

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 17

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE
E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI**

(Esercizi 1992 e 1993)

—————
Comunicata alla Presidenza il 23 agosto 1994
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 30/94 del 21 giugno 1994	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per gli esercizi al 1992-1993	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 1992:</i>		
Relazione del Presidente	»	55
Relazione del Collegio Centrale dei Sindaci	»	69
Bilancio consuntivo	»	93
<i>Esercizio 1993:</i>		
Relazione del Consiglio direttivo	»	111
Relazione del Collegio Centrale dei Sindaci	»	155
Bilancio consuntivo	»	179

Determinazione n. 30/94

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 21 giugno 1994;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'**Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti** è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1992 e 1993, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio centrale dei sindaci trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Mario Ciaccia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1992 e 1993;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259, del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi degli esercizi 1992 e 1993 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Ciaccia

IL PRESIDENTE
f.to Coltelli

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI (E.N.S.)
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 1992 E 1993**

SOMMARIO

- 1. Premessa. - 2. Notazioni generali. - 3. Struttura ed ordinamento. - 4. Orari. - 5. Il personale. - 6. Attività. - 7. La gestione finanziaria e patrimoniale: notazioni generali. - 8. I bilanci e la vigilanza governativa. - 9. La gestione finanziaria: il conto finanziario. - 10. I residui. - 11. La situazione amministrativa. - 12. Il conto economico. - 13. La situazione patrimoniale. - 14. Conclusioni.

1. - Premessa

La Corte ha riferito sulla gestione dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.) fino all'esercizio 1991 ¹.

Con la presente relazione si riferisce, a norma dell'art. 7 della L. 21 marzo 1958 n. 259, sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1992 e 1993.

¹ - Vedi relazione della Corte dei conti sulla gestione degli esercizi finanziari 1988 - 1991, in Atti Parlamentari, Senato della Repubblica, XI legislatura, Doc. XV n. 20.

2. - Notazioni generali

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti - trasformato in ente morale di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979, emanato in attuazione dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con la conservazione dei compiti associativi di rappresentanza e di tutela dei minorati dell'udito e della favella indicati dalle norme vigenti e da quelle statutarie - rientra nel novero di quegli enti che, come già rilevato dalla Corte in precedenti relazioni, presentano profili pubblicistici, in ragione di un interesse pubblico alle particolari finalità perseguite a favore non soltanto degli associati ma di intere categorie di soggetti e che, pertanto, possono essere definiti enti privati di interesse pubblico ².

Con leggi 27 aprile 1981 n. 190, 13 maggio 1983 n. 196, 6 febbraio 1985 n. 14, 19 novembre 1987 n. 476, 3 febbraio 1989 n. 33, 10 febbraio 1992 n. 67 modificata ed integrata dalla legge 18 marzo 1993 n. 67, lo Stato ha disposto contributi a favore di associazioni per il sostegno della loro attività di promozione sociale, dei quali ha fruito anche l'E.N.S., e che per la loro cadenza ed entità hanno assunto, se si prescinde dal 1991 in cui non vi è stato apporto finanziario, il carattere della sostanziale continuità.

La normativa sopraindicata esprime l'esigenza avvertita dall'ordinamento di concorrere a mantenere in vita, coerentemente con la previsione contenuta nell'art.

² - Appare opportuno ricordare ancora che, in considerazione della rilevanza pubblica delle funzioni esercitate, era stata presentata il 2 luglio 1987 alla Camera dei Deputati la proposta di legge n. 44 relativa all'U.I.C. (Unione Italiana Ciechi) e all'E.N.S. per il formale riconoscimento della qualificazione di "Enti privati di pubblico interesse".

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

115 del D.P.R. n. 616 del 1977, quegli enti che, pur con l'avvenuto trasferimento alle Regioni delle funzioni ad esse costituzionalmente intestate, perseguono effettivamente fini socialmente e moralmente rilevanti. In particolare, con la legge n. 67 del 1992 cit., si evidenzia che le associazioni di promozione sociale godono di un contributo per le attività di promozione sociale svolte in ottemperanza agli artt. 3 e 38 della Costituzione sottolineando così da un canto il connotato pubblicitario delle funzioni in concreto svolte e dall'altro il crescente interesse per le finalità istituzionali degli enti in questione; tale interesse è ulteriormente rilevabile dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 che, tra l'altro, prevede (art. 41) che il Comitato nazionale per le politiche dell'handicap presso la Presidenza del Consiglio dei ministri si avvalga anche di cinque esperti scelti fra i membri degli enti e delle associazioni di promozione sociale in possesso dei requisiti di cui agli artt. 1 e 2 della L. n. 476 del 1987.

Peraltro, come già rilevato in precedenti relazioni al Parlamento ³ nemmeno la legge n. 67 del 1992 cit. ha soddisfatto l'esigenza più volte segnalata dalla Corte di una normativa organica volta:

- ad assicurare la regolarità di una contribuzione pubblica correlata ad obiettivi predeterminati che privilegi, quindi, un sistema di finanziamenti a destinazione vincolata rispetto a quelli "a cascata" finora disposti ⁴;

³ - Vedi relazioni sull'Unione Italiana Ciechi per gli esercizi 1987 - 1990, sull'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per gli esercizi 1988 - 1991, sull'Unione nazionale mutilati per servizio per gli esercizi 1989 - 91, sull'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro per gli esercizi 1989 - 1992.

⁴ - Vedi relazione sull'Unione Italiana Ciechi per gli esercizi 1991 e 1992.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- a disciplinare compiutamente una incisiva attività di vigilanza che dovrebbe tradursi anche in una sempre più rigorosa pronuncia sull'effettiva capacità degli enti di raggiungere i loro fini e di svolgere attività ritenute meritevoli di intervento;
- ad introdurre una comune normativa contabile che consenta di rilevare puntualmente i fenomeni gestori per una più compiuta valutazione della utilizzazione delle pubbliche risorse e per un più efficiente ed efficace controllo di gestione.

Il prospetto che segue evidenzia, con riferimento all'E.N.S., la frammentarietà degli interventi finanziari disposti dalle leggi sopramenzionate la quale risulta maggiormente accentuata dalla discontinuità degli esercizi di effettiva erogazione e riscossione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(in milioni di lire)														
	L. 27.4.1981 n. 190		L. 13.5.1983 n. 194		L. 8.2.1985 n. 14		L. 19.11.1987 n. 476		L. 3.2.1989 n. 33			L. 10.2.1992 n. 67 L. 18.3.1993 n. 67			
	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
CONTRIBUTO (per anno di competenza)	900	900	900	900	760	760	650	650	650	650	650		650	1.150	650
CONTRIBUTO (anno di riscossione)		1.800		1.800		1.520			650	1.950	650			1.800	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale disorganicità che investe anche gli altri enti di promozione sociale - temperata soltanto per l'Unione italiana ciechi da recenti norme le quali, pur in assenza di un riassetto della materia, rivelano una linea di tendenza, che va condivisa ed incoraggiata, volta ad individuare settori di attività ritenuti particolarmente meritevoli di interesse e, pertanto, di specifici contributi - non favorisce certamente una compiuta programmazione dell'attività istituzionale la cui definizione reclama un quadro di certezze finanziarie.

Deve rilevarsi, anzi, che il succedersi delle indicate leggi-provvedimento che si ripetono ormai da 13 anni appare in contrasto con l'esigenza sempre più avvertita di una riqualificazione della spesa pubblica la quale, con riferimento al settore in esame, - nella logica di un sistema che, pur rispettoso dei principi costituzionali di eguaglianza e solidarietà, guarda ai finanziamenti come strumento per il raggiungimento di risultati - non può ulteriormente prescindere per l'ottimizzazione delle risorse disponibili da una adeguata disciplina che nel porre fine alla frammentarietà e disorganicità degli interventi tenga conto anche delle indicazioni già fornite dalla Corte.

3. - Struttura e ordinamento

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, fondato su base associativa nel 1932, è retto da uno statuto approvato con D.P.R. 29 gennaio 1981 il quale contiene le norme sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Ente che trovano ulteriore esplicazione per la loro attuazione nel proprio regolamento generale approvato dal Consiglio Nazionale il 23 giugno 1982 e modificato il 4 luglio 1992 e il 4 marzo 1993. Il Congresso Nazionale in data 29 aprile 1994 ha deliberato alcune modifiche allo Statuto, prevedendo la figura del socio aderente e disciplinando più compiutamente il Comitato regionale.

I soci, che si distinguono in effettivi, aggregati, sostenitori ed onorari ammontavano nel 1993 a 39.897 su un totale - comprensivo dei minori - di circa 45.000 sordomuti con un incremento, rispetto al 1991, di 1.345 unità.

Tali dati confermano la capacità di aggregazione da parte dell'Ente ed evidenziano, inoltre, la rilevanza della funzione esponenziale dello stesso per la soluzione dei problemi della categoria rappresentata.

Le finalità istituzionali dell'Ente sono fissate dallo Statuto che - coerentemente con l'avvenuta trasformazione in ente morale con personalità giuridica privata - prevede attività di rappresentanza, di difesa degli interessi morali ed economici dei minorati dell'udito e della favella, di promozione sociale dei sordomuti, di promozione e svolgimento di attività ricreative e sportive di detti minorati, nonché lo svolgimento, nell'interesse dei medesimi, dei compiti previsti dalle leggi vigenti e di ogni attività affidata all'Ente dallo Stato e dalle Regioni.

L'Ente opera, inoltre, in campo internazionale a livello mondiale nell'ambito della Federazione mondiale dei

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sordi (W.F.D), di cui è membro fondatore, riconosciuta dall'O.N.U., U.N.E.S.C.O., B.I.T., O.M.S. e dalla Commissione C.E.E. presso la quale ha un proprio Segretariato. Il Presidente dell'E.N.S. è membro del Bureau della F.M.S. L'E.N.S. è anche membro del Segretariato della C.E.E. per i sordi ⁵.

⁵ - per ulteriori indicazioni su struttura ed ordinamento dell'Ente si fa rinvio alla relazione sulla gestione finanziaria dell'E.N.S. per gli esercizi 1982 - 1984, in Atti Parlamentari, Senato della Repubblica, IX Legislatura, Doc. XV, n. 114.

4. - Organi

Lo Statuto dell'Ente prevede organi centrali ed organi periferici.

Gli organi centrali sono:

- il Congresso;
- il Consiglio Nazionale;
- il Presidente Nazionale;
- il Consiglio direttivo;
- il Segretario nazionale;
- il Collegio dei probiviri;
- il Collegio centrale dei sindaci.

Gli organi periferici sono:

- le Assemblee provinciali;
- i Presidenti provinciali;
- i Consigli provinciali;
- i Collegi provinciali dei sindaci.

Lo Statuto prevede, inoltre, rappresentanze intercomunali e locali nonché Comitati regionali costituiti dai Presidenti delle sezioni provinciali operanti nelle rispettive regioni. I Presidenti dei Comitati regionali sono membri del Consiglio nazionale. Tutti gli organi dell'Ente - la cui ampia articolazione risponde a ragioni di partecipazione e di pluralismo particolarmente avvertite da Enti a base associativa e che, comunque, più in generale, risulta in linea con i requisiti richiesti dal legislatore (art. 2 della L. n. 476 del 1987) per le associazioni che richiedono contributi per attività di promozione sociale - si rinnovano ogni quattro anni, fatta eccezione per il Segretario nazionale che è eletto per un

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

periodo di sette anni, e risultano regolarmente in carica. I loro membri sono rieleggibili ⁶.

Dal 28 al 30 aprile 1994 si è svolto un Congresso straordinario, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto per apportare le menzionate modifiche allo Statuto.

Per la partecipazione agli organi centrali l'Ente ha precisato che corrisponde esclusivamente il seguente trattamento mensile lordo che è rimasto lo stesso indicato nella precedente relazione fino al 31 dicembre 1992:

- Compenso al Segretario nazionale	1.200.000
- Indennità al Presidente nazionale	900.000
- Indennità ai membri del Consiglio direttivo	500.000
- Indennità al Presidente del Collegio centrale dei sindaci	600.000
- Indennità ai membri del Collegio centrale dei sindaci	383.000

Per i membri del Consiglio direttivo, del Collegio centrale dei sindaci e del Collegio centrale dei Probiviri è previsto, inoltre, un gettone di presenza di L. 50.000 lorde a seduta per i componenti dei primi due organi e di Lire 150.000 per i componenti dell'ultimo.

Con delibera n. 32 in data 5 marzo 1993 il Consiglio nazionale ha elevato i compensi dei suddetti organi nella seguente misura annua lorda:

- Presidente nazionale	20.000.004
- Segretario nazionale	18.518.520
- Membri del Consiglio direttivo	7.407.396
- Presidente del Collegio centrale dei sindaci	9.000.000
- Membri del Collegio centrale dei sindaci	6.000.000

⁶ - Con riguardo alla composizione ed alle attribuzioni degli organi si fa rinvio alla relazione di cui alla nota che precede.

Gli incrementi disposti si rivelano in qualche caso di particolare rilievo contribuendo al notevole aumento degli oneri per gli organi che nel 1993 hanno raggiunto i 309,4 milioni.

E' stata prevista, inoltre, anche per i membri che ricoprono cariche sociali periferiche la corresponsione di un gettone di presenza di Lire 50.000 lorde a seduta a carico dei bilanci sezionari.

5. - Il personale

L'Ente, dopo la sua privatizzazione, non ha una pianta organica del personale e, pertanto, si è avvalso delle unità ritenute strettamente necessarie, considerate anche le limitate disponibilità di bilancio, sia per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che per gli adempimenti amministrativo-contabili i quali ultimi, peraltro, come si è già evidenziato nella precedente relazione, risentono della esiguità di personale professionalmente qualificato.

La consistenza numerica dei dipendenti al 31 dicembre 1993, in servizio presso la sede centrale dell'Ente, ai quali si è applicato per il 1992 il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli studi professionali e dal 1 gennaio 1993 quello del commercio, risulta costituita da n. 11 dipendenti oltre ad una media di 5 elementi con contratto a tempo determinato con un incremento, rispetto al 1991, di 2 unità a tempo indeterminato e di 1 a contratto.

L'Ente si è avvalso, inoltre, di saltuarie collaborazioni coordinate e non subordinate a vincolo di orario.

Le Sezioni provinciali non hanno personale dipendente e, pertanto, si avvalgono di volontari e di collaboratori compatibilmente con le disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci in quanto, considerata l'autonomia di gestione che è loro riconosciuta, ne sopportano la relativa spesa.

Nei prospetti che seguono è stato ripartito il costo del personale dell'Ente, aggiungendovi anche i compensi per prestazioni effettuate da consulenti e collaboratori udenti presso gli uffici della sede centrale, allo scopo di porre in rilievo oltre che l'incremento annuale dei relativi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

costi anche l'incidenza percentuale degli oneri in questione sulle spese correnti che è stata superiore a quella registrata nel 1991 in conseguenza dell'incremento, sia pure modesto, del personale nonchè degli aumenti retributivi previsti dal nuovo contratto di lavoro.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

	1991	1992	1993	Variazione rispetto anno precedente %	Variazione rispetto anno precedente %
Oneri per il personale dipendente in servizio presso la sede centrale	366,9	397,3	424,8	+8,30%	+6,92%
Oneri per prestazioni effettuate da Consulenti e collaboratori udenti presso gli uffici della sede centrale	76,7	64,0	68,6	-16,56%	+7,18%
Oneri assicurativi e previdenziali per il personale dipendente a carico dell'ENS e pagamento assegni familiari	131,5	196,7	155,3	+49,58%	-21,05%
	575,1	658,0	648,7	+14,41%	-1,42

INCIDENZA DEGLI ONERI DEL PERSONALE E DI QUELLI RELATIVI AD INCARICHI E COLLABORAZIONI SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI
(in milioni di lire)

	1991	1992	1993
Importo spese correnti	3.684,7	3.042,1	3.014,2
Importo oneri per il personale	575,1	658,0	648,7
Incidenza	15,6%	21,63%	21,52%

6. - Attività

Nel periodo oggetto di referto, l'attività svolta dall'E.N.S., sulla base degli elementi dallo stesso forniti, risulta apprezzabile, tenuto anche conto delle limitate disponibilità di bilancio, e conferma la volontà dell'Ente, dotato di un patrimonio di solidi valori morali, di impegnarsi per interpretare le necessità e le aspirazioni della maggioranza dei sordomuti promuovendo, tra l'altro, tutte le iniziative ritenute utili e necessarie per stimolare le istituzioni segnalando i numerosi problemi della categoria e proponendone spesso anche le soluzioni perchè vengano tradotti in concreto i principi contenuti negli artt. 3, 4 e 38 della Costituzione attraverso l'emanazione di adeguati provvedimenti normativi.

L'attività dell'Ente, considerata la sua organizzazione territoriale, è stata espletata anzitutto a livello nazionale dalla sede centrale ed a livello locale attraverso i Consigli regionali nonchè mediante le 94 sezioni provinciali le quali costituiscono il nucleo associativo ed organizzativo fondamentale dell'E.N.S.

L'attività svolta, comunque, ha scontato in negativo la mancata concessione del contributo statale nel 1991 nonchè il ritardo nell'erogazione di quelli disposti per i due anni successivi a conferma dell'importanza che assume tale finanziamento per enti di piccole dimensioni .

Il prospetto che segue evidenzia una netta inversione di tendenza dell'entità delle spese destinate alle prestazioni istituzionali che, dopo il notevole incremento del 1991, segna una diminuzione che riporta a valori vicini in termini reali a quelli del 1989 e che, in rapporto all'incidenza sulle spese correnti, si traduce in una percentuale inferiore a quello del 38,4% risultante in detto ultimo esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	(in milioni di lire)											
	1991			1992			1993					
	COSTI	Incidenza sull'importo totale delle prestazioni	Incidenza sull'importo delle spese correnti	COSTI	Variazione rispetto anno precedente	Incidenza sull'importo totale delle prestazioni	Incidenza sull'importo delle spese correnti	COSTI	Variazione rispetto anno precedente	Incidenza sull'importo totale delle prestazioni	Incidenza sull'importo delle spese correnti	
Stampa specialista e periodica per la promozione e la cultura dei sordi	101,7	6,1%	2,8%	125,1	+ 23,0%	13,32%	4,11%	159,7	+ 27,6%	17,97%	5,30%	
Finanziamento di cicli di rassegna di pittura, fotografia, films e cortometraggi	12,7	0,8%	0,3%	-	- 100,0%	-	-	1,9	+ 100,0%	0,21%	0,06%	
Preparazione e diffusione attraverso canali televisivi di interesse regionale di programmi per i sordi, i problemi della sordità e le attività ENS	112,9	6,8%	3,1%	95,1	- 15,8%	10,13%	3,13%	9,4	- 90,1%	1,06%	0,31%	
Spese per il funzionamento dei centri per la comunicazione	124,1	7,5%	3,4%	96,5	- 22,2%	10,27%	3,17%	19,7	- 79,6%	2,22%	0,65%	
Spese per la produzione e divulgazione del libro e giornale grafo - mimico - visivo e per la dotazione di attrezzature speciali per la comunicazione	27,3	1,6%	0,7%	13,0	- 52,4%	1,38%	0,43%	43,2	+ 232,3%	4,86%	1,43%	
Funzionamento delle Commissioni tecnico - scientifiche analoghe a quelle della FMS	30,0	1,8%	0,8%	19,9	- 33,7%	2,12%	0,66%	8,9	- 55,3%	1,00%	0,30%	
Funzionamento di Commissioni per i rapporti con i distretti scolastici per l'inserimento dei minorati dell'udito e della parola nelle scuole ordinarie e per il funzionamento delle scuole speciali	10,0	0,6%	0,3%	1,0	- 90,0%	0,11%	0,03%	0,6	- 40,0%	0,07%	0,02%	
Contributi alle 94 Sezioni Provinciali dell'Ente ed ai comitati regionali per le attività associative e di rappresentanza	1.089,7	65,6%	29,6%	495,4	- 54,5%	52,74%	16,28%	518,2	+ 4,6%	58,31%	17,19%	
Contributi alle Sezioni Provinciali per compensi ai collaboratori udenti e ai consulenti regionali	152,2	9,2%	4,1%	93,3	- 38,7%	9,93%	3,07%	127,0	+ 36,1%	14,30%	4,22%	
TOTALE	1.660,6	100,0%	45,1%	939,3	- 43,4%	100%	30,88%	888,6	- 5,4%	100%	29,48%	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I contributi alle Sezioni - che sono quelli che hanno prevalentemente risentito della contrazione delle spese destinate alle prestazioni istituzionali passando dai 1089,7 milioni del 1991 ai 495,4 del 1992 ed ai 518,2 del 1993 - continuano, peraltro, a costituire la voce di spesa di gran lunga prevalente e, come per il passato, sono stati erogati essenzialmente per provvedere alle spese di affitto e di gestione, ai piccoli compensi a collaboratori, a rimborsi spese ai volontari e all'organizzazione di corsi per interpreti.

Deve sottolinearsi, al riguardo, che presso ogni Sezione esistono uno o più centri di cultura e circoli ricreativi che si appalesano di enorme importanza per gli associati poichè detti centri rappresentano non soltanto indispensabili punti di incontro ma anche i luoghi nei quali si manifesta in varie forme la cultura dei sordi e vive il linguaggio mimico - gestuale.

Passando ora ad un esame più specifico delle attività dell'E.N.S. meritano di essere segnalate:

a) Attività di rappresentanza

Tale attività è stata svolta, oltre che mediante la partecipazione ai lavori delle Commissioni ministeriali deputate all'esame delle problematiche concernenti la sordità prelinguale e gli aspetti medico-legali e medico-assicurativi del sordomutismo, nominando medici in rappresentanza dell'Ente nella Commissione medica superiore per l'invalidità civile, nelle Commissioni periferiche per le invalidità civili e nelle Commissioni mediche delle UU.SS.LL. per il riconoscimento del sordomutismo.

Di particolare rilievo appare la partecipazione al gruppo di lavoro costituito dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica per esaminare le problematiche

relative all'applicazione dell'art. 13 della L. 5 febbraio 1992 n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate il quale, tra l'altro, prevede strumenti per facilitare nelle università la frequenza e l'apprendimento di studenti non udenti; al riguardo si è posto, in particolare, il problema della presenza dell'interprete - la quale, sulla base di una specifica indagine condotta dall'E.N.S., risulta richiesta da 64 studenti distribuiti in 19 università - e sono state esaminate 90 domande di aspiranti a tale incarico giudicandone idonee 78. Il Ministero ha, quindi, provveduto a darne comunicazione ai rettori per il conferimento degli incarichi.

Si evidenzia, inoltre, che l'E.N.S. provvede, ai sensi della Legge 13 marzo 1958 n. 308 - che detta norme per l'assunzione obbligatoria al lavoro dei sordomuti - alla designazione degli esperti nella comunicazione nello svolgimento degli esami orali per l'interrogazione del candidato sordomuto.

b) Attività di promozione legislativa

La consolidata competenza ed esperienza nelle problematiche riguardanti i sordomuti, sia sotto il profilo delle provvidenze economiche ritenute necessarie che, più in generale, degli interventi volti a favorirne l'integrazione sociale è stata utilizzata dall'Ente con particolare impegno nel periodo in oggetto tenuto anche conto delle difficoltà economiche attraversate dal Paese e del conseguente pericolo di minor attenzione verso le categorie più deboli.

L'attività svolta al riguardo ha contribuito alla presentazione di numerose proposte di legge tra le quali si rammentano quelle relative a:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- "Nuove norme in materia di indennità di comunicazione per i sordi prelinguali e per gli invalidi gravi pluriminorati";
- "Norme per il sostegno all'integrazione scolastica e sociale dei soggetti minorati sensoriali";
- "Obbligo per le case costruttrici di dotare le autovetture di un dispositivo luminoso per segnalare al guidatore i segnali acustici di altre autovetture";
- "Norme per favorire l'acquisto di autoveicoli e ciclomotori per i cittadini sordomuti";
- "Introduzione dell'art. 10 bis della legge 4 agosto 1977 n. 517 in materia di statizzazione delle istituzioni scolastiche specializzate per gli alunni sordomuti".

L'ente, inoltre, ha concorso a stimolare le Istituzioni, fornendo anche i suggerimenti ritenuti opportuni, con riferimento, in particolare, ai seguenti provvedimenti normativi: D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29, con riferimento agli interventi per modificazioni all'art. 42 riguardante le assunzioni obbligatorie delle categorie predette e tirocinio per portatori di handicap; legge n. 67 del 1992 modificata dalla legge n. 67 del 1993 recanti disposizioni in materia di contributi per le associazioni di promozione sociale; legge n. 537 del 1993 che dispone interventi correttivi in materia di finanza pubblica.

Deve sottolinearsi, infine, che con la L. n. 67 del 1993 sono state restituite alla competenza delle province le funzioni assistenziali già di competenza alla data di entrata in vigore della legge 8 giugno 1990 n. 142 concludendo così una vicenda che aveva visto impegnato anche l'E.N.S. per il mantenimento effettivo di dette funzioni da parte delle province.

c) - Attività di promozione di integrazione sociale

Tra le iniziative adottate ed i risultati conseguiti meritano specifica segnalazione: la indizione e l'espletamento di esami per la qualifica di interprete generico per sordomuti che consente l'iscrizione nell'elenco speciale del Registro Nazionale Interpreti per Sordi "ES-RNIS"; la partecipazione al progetto "S.I.P. Insieme" che è un servizio "Videotel" attraverso il quale vengono fornite utili informazioni da parte di organizzazioni che operano nell'ambito sociale a favore dei disabili; la possibilità di scegliere per l'esame teorico per il conseguimento della patente di guida tra i quiz e l'esame orale con l'ausilio di un interprete.

E' continuata, inoltre, la pubblicazione del mensile "La settimana del sordo" la quale, peraltro, considerate le difficoltà finanziarie dell'Ente non viene più inviata gratuitamente dal mese di aprile 1993 a tutti i sordomuti ma solo a quelli che hanno versato uno specifico contributo.

Si deve ricordare, poi, il Centro nazionale grafo-mimico-visivo, a suo tempo organizzato dall'E.N.S., che ha ulteriormente incrementato la propria attività producendo, oltre a videocassette sottotitolate di film e documentari, videocassette con programmi Telens, inviate gratuitamente alle Sezioni provinciali, contenenti informazioni specifiche sulla categoria e, più in generale, sul mondo sociale.

Presso il centro T.V. dell'E.N.S. risultano in elenco n. 800 videocassette sottotitolate.

Meritevole di menzione, inoltre, per la rilevanza sociale dei risultati connessi con l'attività svolta, è la collaborazione prestata per la redazione del "Nomenclatore tariffario delle protesi dirette al recupero funzionale e

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, dipendenti da qualunque causa, revisionato ai sensi dell'art. 34 della legge 5 febbraio 1992, n. 104", approvato con Decreto del Ministero della sanità del 28 dicembre 1992; detto nomenclatore, tra l'altro, prevede, con una spesa massima per apparecchiatura a carico del fondo sanitario nazionale di Lire 1.489.400, la concessione di un comunicatore telefonico che consente ai sordomuti di utilizzare il normale apparecchio telefonico comunicando con un messaggio scritto e visualizzato nonché con l'invio di frasi e messaggi di allarme in voce prememorizzati destinati agli udenti.

Tale dispositivo, d'intesa con l'E.N.S., è stato installato dal Ministero dell'Interno in tutte le Questure e consente di rispondere al 113 ai sordomuti.

d) Attività internazionali

L'E.N.S., anche nel periodo in esame, ha partecipato a riunioni organizzate dalla Federazione mondiale dei sordomuti e dal Segretariato della Comunità europea della Federazione mondiale dei sordi (E.C.R.S.).

Tra gli incontri internazionali si ricordano la partecipazione alla 46^a Assemblea dell'O.M.S., tenutasi a Ginevra, alla III Conferenza Biennale dell'Associazione Internazionale sull'educazione speciale svoltasi a Vienna, alla Conferenza annuale E.C.R.S. (Segretariato per la Comunità europea della F.M.S.) tenutasi a Bruxelles il 6 e 7 settembre 1993, alla riunione in data 18 - 19 novembre 1993 a Dublino del Comitato direttivo della F.M.S., alla giornata dei disabili presso il Parlamento europeo.

e) Convegni ed iniziative formative

Tra i tanti incontri si segnalano:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Roma - Assemblea nazionale degli interpreti - 1992.
- L'Aquila - 1° Congresso nazionale su "L'Europa e i giovani sordi" - 1992.
- L'Aquila - 2° Convegno nazionale E.N.S. dei giovani sordomuti - 1993.
- Roma - Conferenza nazionale dei genitori di bimbi sordomuti - 1993.
- Verona - Seminario per "Interpreti per i sordi: opinioni a confronto" - 1993.
- Milano - Conferenza nazionale sugli anziani sul tema "Assistenza e comunicazione nella terza età" - 1993.

Tra le iniziative di formazione, particolare importanza rivestono i corsi che l'E.N.S. organizza per la formazione di interpreti per sordomuti e che, anche nel periodo in esame, si sono svolti in diverse province; sono stati istituiti, inoltre, corsi rivolti agli operatori sociali per la conoscenza di elementi di base di linguaggio mimico - gestuale.

f) Attività di promozione e svolgimento di attività sportiva

Tale attività, che appare di particolare rilievo poichè è di stimolo per l'inserimento sociale e concorre alla eliminazione di eventuali forme di emarginazione, è stata svolta dalla Federazione Italiana Sport Disabili (FISD) che è stata costituita dalla Federazione Sport Silenziosi d'Italia (FSSI), insieme alla Federazione Italiana Ciechi Sportivi (F.I.C.S) ed alla Federazione Italiana Sport Handicappati (F.I.S.Ha).

Il 7 e 8 dicembre 1992 l'E.N.S. ha partecipato all'Assemblea di detta Federazione per l'elezione dei suoi organi sociali; all'Assemblea erano presenti anche 244 società e gruppi sportivi della F.S.S.I.

7. - La gestione finanziaria e patrimoniale: notazioni generali

La gestione finanziaria e patrimoniale risulta ancora disciplinata dal regolamento amministrativo-contabile approvato nell'ormai lontano 19 luglio 1958 e della cui sostituzione si ribadisce nuovamente la necessità al fine di rispondere oltre che alla mutata natura giuridica dell'Ente, come più volte rappresentato dal Collegio centrale dei sindaci, all'esigenza di una più adeguata, trasparente ed intellegibile esposizione delle risultanze gestorie coerentemente con la realtà operativa dell'E.N.S.

I documenti di bilancio, in particolare, la cui redazione richiede comunque una maggiore attenzione da parte del personale addetto, - pur risultando sostanzialmente modulati su quelli previsti dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 per gli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70 - non consentono, come già rilevato nella precedente relazione, una visione complessiva della gestione dell'E.N.S. nelle sue diverse articolazioni.

La Corte, pertanto, ritiene di dover nuovamente segnalare l'opportunità della redazione di un bilancio consolidato in quanto - considerato che le Sezioni provinciali, le quali in base alla normativa statutaria e regolamentare hanno autonomia gestionale, redigono un proprio bilancio al pari della sede centrale - manca una rappresentazione contabile che consenta una valutazione complessiva delle risorse e della gestione dell'ente, anche al fine di individuare meglio le attività meritevoli di finanziamento, che permetta all'Ente stesso di stabilire, nell'ambito delle compatibilità di bilancio, entità, gerarchie e priorità nei trasferimenti alle strutture periferiche.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ferma restando, quindi, l'autonomia delle sedi periferiche i rapporti con la sede centrale sono i seguenti:

- Tesseramenti soci - il contributo associativo annuale per gli effettivi è stato confermato in Lire 60.000 dal Consiglio nazionale a Siena nella riunione del 4 e 5 luglio 1992 e viene così ripartito: il 66,6% alla sede centrale ed il 33,3% alle Sezioni provinciali.
- Contributi finanziari - la sede centrale corrisponde a quelle periferiche contributi per le spese di funzionamento e per favorire l'incremento delle attività istituzionali.
- Patrimonio - il patrimonio dell'E.N.S. fa capo esclusivamente alla sede centrale ed è amministrato, a norma di statuto, dal Consiglio direttivo; le Sezioni provinciali, ai sensi del Regolamento amministrativo-contabile del 1958, hanno la semplice custodia della rispettiva dotazione patrimoniale.

8. - I bilanci e la vigilanza governativa

I bilanci preventivi degli esercizi 1992 e 1993 sono stati approvati dal Consiglio nazionale rispettivamente il 5 luglio 1992 e il 28 ottobre 1993.

I conti consuntivi dei detti esercizi sono stati, a loro volta approvati il 28 ottobre 1993 e il 28 aprile 1994.

Deve rilevarsi, peraltro, che in data 24 marzo 1993 risulta la pronuncia del Collegio dei revisori - che, in generale, nel periodo in esame ha operato con regolarità - su una consistente variazione del bilancio 1992 deliberata a termini di Statuto dal Consiglio Nazionale in data 28 ottobre 1993; si richiama, pertanto, l'Ente ad una più sollecita adozione dei provvedimenti che si rendono necessari in materia al fine di evitare che risulti stravolto il procedimento che prevede tali atti come presupposti per l'assunzione degli impegni di spesa e non come sanatorie di fatti gestori già esauriti.

Non è stato redatto, inoltre, come già segnalato, un bilancio consolidato la cui assenza risulta aggravata dalla inesistenza di una disciplina della vigilanza dalla quale consegue la mancanza sia di una pronuncia dell'autorità ministeriale sui bilanci che delle necessarie valutazioni da parte della medesima, che sono espressione dell'esercizio della predetta funzione, sui risultati conseguiti e sulla capacità dell'Ente di raggiungere i propri fini istituzionali; tali valutazioni, oltre che significative per un pregnante controllo sulla gestione, risponderebbero anche alla esigenza di disporre dei necessari elementi di conoscenza sulla utilizzazione delle pubbliche risorse e sulla capacità di ottimizzazione della spesa in relazione ai risultati conseguiti.

Deve ribadirsi, pertanto, la necessità, già segnalata nelle precedenti relazioni, che, nel quadro di una eventuale normativa organica sugli enti di promozione sociale, venga introdotta una generale e compiuta disciplina dell'attività di vigilanza governativa la quale, in coerenza con i principi diffusamente emergenti di trasparenza, economicità ed efficienza dell'attività svolta e dei risultati conseguiti che necessitano di adeguata valutazione per una riqualificazione della spesa pubblica, ne precisi contenuti e modalità di esercizio.

In attesa di tale auspicabile normativa deve ritenersi, comunque, che la Presidenza del Consiglio, in quanto organo deputato alla distribuzione delle risorse assegnate al settore della promozione sociale, debba rispondere all'obbligo di verificare il corretto utilizzo dei trasferimenti nonché gli obiettivi raggiunti esprimendo al riguardo uno specifico giudizio.

9. - La gestione finanziaria: il conto finanziario

Per una valutazione di sintesi è stato elaborato il seguente prospetto:

Il disavanzo finanziario del 1992, che ammonta a 1367,4 milioni, scaturisce dalla differenza negativa sia di parte corrente che in conto capitale; più partitamente hanno concorso a tale risultato, oltre che la mancata riscossione del contributo statale, la diminuzione delle entrate contributive e di quelle derivanti dagli affitti nonchè le spese in conto capitale ritenute necessarie per la ristrutturazione di immobili e per la manutenzione di impianti.

L'avanzo finanziario del 1993 - che ammonta a 1104,7 milioni e che è il risultato della differenza positiva tra il saldo delle spese correnti e di quelle in conto capitale - è stato determinato essenzialmente dal contributo statale riferito anche all'esercizio precedente.

Nelle tabelle che seguono sono riportati analiticamente, per una migliore comprensione e per un più adeguato esame comparativo, i dati della gestione finanziaria relativi agli esercizi oggetto di referto:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		(in milioni di lire)			
		1991	1992	1993	SPESA
CONTO FINANZIARIO					
ENTRATE					
ENTRATE CORRENTI					
Entrate derivanti da prestazioni di servizi o vendita beni					1991
Entrate contributive	2.311,8				1992
Trasferimenti attivi correnti		1.800,0			1993
Contributo Stato			1.800,0		
Contributo straordinario da Enti, Società e privati	12,0		11,0		
Redditi e proventi patrimoniali	599,2		518,7		
Affitto degli immobili	57,1		57,7		
Interessi e premi su titoli a debito Stato	25,0		41,0		
Interessi attivi sul c/tesoreria	1,9		2,0		
Interessi sul c.c.p.	30,0		0,3		
Entrate non classificabili in altre voci				432,3	
Poste correttive e compensative di spese correnti				110,0	
ENTRATE IN C/ CAPITALE					
Alienazione immobili e diritti reali					
Alienazione immobilizzazioni tecniche					
Realizzo di valori mobiliari e disponibilità liquide	1.383,0		1.300,0		
Trasferimenti attivi in c/ capitale	30,0		0,4		
Riscossione di crediti	1.499,7				
Accensione di debiti					
PARTE DI GIRO		431,1	309,3	396,2	
TOTALE ENTRATE		6.380,8	4.240,4	4.617,8	
SPESA					
SPESA CORRENTI					
Spese per gli organi dell'Ente					1991
Oneri per il personale in attività di servizio					1992
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi					1993
Spese per le finalità e prestazioni istituzionali	1.660,6		304,5		
Trasferimenti passivi	304,5		97,4		
Oneri finanziari	97,7		102,6		
Oneri tributari	208,8		217,1		
Spese non classificabili in altre voci				50,0	
Poste correttive e compensative di entrate correnti				62,3	
SPESA IN C/ CAPITALE					
Acquisizione beni di uso durevole di immobili e di diritti reali					
Acquisizione immobilizzazioni tecniche					
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari					
Concessione di crediti ed anticipazioni					
Estinzione di mutui ed anticipazioni					
PARTE DI GIRO		431,1	309,3	396,2	
TOTALE SPESE		6.775,9	5.607,8	3513,1	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le poste più significative, con riferimento alle entrate, sono costituite:

1) dalle quote associative le quali, peraltro, appaiono diminuite nel 1992 del 22,8% e nel 1993 del 19,4% rispetto al 1991, in conseguenza di quanto corrisposto in tale ultimo esercizio dal Ministero dell'Interno a seguito di controlli effettuati e dei correlativi conguagli dovuti all'ente ⁷.

2) dal contributo statale concesso per gli anni 1992, 1993 e 1994 con legge 10 febbraio 1992 n. 67, ed integrato, per il 1993, con la legge 18 marzo 1993 n. 67 il quale - in ragione anche delle iniziali incertezze sul criterio di ripartizione tra gli enti e le associazioni di promozione sociale e quindi sulla misura di fatto spettante - dopo pur tardive variazioni al bilancio 1992 è stato iscritto nel 1993 anche per l'importo relativo all'esercizio precedente.

Appare opportuno evidenziare che tale contributo, anche se rappresenta mediamente soltanto il 28% circa delle entrate correnti di competenza, si rivela determinante per l'andamento gestionale dell'Ente considerate le limitate disponibilità di bilancio dello stesso;

3) dal reddito derivante dagli affitti che registra, rispetto al 1991, una flessione del 13,4% nel 1992 e del 27,9% nel 1993 determinata, come risulta dal verbale del Collegio centrale dei sindaci n. 6 del 27 marzo 1993, dal mancato rinnovo di contratti venuti a scadenza. Tale risultato - se non correlato ad una esigenza di parziale smobilizzo nel settore che, peraltro, richiederebbe una adeguata pianificazione dei reinvestimenti volta a garantire l'integrità patrimoniale dell'Ente - evidenzia la necessità di un'attenta gestione degli immobili la cui redditività, tenuto anche conto della frammentarietà

⁷ - Chiarimenti forniti dall'Ente con nota in data 8 giugno 1994.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'intervento statale e dei ritardi nell'erogazione dei finanziamenti, si appalesa di notevole rilevanza per l'Ente;

4) dagli interessi su titoli e sul c/c di tesoreria i quali, peraltro, non figurano nel 1993 in quanto in tale esercizio non solo non sono stati effettuati investimenti in titoli ma sono stati pagati interessi passivi per 102,8 milioni per far fronte alle esigenze di cassa determinate essenzialmente dalla tardiva erogazione del contributo statale che è stato riscosso soltanto a fine esercizio.

Tra le voci di spesa, oltre a quelle di funzionamento per il personale, meritano di essere evidenziate le spese per le prestazioni istituzionali che sono passate dai 1660,6 milioni del 1991 agli 888,6 milioni del 1993 con un minor importo da correlare alla diminuzione delle entrate associative e alle incertezze sulla misura del contributo statale nonché sui tempi della relativa erogazione.

Quanto alle partite di giro, esse si riferiscono, oltre che alle ritenute sul personale, erariali, previdenziali e assicurativi, a partite in conto sospeso, per 118,3 milioni nel 1992 e 76,4 nel 1993, le quali pur risultando in netta diminuzione rispetto al passato debbono essere il più possibile evitate e, comunque, circoscritte ai soli casi e per il tempo strettamente necessari al fine di garantire, mediante una tempestiva e precisa imputazione contabile di ogni singola partita, la rispondenza dei dati indicati nel consuntivo con gli effettivi fatti gestori.

10. - I residui

Si riportano nei prospetti che seguono i dati relativi di residui attivi e passivi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
(in milioni di lire)		(in milioni di lire)	
All'1.1.1992	1.194,5	All'1.1.1992	1.721,6
Maggiore accertamento		Minore accertamento	1.016,9
Minore accertamento		Maggiore accertamento	
Totale	1.194,5	Totale	704,7
Riscossi nel 1992	912,2	Pagati nel 1992	342,5
al 31.12.1992	282,3	al 31.12.1992	362,3
Residui es. 1992	842,5	Residui es. 1992	1.623,0
all'1.1.1993	1.124,8	all'1.1.1993	1.985,3
Maggiore accertamento		Minore accertamento	1.543,7
Minore accertamento	12,9	Maggiore accertamento	
Totale	1.111,9	Totale	441,6
Riscossi nel 1993	474,8	Pagati nel 1993	374,6
al 31.12.1993	637,1	al 31.12.1993	67,0
Residui es. 1993	783,9	Residui es. 1993	177,0
all'1.1.1994	1.421,0	all'1.1.1994	244,0

SITUAZIONE ALL'1.1.1994

RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
Anno di provenienza		Anno di provenienza	
Residui		Residui	
1989	2,0	1991	24,7
1990	8,0	1992	42,3
1991	175,7	1993	177,0
1992	451,4		244,0
1993	783,9		
	1.421,0		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi dei dati - resi maggiormente intellegibili ad opera dell'Ente che per la prima volta ha provveduto a classificare i residui secondo l'anno di provenienza - consente di esprimere le seguenti osservazioni:

a) - a fronte di un significativo ridimensionamento dei residui passivi, la massa di quelli attivi non soltanto appare imponente, considerato il bilancio dell'ente, ma risulta in aumento con una preoccupante tendenza ad un loro consolidamento diversamente dagli anni precedenti in cui si registrava nel corso degli esercizi la pressochè totale riscossione di quelli risultanti all'inizio dei medesimi;

b) - i residui attivi formatisi annualmente sono costituiti - oltre che da crediti per affitto immobili, i quali incidono per il 17,9% nel 1992 e per il 9,82% nel 1993, e per partite in conto sospeso che costituiscono rispetto al totale il 13,0% nel 1992 e il 6,88% nel 1993 - dai crediti per quote sociali le quali, per coloro che godono dell'indennità di comunicazione, vengono trattenute dal Ministero dell'interno e corrisposte, come già rilevato nella precedente relazione, con ritardo all'E.N.S.

Deve, pertanto, sollecitarsi nuovamente l'adozione di una disciplina che regoli i meccanismi che presiedono alla erogazione delle quote sociali spettanti all'ente anche per non appesantirne la situazione finanziaria e richiamare il medesimo perchè si attivi per un rapido recupero dei crediti vantati nei confronti degli inquilini morosi;

c) - la contrazione dei residui passivi appare sintomatica dello stato di sofferenza finanziaria dell'ente determinata anche dal ritardo nell'erogazione del contributo statale; ed invero, i relativi importi risultano diminuiti nel 1992 eliminando gli stanziamenti destinati nel 1991 all'acquisto di titoli per 94,8 milioni e per il fondo opere sociali per 922,1 milioni utilizzati, invece, questi ultimi, per far fronte ad esigenze di cassa e nel 1993 in conseguenza

principalmente dell'eliminazione dell'impegno di 1.300 milioni previsto nel 1992 per il reinvestimento in titoli in ordine al quale, comunque, più in generale, appare opportuno, come rilevato anche dal Collegio centrale dei sindaci, un piano organico degli impieghi che tenga conto anche di quelli pronto contro termine;

e) - nel 1992 e nel 1993 le riscossioni in conto residui hanno costituito rispettivamente il 76,4% ed il 42,7% dell'importo dei crediti; i pagamenti, invece, sono stati del 48,6% nel 1992 e dell'84,8% nel 1993, invertendo così una linea di tendenza che negli esercizi precedenti privilegiava le riscossioni rispetto ai pagamenti contribuendo così ad un maggior equilibrio finanziario.

11. - La situazione amministrativa

Il prospetto che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa del 1992 e del 1993:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	(in milioni di lire)					
	1991		1992		1993	
RIMANENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO						
RISCOSSIONI						
in c/ competenza	5.232,4	3.397,8		(1) -205,9	3.834,0	-223,1
in c/ residui	769,2	912,2	+ 6001,6	+ 4310,1	474,8	+ 4308,8
PAGAMENTI						
in c/ competenza	5.325,3	3.984,8			3.336,1	
in c/ residui	691,0	342,4	-6.016,3	-4.327,3	374,6	-3.710,7
RIMANENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO						
RESIDUI ATTIVI						
anni precedenti	46,1	282,3			637,1	
dell'esercizio	1.148,4	842,5	+ 1194,5	+ 1124,8	783,9	+ 1421,0
RESIDUI PASSIVI						
anni precedenti	270,9	362,3			67,0	
dell'esercizio	1.450,7	1.623,0	-1.721,6	-1.985,3	177,0	-244,0
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
			-723,3	-1.083,6		+ 1552,0

(1) - modificato a seguito dell'accertamento di un maggior disavanzo di cassa riferito al 1991

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 1992 il deficit di cassa si presenta quasi invariato rispetto all'anno precedente in conseguenza del sostanziale pareggio tra riscossioni e pagamenti effettuati nell'anno e, pertanto, l'incremento registrato nel disavanzo di amministrazione è dovuto essenzialmente al saldo negativo dei residui.

Nel 1993, invece, la situazione finale di cassa si presenta in attivo in conseguenza della riscossione del contributo statale relativo anche al precedente esercizio per complessivi 1.800 mil..

L'avanzo di amministrazione è dovuto alle maggiori riscossioni rispetto ai pagamenti ed al saldo positivo dei residui sul quale ha inciso in misura determinante l'eliminazione dell'impegno di 1300,0 mil. stanziato nel 1992 per l'acquisto di titoli.

L'andamento del risultato di amministrazione conferma, comunque, la necessità di un'attenta programmazione delle spese e di un piano organico di investimenti che tenga opportunamente conto, per una corretta valutazione delle risorse disponibili, dell'aleatorietà e dei ritardi nell'erogazione del contributo statale, al fine di evitare che si consolidi uno squilibrio finanziario tale da incidere negativamente sulla solidità patrimoniale dell'Ente.

12. - Il conto economico

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al conto economico degli esercizi in esame:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO	(in milioni di lire)			
	1991	1992	1993	
COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO				
Entrate correnti accertate	3.037,0	2.430,7	4.221,6	3.684,7
Sopravvenienze attive:				
Incremento valore degli immobili proveniente da pagamento di corrispondenti residui passivi 1992 ed anni precedenti				3.014,1
Incremento, come sopra indicato del valore dei beni mobili			160,5	12,9
Insussistenze attive:				
Annullamento di residui passivi		1.016,9	25,0	94,8
				922,1
				1.300,0
				0,4
				1.543,7
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO	3.037,0	3.477,6	5.951,9	3.760,7
DISAVANZO ECONOMICO	723,7	667,4		
TOTALE A PAREGGIO	3.760,7	4.115,0		
COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO				
Spese correnti accertate				3.042,1
Insussistenze passive				
Minori residui attivi				12,9
Annullamento delle seguenti poste patrimoniali quali valori corrispondenti a residui passivi in c/ capitale, in luogo di costi effettivamente sostenuti:				
Titoli dello Stato				94,8
Deposito bancario pronto c/ termine				922,1
Accantonamenti ai fondi:				
TFR personale				40,0
Deprecimento e ammortamento mobili				36,0
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO				4.155,0
AVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO				4.397,1
				1.554,8
				5.951,9

Il conto economico presenta risultati di esercizio scarsamente significativi in quanto risulta redatto secondo criteri tecnicamente errati permanendo la confusione, già segnalata nel precedente referto con riguardo a voci diverse, tra poste tipiche del predetto conto - sul quale debbono transitare esclusivamente le operazioni gestorie del periodo considerato - e poste dello stato patrimoniale.

Nel conto in esame, pertanto, risultano erroneamente iscritti nel 1992 e nel 1993 tra le componenti positive di reddito, sotto la voce "annullamento di residui passivi", e tra quelle negative, come "annullamento delle seguenti poste patrimoniali ..." etc., importi che si riferiscono a residui di stanziamento e che, in quanto tali, sono suscettibili, laddove annullati, di produrre esclusivamente fatti di permutazione finanziaria che trovano esclusiva allocazione nello stato patrimoniale.

Risultano, inoltre, erroneamente indicate nel 1993 sopravvenienze attive per 186,5 milioni che non dovevano figurare in nessun documento di bilancio del predetto esercizio essendo già stato incrementato lo stato patrimoniale del 1992 dell'intero importo relativo alle disposte acquisizioni di beni mobili ed immobili alle quali non hanno fatto seguito successivi ulteriori acquisti; pertanto, l'ammontare registrato corrisponde esclusivamente al mero pagamento dell'importo ancora dovuto in relazione alle menzionate acquisizioni e correttamente registrato come residuo passivo nel 1992.

13. - La situazione patrimoniale

Si riportano nel seguente prospetto gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE	(in milioni di lire)			
	1991	1992	1993	
ATTIVITA'				
Terreni, fabbricati	1.881,2	2.550,7	2.711,2	
Oggetti d'arte	1,5	1,5	1,5	165,0
Mobili	592,2	789,3	815,2	684,0
Libri	2,9	2,9	2,9	244,0
Residui attivi	1.194,5	1.124,8	1.421,0	
Titoli	1.394,8	1.300,0		362,1
Cassa			375,9	
Depositi bancari pronto contro termine	922,1	0,4		
TOTALE ATTIVITA'	5.989,2	5.769,6	5.326,8	1.455,1
PASSIVITA'				
Scoperto di cassa	205,2			223,1
Accantonamento T.F.R. personale	111,4			131,4
Mutui passivi	676,6			786,8
Residui passivi	1.721,6			1.985,3
Fondo ammortamento e deperimento mobili	290,1			326,1
TOTALE PASSIVITA'	3.004,9	3.452,7	3.004,9	1.455,1
PATRIMONIO NETTO	2.984,3	2.316,9	2.321,9	3.871,7
AVANZO O DISAVANZO ECONOMICO	-723,7	-685,8	-678,1	+1554,8

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione patrimoniale - sulla quale incide, peraltro, la rilevata erroneità nella compilazione del conto economico che determina un inesatto risultato d'esercizio - presenta un netto patrimoniale che, dopo l'ulteriore flessione del 22,3% rispetto a quella del 19,5% già registrata nel 1991, torna ad incrementarsi (+ 29,7%) nel 1993 attestandosi sopra il miglior livello raggiunto negli ultimi cinque anni.

Deve evidenziarsi, inoltre, che, allo stato, non sono attendibili i valori iscritti come beni mobili ed immobili non risultando ancora completati come sottolineato anche dal Collegio centrale dei sindaci, i relativi inventari di cui si sollecita la formazione al fine anche di verificare la correlazione tra le menzionate poste attive e l'incremento del fondo di ammortamento in ordine al quale, comunque, si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di adottare criteri di calcolo i quali, nel rispetto dei limiti normativamente previsti e tenuto conto della situazione complessiva dei beni soggetti a degrado, consentano la predeterminazione di quote annuali di ammortamento.

14. - Conclusioni

L'E.N.S. si conferma punto di riferimento per i sordomuti in quanto portatore oltre che di antichi valori morali di una esperienza utile per la conoscenza e per la rappresentazione delle necessità degli appartenenti alla categoria a favore della quale l'Ente, anche nel periodo in esame, come ampiamente illustrato nella relazione, ha svolto attività in molteplici settori promuovendo, tra l'altro, tutte le iniziative ritenute utili e necessarie per stimolare le istituzioni segnalando i numerosi problemi esistenti e proponendone anche le soluzioni al fine di tradurre in concreto i principi contenuti negli art. 3, 4 e 38 della Costituzione attraverso l'emanazione di adeguati provvedimenti normativi.

Manca ancora, peraltro, un quadro di riferimento normativo - più volte sollecitato dalla Corte nelle sue relazioni sugli enti di promozione sociale - che, al di fuori da una logica di frammentarietà ed aleatorietà degli interventi - nell'ambito di un processo di riqualificazione della spesa pubblica che guardi al finanziamento come strumento per il raggiungimento di specifici obiettivi - individui le attività e le iniziative meritevoli di particolare interesse e, coerentemente, introduca una disciplina organica volta:

- ad assicurare la regolarità di una contribuzione pubblica correlata il più possibile ad obiettivi predeterminati;
- a disciplinare compiutamente una incisiva attività di vigilanza, che con riferimento all'E.N.S. è del tutto assente, la quale attraverso la valutazione sui risultati ottenuti e sulla capacità degli enti di raggiungere i propri fini istituzionali fornisca elementi conoscitivi sulla utilizzazione delle pubbliche risorse necessari, tra

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'altro, ai fini della più generale manovra sulla finanza pubblica;

- ad introdurre una comune disciplina contabile che consenta di rilevare puntualmente i fenomeni gestori per un più efficiente ed efficace controllo sulla gestione.

Avendo riguardo, quindi, alla gestione finanziaria dell'E.N.S. deve rilevarsi una rappresentazione contabile inesatta, comune spesso ad enti di piccole dimensioni che non dispongono in misura adeguata di personale professionalmente qualificato, che, nella specie, non rende del tutto attendibili le risultanze gestionali in ragione dell'erroneità dei criteri tecnici di redazione seguiti; il che deve indurre l'Ente ad una più corretta osservanza dei principi contabili che presiedono alla formazione del bilancio.

In particolare, poi, si segnala la necessità di procedere alla compilazione degli inventari dei beni mobili ed immobili per conferire credibilità ai rispettivi valori iscritti in bilancio e per rilevare la conseguente correlazione con l'incremento dei fondi di ammortamento le cui quote annuali debbono, comunque, essere predeterminate, tenuto conto della normativa in materia, sulla base di ben individuati criteri di calcolo.

La massa dei residui attivi, inoltre, risulta in aumento e denota una preoccupante tendenza al consolidamento che va evitata, per non pregiudicare le già modeste disponibilità finanziarie dell'Ente, adottando ogni misura idonea ad eliminare il ritardo con il quale il Ministero dell'Interno corrisponde le quote sociali trattenute sull'indennità di comunicazione e provvedendo ad un tempestivo recupero dei crediti vantati nei confronti di inquilini morosi.

Ai fini, poi, dell'ottimizzazione delle risorse disponibili dev'essere rivista la politica gestionale degli

immobili considerato che, a causa di mancati rinnovi di contratto di affitto, il reddito dagli stessi prodotto, che rappresenta una voce rilevante nel bilancio dell'ente, risulta in flessione.

Considerato, infine, che le sedi periferiche, che dispongono di autonomia gestionale, elaborano al pari di quella centrale un proprio bilancio, si segnala nuovamente l'opportunità di redigere un bilancio consolidato al fine di disporre di una chiara rappresentazione della situazione economica e finanziaria dell'ente.

**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE
E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI**

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE ENS

- esercizio 1992 -

L'anno 1992 si è aperto con l'importante approvazione della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate per la quale la nostra Commissione Tecnico Scientifica ha dato un contributo notevolissimo, tanto da essere citata più volte durante le riunioni plenarie tenutesi presso la presidenza del Consiglio dei Ministri. Il provvedimento legislativo che prevede l'impegno di spesa di 420 miliardi di lire per il triennio 1992-1996 affronta le tematiche connesse alle condizioni di handicap rivolgendosi alle persone e loro famiglie che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, che è causa di difficoltà di relazione o di integrazione e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, non esclusi gli stranieri ed apolidi residenti in Italia. Fra l'altro i relatori della legge hanno posto in risalto le difficoltà incontrate e il fatto che, comunque sia ora c'è una legge cui fare riferimento e che fissa principi di altro valore sociale valida anche ad avviare prestazioni e servizi uniformi in tutto il Paese: 1) è stato fatto salvo il disposto della legge 517/77 relativa alle istituzioni speciali per i sordomuti; 2) sono previsti provvedimenti che rendono effettivi il diritto alle informazioni e il diritto allo studio delle persone handicappate con particolare riferimento alle dotazioni didattiche e tecniche, ai programmi, a linguaggi specializzati, alle prove di valutazione e alle disponibilità di personale appositamente qualificato docente e non docente; è previsto l'adeguamento delle attrezzature e del personale dei

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

servizi educativi, sportivi, di tempo libero e sociali; 3) il servizio di aiuto personale di interpreti per i cittadini sordomuti.

Il Consiglio Direttivo del 19 dicembre 1991 ha approvato la relazione del Consiglio Direttivo per il Consiglio Nazionale, confermando il programma di manifestazioni, convegni e seminari da indire per l'anno 1992 relativi:

- alla formazione di docenti sordi per i corsi di interpretariato;
- il convegno dei responsabili dei gruppi giovanili delle Sezioni Provinciali ENS;
- il convegno dei genitori dei bambini sordi;
- la conferenza medico-scientifica;
- un convegno sociale in occasione del 60° anniversario di Fondazione dell'ENS;
- convegno per commemorare la figura del Presidente Ieralla in occasione del 10° anniversario della sua morte;
- una mostra nazionale d'arte e dei fototeleamatori;
- attività teatrali;
- premiazione gruppi e sodalizi sportivi ENS per l'attività promozionale svolta nell'anno 1991.

Unitamente alle Associazioni Nazionali consorelle che rappresentano gli invalidi civili, i ciechi, gli invalidi per servizio e per lavoro, l'ENS è riuscito alla fine dell'anno 1991 a modificare le norme che avrebbero colpito duramente la categoria dei sordomuti (Legge finanziaria, pagamento di tickets, assistenza di fanciulli sordomuti, indennità per pluriminorati - legge 31/12/1991 n.429 - G.U. 10/1/92 n.7, nuovi importi pensioni ed indennità per sordomuti D.M. Interno 20/12/1991

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

G.U. 8/1/92 n.5) - circ. Ministero Interno 17/91 del 21/12/91), nuovi criteri in materia di visite di accertamento D.M. Tesoro 5/8/91 n.387 - circ. Ministero Interno n.16/91 del 21/12/91), applicazione dell'art.9 della legge 8 giugno 1990, n.142 in ordine ad attività sociali svolte dalle provincie. Il Ministero della Sanità con decreto del 5/2/92 ha approvato la nuova tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti. Il 22 e 23 febbraio 1992 sono stati premiati presso il Palacongressi di Rimini i gruppi e sodalizi sportivi ENS per l'attività promozionale svolta nell'anno 1991. Nella stessa sede si è tenuto un seminario dei dirigenti ENS che aveva all'ordine del giorno i seguente argomenti: 1) Situazione sociale e politica ENS; 2) legge finanziaria 1992 e disposizioni ministeriali circa l'applicazione delle norme riguardanti la pensionistica, l'indennità e le altre provvidenze legge quadro sugli handicappati Decreti e circolari del Ministero dell'Interno in merito all'assistenza dei sordomuti da mantenersi a carico delle Provincie (L. 142/90); 3) Attuazione del programma di iniziative dell'ENS per l'anno 1992, come approvato dal Consiglio Nazionale del 19/12/91; 4) Disciplina organizzativa dell'ENS sul piano regionale, provinciale ed intercomunale.

Il Consiglio Direttivo dell'ENS considerate le istanze pervenute da molte Sezioni Prov.li per indire speciali sessioni di esami per interpreti da iscrivere sul Registro Nazionale degli Interpreti per Sordomuti RNIS cui possono partecipare persone che conoscono la lingua mimico-gestuale oppure sin da bambini in famiglia, da insegnanti ed educatori delle scuole speciali, da persone che hanno frequentato per anni la comunità dei sordi adulti ed hanno appreso il linguaggio mimico-gestuale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

perfezionandosi in seminari e corsi di aggiornamento vista la legge n.308 del 13/3/1958 e la legge n.104 del 5/2/92 per l'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, ha indetto due sessioni di esami a sanatoria per la qualifica di interprete per sordomuti con diritto per gli idonei di iscrizione al Registro Nazionale Interpreti per Sordomuti RNIS. Gli esami si sono tenuti in due sessioni il 29, 30 e 31 luglio 1992 e 1 agosto 1992; inoltre il 28 luglio si è svolto un esame per interprete riservato agli iscritti nell'Elenco Speciale degli Interpreti Generici ES-RNIS in una unica sessione.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sta predisponendo un progetto che prevede l'attribuzione di incarichi professionali ad interpreti per facilitare la frequenza e l'apprendimento di studenti universitari non udenti. Nella riunione del Consiglio Nazionale del 4 e 5 luglio 1992 a Siena questa Presidenza ha svolto la sua relazione sulla situazione associativa amministrativa ed organizzativa dell'ENS nella quale ha sottolineato la grave situazione finanziaria in cui si trova la Sede Centrale a causa della mancata erogazione del contributo dello Stato per l'anno 1991 e ritardi legislativi per il contributo 1992 nonostante la legge del febbraio 1992 che prevede l'erogazione del contributo statale per gli anni 92-93-94.

Per quanto riguarda l'indennità di comunicazione il Ministero del Tesoro per risanare la finanza pubblica avrebbe intenzione di operare consistenti tagli delle spese tra cui l'indennità a favore degli invalidi. Nella predetta seduta di Siena sono state confermate le attuali quote sociali (₣ 60.000) anche

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per l'anno 1993, alcune modifiche al R.G.I. dell'ENS, la nomina del Collegio Centrale dei Sindaci. E' stato inoltre ribadito che il medico rappresentante l'ENS presso le USL non può rappresentare l'ENS presso la Commissione periferica del Ministero del Tesoro; la designazione per quest'ultimo va fatta dalla Sede Centrale direttamente al Ministero del Tesoro che deve poi fare il relativo Decreto. Nei giorni 10 e 11 ottobre 1992 si è svolto a L'Aquila il 1.º Congresso Nazionale ENS "L'Europa e i Giovani Sordi", a cui hanno partecipato giovani sordomuti iscritti all'ENS istruiti in una delle lingue inglese e francese, per esprimere liberamente il loro pensiero e stabilire gli indirizzi e gli orientamenti da seguire in considerazione della imminente realtà internazionale.

Il mese di settembre 1992 ha visto l'ENS impegnato a parare i pericoli della legge finanziaria che prevede tetti di reddito anche per le indennità di comunicazione dei sordomuti e quelle di accompagnamento dei ciechi ed invalidi civili.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada per sordomuti è diventato pressochè impossibile conseguire la patente di guida in quanto i quiz risultato troppo complessi e di difficile comprensione per chi, come i sordomuti, non è padrone della lingua italiana. L'ENS è prontamente intervenuto presso uno studio affidato alla Commissione Tecnico Scientifica dimostrando la reale situazione dei cittadini sordomuti in analogia a quanto viene operato negli altri paesi della CEE. Da ultimo l'ENS ha inviato un telegramma al Ministero dei Trasporti richiedendo la sostituzione dei quiz con una prova orale/pratica già prevista per altre categorie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il 17 ottobre 1992 si è riunita in Roma l'assemblea Nazionale degli Interpreti durante la quale sono stati esaminati i seguenti argomenti: 1) Costituzione coordinamenti provinciali categorie protette per i problemi del lavoro; 2) organizzazione della Conferenza sulle persone disabili nella società, Città del Vaticano 19-20-21/4/1992. Il 7 e 8 dicembre 1992 l'ENS ha partecipato alla Assemblea della Federazione Italiana Sport Disabili per l'elezione degli organi sociali della stessa Federazione. Erano presenti 244 società e gruppi sportivi dei tre settori della Federazione Sportiva Silenziosi d'Italia.

Con circolare n.19/12 del 15/12/92 il Ministero dell'Interno a seguito di un parere richiesto nel Consiglio di Stato sui requisiti da prendere per la concessione dell'indennità di frequenza, è stato confermato l'obbligo al Comitato di Assistenza e Beneficenza Pubblica di acquisire ulteriore certificazione di frequenza che contenga la durata del trattamento terapeutico o riabilitativo o del corso scolastico o di quello di formazione o di addestramento professionale (L. 11/10/90 n.289).

Come l'anno 1991 anche l'anno 1992 è trascorso senza che l'ENS abbia ricevuto il contributo dello Stato nonostante che sia stata emanata la legge n.67/92 che prevede l'assegnazione di un contributo alle Associazioni di promozione sociale.

In merito a questo problema sono sorte alcune difficoltà quando nel mese di novembre 1992 è stato emanato dal Governo il D.L. 19/11/92 n.441, il quale all'art.3 stabiliva la ripartizione del contributo pari a cinque miliardi fissati dalla L. 67/92 con lo stesso criterio previsto dalla Legge 476/87 e non più in base al disposto dell'art.115 della legge 616/77.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La presentazione di detto decreto ha comportato molti disagi per il fatto che le cinque Associazioni storiche, ANMIC - ANMIL - ENS - UIC e UNMS, hanno dovuto condurre una lotta stremante con interventi diurni presso la Presidenza del Consiglio, con ministri e sottosegretari per cercare di ottenere la modifica del disposto art.3 del D.L. sopra citato. Per cercare di aggirare l'ostacolo, l'ENS con le altre quattro Associazioni storiche, ha formulato una proposta alla Presidenza del Consiglio tendente a reperire 3 miliardi, da aggiungere ai cinque fissati nella legge 67/92 al fine di ripartirli alle Associazioni elencate nella tabella B allegata alla legge 476/87 e quindi lasciando: 5 miliardi alle Associazioni storiche sopra citate. Tale proposta ha trovato molti impedimenti e contrasti nell'ambito della Presidenza del Consiglio soprattutto da parte del Ministero del Tesoro che ha fatto opposizione per la ricerca della copertura dei 3 miliardi in più. Intanto però le difficoltà finanziarie per la Associazione si sono aggravate ulteriormente e il bilancio dell'ENS si è chiuso nel 1992 con disavanzo finanziario di £ 1.083.642.907.=.

Il Consiglio Direttivo si è visto costretto a vendere i titoli acquistati per una somma di £ 2,5 miliardi derivanti per £ 1,2 miliardi dalle sottoscrizioni a £ 1,3 miliardi dal ricavato al netto delle spese dalle vendite dell'immobile di Via Palestro in Roma, con la certezza che a breve sarebbe stato riscosso il contributo dello Stato che avrebbe permesso di ripristinare il fondo dei titoli. A chiusura dell'esercizio inoltre risulta una anticipazione bancaria di £ 223.132.545 che costerà un esborso di interesse (circa il 25%).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Solo in questo modo il Consiglio Direttivo ha potuto provvedere sia alla gestione ordinaria della Sede Centrale sia ad aiutare finanziariamente diverse Sezioni Prov.li.

Grazie comunque al continuo interessamento dell'ENS assieme alle associazioni storiche ed ai ripetuti contatti con gli esponenti del Governo si è riusciti, proprio alcuni giorni fa ad ottenere l'emanazione del D.L. 18/1/93 n.9 che prevede l'aumento del contributo fissato in 5 miliardi e 10 miliardi per il 1993.

Pertanto per l'anno 1992 il contributo statale sarà di £ 650.000.000 mentre per il 1993 il contributo sarà di lire £ 1.150.000.000.=.

Di seguito si riportano i risultati del bilancio 1992.

- conto economico;
- situazione patrimoniale;
- conto di cassa;
- situazione amministrativa.

Conto economico:

A) Componenti positivi:

1) Entrate correnti accertate		£ 2.430.683.676
2) Minori residui passivi:		
a) cap.42-acquisto di BOT	£ 94.767.200	
b) cap.42-impegno di somme in deposito "parte contro termine"	£ 922.147.429	
totale	£1.016.914.629	£ 1.016.914.629
totale componenti positive		£ 3.447.598.305
disavanzo economico 1992		£ 667.421.764
totale a pareggio		£ 4.115.020.069

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Componenti negative:

1) Spese correnti		£ 3.042.105.440	
2) Accantonamenti:			
a) TFR Personale	£ 20.000.000		
b) Fondo ammortamento e de- perimento mobili	<u>£ 36.000.000</u>		
totale accantonamento	<u>£ 56.000.000</u>	<u>£ 56.000.000</u>	
totale			£ 3.098.105.440
3) Insussistenze passive per ri- duzioni apportate alla consi- stenza delle seguenti attività:			
a) titoli	£ 94.767.200		
b) depositi bancari "pronto contro termine"	<u>£ 922.147.429</u>		
	<u>£1.016.914.629</u>	<u>£ 1.016.914.629</u>	
totale componenti negative			<u><u>£ 4.115.020.069</u></u>

Situazione patrimoniale:

1) Totale attività	£ 5.769.562.056	
2) Totale passività	<u>£ 3.452.671.293</u>	
- A) Patrimonio netto es.1992		£ 2.316.890.763
- B) Patrimonio netto risultate al 31/12/1991		<u>£ 2.984.312.527</u>
Disavanzo economico		<u><u>£ 667.421.764</u></u>

Il Conto di cassa risultante al 31/12/1992 è così composto:

A) - Disavanzo di cassa al 31/12/1991	- £ 205.179.520
- maggiore disavanzo di cassa verso la BNL accertato al 31/12/1991	<u>- £ 800.000</u>
	- £ 205.979.520

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) totale entrate esercizio 1992	+ £ 4.310.099.160
C) totale uscite esercizio 1992	<u>- £ 4.327.252.185</u>
Disavanzo di cassa al 31/12/1992	<u><u>- £ 223.132.545</u></u>

Ciò premesso la situazione amministrativa al 31/12/1992 si presenta:

Fondo di cassa	£ - 223.132.545
Residui attivi	£ + 1.124.814.663
Residui passivi	<u>£ - 1.985.325.025</u>
Disavanzo finanziario	<u><u>£ - 1.083.642.907</u></u>

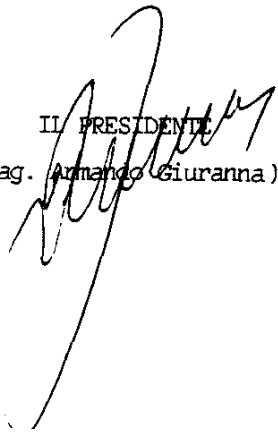
La Corte dei Conti ha recentemente presentato in Parlamento la relazione sulla gestione ENS per gli anni 1988/91. Nella relazione vengono presi in esame le problematiche dell'ENS dal punto di vista organizzativo, associativo e finanziario sottolineando in quest'ultimo caso le gravi difficoltà incontrate dall'ENS per gli enormi ritardi di erogazione per i contributi statali nonché quelli legati al versamento delle trattenute sui benefici economici applicate ai sordomuti da parte del Ministero dell'Interno. La Corte dei Conti non fa alcun rilievo negativo nei confronti dell'ENS anzi pone in risalto l'esiguità dei contributi erogati da parte dello Stato in conforto al grave compito dell'ENS con i suoi scopi e fini istituzionali deve assolvere nell'assistere e tutelare i sordomuti italiani. Nello anno 1992 si è celebrato il 60° anniversario della Fondazione dell'ENS a Trieste che ha visto la partecipazione della quasi totalità delle Sezioni Provinciali ENS; inoltre nel mese di dicembre si è svolto a conclusione delle suddette celebrazioni la manifestazione del Premio Giornalistico "Antonio Magarotto"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

indette dalla Fondazione Internazionale.

L'ENS ha inteso così ricordare la esclusiva rappresentanza e la difesa degli interessi morali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso organi, commissioni, comitati dello Stato, Regioni, Enti Locali, ecc. di cui si è invertito nel 1932 a Padova quando è stato fondato a mente dell'art.2 della legge 2 agosto 1950 n.698.

IL PRESIDENTE
(Rag. Armando Giuranna)



RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

E. N. S.

Collegio centrale dei Sindaci

Verbale n. 6

L'anno 1993, addì 27 marzo, si è riunito a Roma in Via Gregorio VII n. 120, presso la sede centrale dell'Ente Nazionale Sordomuti, il Collegio centrale dei Sindaci del cennato Ente per procedere all'esame del conto consuntivo relativo all'anno 1992 e redigere la prescritta relazione d'accompagnamento da rimettere all'Organo deliberante che dovrà approvarlo.

Partecipano alla riunione:

- il Dott. Antonio Delfino - Presidente;
- il Dott. Dario Marinucci - Sindaco effettivo;
- la Rag. Anna Paola Olivi - Sindaco effettivo;

Il Collegio, provveduto all'esame ed alla verifica degli elaborati del consuntivo anzidetto, i quali sono costituiti da:

- conto finanziario della competenza 1992;
- conto finanziario dei residui degli anni 1991 e precedenti;
- bilancio di previsione dell'anno 1992 e relative note di variazione;
- elenchi dei residui attivi e passivi, classificati secondo gli anni di rispettiva competenza, in essere al 31.12.1992;
- relazione illustrativa del Presidente dell'ENS;

lo corredda della relazione di seguito riportata, la quale forma parte integrante del presente verbale:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A - Risultati di gestione

La gestione 1992 si è conclusa con i seguenti risultati relativi a:

1^ Competenza dell'anno 1992:

DATI RIASSUNTIVI per parti del bilancio	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	AVANZO (+) DISAVANZO (-) finanziario
Parte corrente	2.430.683.676	3.042.105.440	- 611.421.764
Conto capitale	1.500.400.000	2.256.404.007	- 756.004.007
Partite di giro	309.325.768	309.325.768	---
Totale	4.240.409.444	5.607.835.215	- 1.367.425.771

I suddetti risultati di gestione, suddivisi in relazione alle categorie del bilancio, sono costituiti come segue:

1/1 ENTRATE (cifre in milioni di lire)

Denominazione delle categorie di bilancio	Previsione definitiva 1992	Somme accertate di cui:			Diff. in + e - tra prev. e accertam.	% delle entrate accertate
		Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale		
Cat. I - Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	/			/	/	/
Cat. II - Entrate contrib.	1.800,00	1.231,71	568,29	1.800,00	-	74,05
Cat. III - Trasferimenti attivi	660,95	10,95	-	10,95	- 650,00	0,45
Cat. IV - Redditi e proventi patrimoniali	619,38	466,81	152,57	619,38	-	25,48
Cat. V - Entrate non class.	0,35	0,35	-	0,35	-	0,02
Cat. VI - Poste correttive, ecc.	-	-	-	-	-	-
Totale entrate correnti	3.080,68	1.709,82	720,86	2.430,68	- 650,00	100
Cat. VII - Alienaz. imm. ecc.	-	-	-	-	-	-
Cat. IX - Realizzo valori mobil.	1.300,00	1.289,21	10,79	1.300,00	-	86,67
Cat. X - Trasferimenti attivi c/capitale	0,40	0,40	-	0,40	-	-
Cat. XII - Accensione di mutui	200,00	198,60	1,40	200,00	-	13,33
Totale entrate c/capitale	1.500,40	1.488,21	12,19	1.500,40	-	100
Cat. XIII - Partite di giro	309,33	199,87	109,46	309,33	-	100
Totale generale entrate	4.890,41	3.397,89	842,52	4.240,41	- 650,00	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si deduce che le entrate accertate, rispetto a quelle previste, fanno registrare:
a) minori entrate nette accertate per mil. di £. 650,00 di parte corrente;

1/2 SPESE (cifre in milioni di lire)

Denominazione delle categorie di bilancio	Previsione definitiva 1992	Somme impegnate di cui:			Diff. in + e - tra prev. e impegni	% delle spese impegnate
		Pagate	Rimaste da pagare	Totale		
Cat. 1° - Spese Organi Ente	219,04	219,04	-	219,04	-	7,20
Cat. 2° - Oneri pers. in servizio	817,99	789,94	28,05	817,99	-	26,89
Cat. 3° - Spese acq. beni e serv.	598,65	569,64	29,01	598,65	-	19,68
Cat. 4° - Contr. attiv. sociale, cult. e spec. Sez. PROV/ENS	939,25	874,25	65,00	939,25	-	30,88
Cat. 5° - Trasfer. pass. ecc.	97,38	94,38	3,00	97,38	-	3,20
Cat. 6° - Oneri finanziari	102,65	89,96	12,69	102,65	-	3,37
Cat. 7° - Imp sui redditi e ILOR	217,12	215,72	1,40	217,12	-	7,13
Cat. 8° - Spese non class.	50,02	49,62	0,40	50,02	-	1,65
Cat. 9° - Poste correttive ecc.	-	-	-	-	-	-
Totale spese correnti	3.042,11	2.902,56	139,55	3.042,11	-	100
Cat. 10° - Acq. beni uso durevole	669,40	507,30	162,10	669,40	-	29,67
Cat. 11° - Acquis. imm. tecniche	197,13	197,13	-	197,13	-	8,74
Cat. 12° - Partec. acq. val. mob.	1.300,00	-	1.300,00	1.300,00	-	57,62
Cat. 13° - Vers in deposito e gest. aut. crediti	-	-	-	-	-	-
Cat. 14° - Estinzione mutui, ecc.	89,87	89,87	-	89,87	-	3,97
Totale spese c/capitale	2.256,40	794,31	1.462,09	2.256,40	-	100
Cat. 15° - Partite di giro	309,33	287,93	21,40	309,33	-	100
Totale generale spese	5.607,84	3.984,79	1.623,05	5.607,84	-	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1/3 Raffronto complessivo per parti del bilancio dei risultati afferenti la competenza dell'anno 1992

(cifre in milioni di lire)

Denominazione delle parti del bilancio	Previsione definitiva 1991	Somme accert./impegnate di cui:			Diff. in + e in - tra previsioni e accertamenti
		Fiscosse Pagate	Rimaste da riscuotere Pagare	Totale accertam. Impegni	
<u>Parte corrente:</u>					
- Entrate	3.080,88	1.709,82	720,86	2.430,68	- 650,00
- Spese	3.042,11	2.902,55	139,55	3.042,11	-
Avanzo/disavanzo fin. parte corrente	+ 38,57	- 1.192,73	+ 581,31	- 611,43	- 650,00
<u>Conto capitale:</u>					
- Entrate	1.500,40	1.488,20	12,20	1.500,40	-
- Spese	2.256,40	794,31	1.462,10	2.256,40	-
Avanzo/disavanzo conto capitale	- 756,00	+ 639,89	- 1.449,90	- 756,00	-
<u>Partite di giro:</u>					
- Entrate	309,33	199,87	109,46	309,33	-
- Spese	309,33	287,93	21,40	309,33	-
Av./Dis.fin. partite di giro	-	- 88,06	+ 88,06	-	-
<u>Riepilogo:</u>					
- Entrate	4.890,41	3.397,89	842,52	4.240,41	- 650,00
- Spese	5.607,84	3.984,78	1.623,05	5.607,84	-
Avanzo/Disavanzo finanziario complessivo	- 717,43	- 586,89	- 780,53	- 1.367,43	- 650,00

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale raffronto evidenzia che la gestione riguardante la competenza dell'anno 1992 si è conclusa, complessivamente, con un totale disavanzo finanziario di mil di L. 1.367,43, costituito come segue:

- disavanzo finanziario di parte corrente mil. di - L. 611,43
- disavanzo finanziario in conto capitale mil. di - L. 756,00

la cui somma è uguale al disavanzo
suddetto mil. di - L. 1.367,43
=====

Il riscontro delle operazioni di gestione e la verifica delle scritture contabili inerenti: le riscossioni ed i pagamenti (libro cassa); gli accertamenti delle entrate e gli impegni delle spese; i libri mastri ed i partitari dei debitori e dei creditori non hanno dato luogo ad accertamento di irregolarità e, comunque, a segnalazione di rilievi di una certa importanza, meritevoli di segnalazione agli Organi responsabili della gestione dell'ENS.

1/4 Incidenza percentuale, nell'ambito del bilancio finanziario, delle entrate e delle spese relative alla gestione della competenza 1992.

Sulla base dei risultati di gestione in precedenza indicati, si rende possibile dedurre l'andamento della gestione in argomento per parti essenziali del bilancio e, conseguentemente, le incidenze rispettive del fenomeno finanziario ai fini dell'equilibrio complessivo economico della medesima:

Tali risultati pongono in evidenza:

a) quanto alle entrate che:

i relativi accertamenti riguardano:

- entrate correnti per complessive mil di L. 2.430,68 (100%) di cui: entrate contributive per il 74,25%; trasferimenti attivi per lo 0,25%; redditi e proventi patrimoniali per il 25,48% ed altre entrate per lo 0,02%;
- entrate in conto capitale per complessive mil di L. 1.500,40 (100%) di cui: entrate relative a: realizzo di valori mobiliari per il 86,66% e ad accensione di mutui per il 13,33%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) quanto alle spese che:

- le spese correnti per complessive mil di L. 3.042,11 (100%) sono rappresentate da: Spese per gli Organi dell'Ente per il 7,20%; Spese per il personale in attività di servizio per il 26,89%; Spese per l'acquisto dei beni di consumo e di servizi per il 19,68%; Spese per le finalità e prestazioni istituzionali per il 30,88%; Spese per i trasferimenti passivi correnti per il 3,20%; Oneri finanziari per il 3,37%; Oneri tributari per 7,13% e le restanti spese per l'1,65%;
- le spese in conto capitale per complessive mil di L. 2.256,40 (100%) sono rappresentate da: Acquisto di immobilizzazioni tecniche per l'8,74%; Acquisto titoli dello Stato (BOT) per il 57,62%; Acquisto beni uso durevole per il 29,67%; Estinzione di mutui passivi per il 3,97%.

1/5 Note di carattere generale

L'ente, dandosi carico sul bilancio dell'anno 1992 del disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.1991, costituito come segue:

Disavanzo di cassa	- L.	205.179.520
Residui passivi	- L.	1.721.656.624
		L. 1.926.836.144
Residui attivi	+ L.	1.194.504.379
Disav. di amminis. riaccertato al 31.12.92	- L.	732.331.765
		=====

ha operato le seguenti riduzioni di spese in conto dei residui passivi degli anni 1991 e precedenti, riguardanti spese d'investimento:

- Cap. 42 Spese "Acquisto di BOT"		
per	+ L.	94.767.200
Cap. 44 Spese "Impiego di somme in depositi"pronto contro term."	+ L.	922.147.420
		L. 1.016.914.620
totale variazioni positive	+ L.	1.016.914.620

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a cui si contrappone una variazione negativa relativa all'annullamento di accrediti di cassa "in conto sospeso" operati dalla BNL, risultati errati dopo la chiusura dell'esercizio 1991 - L. 800.000

totale variazione netta positiva
apportata alla situazione
amministrat. dell'esercizio 1991 + L. 1.016.114.629 + L.1.016.114.629

Avanzo di amministrazione in conto
residui 1991 e precedenti, riaccertato
al 31.12.1992 + L. 283.782.864

L'ENS ha inteso destinare tale avanzo in conto residui a beneficio della pesante situazione finanziaria (disavanzo di amministrazione di lire mil 1.367,42) afferente la competenza dell'anno 1992 e ridimensionare il disavanzo complessivo netto di amministrazione (C + R) al 31.12.1992 alla cifra di lire mil 1.083,64 nel convincimento che i reinvestimenti attualmente posti in sofferenza saranno effettuati non appena saranno acquisiti i contributi dello Stato relativi agli anni 1992 e 1993.

2 - Residui degli anni 1991 e precedenti

La situazione riassuntiva dei residui anzidetti al 31/12/1992 pone in evidenza:

a) quanto ai residui attivi, che:

La consistenza accertata al 31.12.1991 risultava di	La consistenza riaccertata al 31.12.1992 è la seguente:			Differenze in + e - tra consistenza iniziale e finale -
	Residui attivi riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale consistenza riacc. al 31.12.1991	
lire	lire	lire	lire	lire
1.194.504.379	912.208.625	282.295.754	1.194.504.379	=

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ed emerge che:

- non sono state accertate variazioni nei residui attivi;
- distintamente le somme rimaste da riscuotere al 31.12.1992 sono relative a:

a) residui attivi, di parte corrente	L. 115.380.956
b) " " in conto capitale	L. -
c) " " in partite di giro	L. 166.914.798
	L. 282.295.754

Totale	L. 282.295.754

- sono stati riscossi residui attivi per un totale di 912.208.625 che rappresentano il 76,36% della consistenza riaccertata al 31.12.1992;

b) quanto ai residui passivi, che:

La consistenza totale accer. al 31.12.1991 risultava di lire	La consistenza riaccertata al 31.12.1992 è la seguente:			Differenze in + e - tra consistenza iniziale e consistenza finale lire
	Residui passivi pagati lire	Rimasti da pagare lire	Totale consistenza riacc. al 31.12.1992 lire	
1.721.656.624	342.464.467	362.277.528	704.741.995	- 1.016.914.629

ed emerge che:

- risultano accertate variazioni nei residui passivi per complessive L. 1.016.914.629; ed eseguiti pagamenti per un totale di L. 342.464.467 pari al 48,59% della consistenza riaccertata;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le somme rimaste da pagare al 31.12.1992 in conto residui passivi 1991 e prec. sono, distintamente, rappresentate come segue:

a) parte corrente	L. 214.928.014
b) conto capitale	L. 59.990.000
d) partite di giro	L. 87.359.414

Totale	L. 362.277.528 =====

3 - La situazione complessiva dei residui
al 31.12.1992

E' ottenuta dalla somma delle consistenze "rimaste da riscuotere o da pagare" al 31.12.1992, relative agli anni 1991 e precedenti (vecchi residui) ed alla competenza dell'anno 1992 (nuovi residui) ed è la seguente:

Specificazione dei residui	Totale consistenze residui degli anni 1991 e precedenti	Totale consistenze residui anno 1992	Totale consistenze dei residui al 31.12.1992
Residui attivi	282.295.754	842.518.909	1.124.814.663
Residui passivi	362.277.528	1.623.047.497	1.985.325.025
Sbilancio fra residui attivi e passivi	- 79.981.774	- 780.528.588	- 860.510.362

Distinguendo i suddetti residui per parti del bilancio, si rileva che:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) i residui attivi sono relativi a:

Entrate correnti per	L.	836.245.105
- in conto capitale per	"	12.195.158
- in partite di giro per	"	276.374.400

Totale	L.	1.124.814.663
		=====

b) i residui passivi sono relativi a:

Spese correnti per	L.	354.477.712
- in conto capitale per	"	1.522.087.000
- in partite di giro per	"	108.760.313

Totale	L.	1.985.325.025
		=====

- i vecchi residui passivi (anni 1991 e retro), rispetto alla consistenza totale dei residui attivi accertati al 31.12.1992, rappresentano il 25,09% mentre quelli lasciati dalla competenza dell'anno 1992, il restante 74,91%;

- i vecchi residui passivi (anni 1991 e retro), rispetto alla consistenza totale dei residui passivi accertati al 31.12.1992, rappresentano il 18,25% mentre quelli lasciati dalla competenza dell'anno 1991, il restante 81,75%;

- le eccedenze dei residui passivi, rispetto a quelli attivi, sono risultate:

a) alla chiusura dell'es. 1992 di	- L.	860.510.362
b) alla chiusura dell'es. 1991 di	- L.	527.152.245

c) differenza negativa riaggiornata al 31.12.1992	- L.	333.358.117
		=====

la quale è rappresentata da un incremento della suddetta eccedenza passiva di L. 31.032.500.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B - Il Conto di cassa

Al 31.12.1992, la situazione di cassa è rappresentata dalle componenti di seguito indicate:

Attive

- disavanzo di cassa accertato al 31.12.1991	- L.	205.179.520
- accertamento durante l'anno 1992 di un maggior disavanzo di cassa riferito al 1991	- L.	800.000
- riscossioni dell'anno 1992:		
a) in conto residui 1991 e prec.	L.	912.208.625
b) in conto competenza 1991	<u>L.</u>	<u>3.397.290.535</u>
Totale riscossioni	L.	4.310.099.160
	=====	
		+ L.4.310.099.160

	Totale attivo	+ L.4.104.119.640

Passive

- Pagamenti dell'anno 1992:		
a) in conto residui 1991 e prec	L.	342.464.467
b) in conto competenza 1992	L.	3.984.787.718

Totale pagamenti	L.	4.327.252.185
	=====	
		- L.4.327.252.185

- disavanzo di cassa accertato al 31.12.1992	- L.	223.132.545
		=====

Al riguardo, il Collegio ha verificato:

- l'esatta corrispondenza del su indicato saldo contabile (- L. 223.132.545) con quello risultante dall'estratto conto del Tesoriere dell'ENS - BNL - (risultante in lire 223.132.545).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C - La situazione amministrativa

al 31.12.1992 è risultata la seguente:

Indicazioni	Fondo di cassa (+ e -)	Residui attivi (+)	Residui passivi (-)	Avanzo (+) Disavanzo (-) finanziario
Conto residui 1991 e prec.				
-Situaz. al 31.12.1991	- 205.179.520	+ 1.194.504.379	- 1.721.656.624	- 732.331.765
-Annull.accrediti di cassa 1991	- 800.000			- 800.000
-variaz.accertate nell'eserc.per:				
- minori residui attivi	/	/	/	/
- minori residui passivi	/	/	+ 1.016.914.629	+ 1.016.914.629
- Riscossioni dell'anno 1992	+ 912.208.625	- 912.208.625		
- Pagamenti dell'anno 1992	- 342.464.467		+ 342.464.467	/
Situazione in conto residui 1991 e prec. riaccertata al 31.12.1992	+ 363.764.638	+ 282.295.754	- 362.277.528	+ 283.782.864
Conto della competenza 1992				
- Entrate accertate di cui:				+ 4.240.409.444
- Riscosse nell'anno 1992	+3.397.890.535	+ 842.518.909		
- Rimaste da riscuotere				- 5.607.835.215
- Spese impegnate di cui:				
- Pagate e rimaste da pagare	- 3.984.787.718		- 1.623.047.497	
Situazione della competenza 1992 al 31.12.1992	- 586.897.183	+ 842.518.909	- 1.623.047.497	- 1.367.425.771
Situazione generale ammi- nistrativa al 31.12.92	- 223.132.545	+ 1.124.814.663	- 1.985.325.025	- 1.083.642.907

Si deduce che:

- vi è esatta corrispondenza, oltre a quella di cassa, delle somme rimaste da riscuotere (Residui attivi) e delle somme rimaste da pagare (Residui passivi) con quelle risultanti dal conto finanziario alle entrate e alle spese;
- complessivamente, la gestione 1992, si è conclusa con un disavanzo di amministrazione (al 31.12.1992) di L. 1.083.642.907, il quale risulta superiore di L. 351.311.142 rispetto all'analogo risultato di gestione dell'anno 1991.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C - Il Conto economico

al 31.12.1992, è il risultato delle seguenti:

a) componenti positive di reddito:

- Entrate correnti accertate	L. 2.430.683.676
- Minori residui passivi (economie di spese) realizzate sui capitoli di spese seguenti:	
a) n. 42 "Acquisto di BOT" per L.	94.757.200
b) n. 44 "Impiego di somme in deposito pronto contro termine"	L. 922.147.429 L. 1.016.914.629

Totale componenti positive	L. 3.447.598.305
----------------------------	------------------

Disavanzo economico	L. 667.421.764
---------------------	----------------

Totale a pareggio	L. 4.115.020.069
-------------------	------------------

=====

b) componenti negative di reddito:

- Spese correnti impegnate	L. 3.042.105.440
- Accantonamenti:	
1) costituzione della quota "anno 1992" ad incremento del TFR del personale	L. 20.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) costituzione della quota "anno 1992" ad incremento del Fondo Ammort. e deperimento mobili	L.	36.000.000
c) Insussistenze passive per riduzioni apportate alla consistenza delle seguenti Attività:		
a) Titoli	L.	94.757.200
b) Depositi bancari "pronto contro termine"	L. 922.147.429	L. 1.016.914.629
	=====	_____
Totale componenti negative		L. 4.115.020.069
		=====

N.B. le partite minori residui passivi e insussistenze passive per eguali cifre di L. 1.016.914.629, sono compensative l'una dell'altra e la loro indicazione nel conto economico assume, perciò, valore solo chiarificativo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D - La situazione patrimoniale

al 31.12.1992 è la risultante dei seguenti valori:

Descrizione dei capitoli patrimoniali	Totale consistenza al 31.12.1991	Variazioni accertate nell'esercizio 1992 in		Totale consistenza al 31.12.1992
		+	-	
Attività				
-Terreni e fabbricati	1.881.247.839	669.402.910		2.550.650.749
- Oggetti d'arte	1.497.300			1.497.300
- Mobili	592.195.273	197.131.300		789.326.573
- Libri	2.872.771			2.872.771
- Capitale da reinvestire	-			-
- Residui attivi	1.194.504.379	842.518.909	912.208.625	1.124.814.663
- Titoli	1.394.767.200	1.300.000.000	1.394.767.200	1.300.000.000
- Cassa	-			-
- Depositi bancari pronto contro termine	922.147.429	400.000	922.147.429	400.000
Totale attività	5.989.232.191	3.009.453.119	3.229.123.254	5.769.562.056
Passività				
- Disavanzo di cassa	205.179.520	(1) 4.328.052.185	4.310.099.160	223.132.545
- Accantonamento TFR	111.365.567	20.000.000		131.365.567
- Mutui passivi	676.653.907	200.000.000	89.869.797	786.784.110
- Residui passivi	1.721.656.624	1.623.047.497	1.359.379.096	1.985.325.025
- Fondo ammortamento e deperimento mobili	290.064.046	36.000.000		326.064.046
Totale passività	3.004.919.664	6.207.099.682	5.759.348.053	3.452.671.293
Patrimonio netto (= A - P)	2.984.312.527	- 3.197.646.563 + 2.530.224.799		2.316.890.763
Disavanzo patrimoniale esercizio 1992			667.421.764	

(1): nella suddetta cifra è compreso il maggior disavanzo di cassa vs la BNL al 31.12.1991 di £. 800.000.

da cui, riassuntivamente, è dato rilevare che il Patrimonio dell'ENS è rappresentato da:

- Totale Attività:	£. 5.769.562.056
- Totale Passività:	£. 3.452.671.293
Patrimonio netto:	<u>£. 2.316.890.763</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre, dal raffronto dei seguenti valori:

- Patrimonio netto al 31.12.1992	L. 2.316.890.763
- Patrimonio netto al 31.12.1991	L. 2.984.312.527

Risulta che il patrimonio netto suddetto ha conseguito, per effetto della gestione 1992, una riduzione netta di

- L.	667.421.764
------	-------------

=====

la quale risulta di uguale ammontare del disavanzo economico riportato nell'elaborato "Conto economico 1992". Anche dal raffronto tra le variazioni patrimoniali di segno opposto, come di seguito si dimostra:

a) variazioni patrimoniali positive

- incrementi di attività	L. 3.009.453.119
- riduzioni di passività	L. 5.759.348.053

Totale variazioni positive + L. 8.768.801.172

b) variazioni patrimoniali negative:

- incrementi di passività	L. 6.207.099.682
- riduzioni di attività	L. 3.229.123.254

Totale variazioni negative L. 9.436.222.936 - L. 9.436.222.936
=====

riemerge tale variazione netta negativa di - L. 667.421.764
=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E - Andamento complessivo della gestione - esercizio
1992

Occorre rilevare, riepilogando l'analisi dei fatti di gestione in precedenza evidenziati, che la gestione-esercizio dell'anno 1992 è stata fortemente condizionata in negativo dai seguenti avvenimenti di carattere economico-finanziario:

- a) la mancata acquisizione, durante l'anno 1992, del contributo statale a sostegno delle finalità istituzionali dell'ENS stabilito dalla legge n. 67 del 10.2.1992, inizialmente previsto in lire 1 miliardo, successivamente ridotto a L. 650 milioni (con la 2^a nota di variazione al preventivo 1992) ed in sede di consuntivo dello stesso anno, registrato in economia;
- b) la scadenza, nel corso dell'anno 1992, di taluni affitti degli immobili che, non essendo a tutt'oggi ancora rinnovate le rispettive locazioni, hanno prodotto una riduzione netta di tali entrate per la cifra di L. 314.313.093, rispetto alla previsione iniziale (vedi 2^a nota di variazione sopra citata);
- d) i fatti di gestione sopra accennati ed altri minori entrate per L. 44.033.324 hanno comportato una riduzione netta di entrate correnti per complessive Lire L. 1.008.346.417 alle quali è stata contrapposta, con due diverse note di variazione al preventivo dell'anno 1992, riduzioni delle spese correnti, ritenute non indispensabili alla sopravvivenza dell'ente, per complessive L. 396.924.653 e determinato, perciò, un disavanzo netto di parte corrente di L. 611.421.764, il quale si presenta inferiore al contributo statale di L. 650.000.000 non realizzato;
- e) a tale disavanzo finanziario-economico dovevasi anche aggiungere quello esclusivamente finanziario originato dal conto capitale, così come risultante determinato tra:

- le seguenti spese afferenti investimenti di natura patrimoniale:

cap. 38 "Ricostruzione, ripristino, trasformazioni di immobili" impegno assunto L. 299.402.910
cap. 39 "Acquisto di immobili" impegno assunto L. 370.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cap. 40 "Acquisto mobili di ufficio" impegno assunto	L. 22.931.860
cap. 41 "Ripristino trasformazione e manuten- zione di mobili e impianti" impegno assunto	L. 174.199.440
cap. 42 "Acquisto di titoli dello Stato" impegno assunto	L.1.300.000.000
cap. 45 "Estinzione mutui - quota capitale" impegno assunto	L. 89.869.797
<hr/>	
Totale spese impegnate	L.2.256.404.007
<hr/>	
- e le seguenti entrate accertate di analoge natura, provenienti da:	
cap. 15 "Realizzo titoli dello Stato" accertamento	L.1.300.000.000
cap. 17 "Contributi volontari dei soci" accertamento	L. 400.000
cap. 20 "Accensione mutuo passivo" accertamento	L. 2.000.000
<hr/>	
Totale entrate accertate	L.1.500.400.000
=====	
e perciò di	L. 756.004.007
=====	
per cui la somma dei cennati disavanzi dava luogo ad un disavanzo complessivo finanziario (parte corrente + conto capitale), relativo alla compe- tenza 1992 di	
	L.1.367.425.771
=====	

Tenuto presente, altresì, che la precedente gestione dell'anno 1991 si era conclusa in modo analogo e con un disavanzo di amministrazione di L. 732.331.765 - il quale veniva riaccertato al 31.12.1992 in L. 733.131.765 (con un lieve incremento di L.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

800.000, in dipendenza dell'annullamento, da parte della BNL - Cassiere dell' ENS, di corrispondenti accrediti di cassa, aventi effetto sulla gestione 1991) - emergeva, pertanto che:

- | | |
|--|--------------------------|
| a) il disavanzo di amministrazione predetto (anno 1991) doveva essere confermato in | L. 733.131.765 |
| b) il disavanzo di amministrazione, della competenza 1992, era accertato, definitivamente, in | L.1.367.524.771 |
| <hr/> | |
| c) il disavanzo complessivo di amministrazione che si determinava al 31.12.1992 (C + R) sarebbe asceso a | L.2.100.557.536
===== |

Ciò stante, in pratica, si considerò che, nonostante fosse stata elusa l'incombenza di provvedere durante l'anno 1992 a dare copertura al disavanzo di amministrazione pregresso dell'anno 1991, nella realtà la situazione finanziaria complessiva al 31.12.1992 si era ancor più peggiorata, rispetto a quella dell'anno precedente, al punto di divenire insostenibile nella prossima gestione 1993.

Ma soprattutto, gli Organi responsabili dell'ENS, si accorsero che a tale situazione si poteva rimediare - visto che il 50% all'incirca del disavanzo di L. 2.100.557.536 era relativo ai residui passivi in conto capitale di pertinenza dell'anno 1991 - procrastinando la realizzazione degli investimenti relativi ai sui indicati residui, all'anno 1993 o anche gradualmente negli anni successivi, in conformità alle maggiori disponibilità di bilancio che saranno certamente acquisite in relazione alla erogazione dei contributi dello Stato, a sostegno dell'attività istituzionale dell'ENS stabiliti dalla legge, di recente approvata dal Parlamento Italiano.

Al riguardo, lo scrivente Collegio constata che tale direttiva è stata puntualmente attuata in sede di allestimento del consuntivo dell'anno 1992, mediante la riduzione e l'annullamento dei seguenti residui passivi dell'esercizio 1991:

- cap. 42 "Acquisto titoli dello Stato"
riduzione di tale posta contabile
per L. 94.767.200
- cap. 44 "Versamento in deposito bancario -
pronto contro termine" annullamento

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'intera posta contabile per	L. 922.147.429
---------------------------------	----------------

e perciò conseguendo la riduzione dei residui passivi 1991 per complessive	L. 1.016.914.629 =====
---	---------------------------

Il cui effetto è stato quello di dare ristoro alla situazione amministrativa complessiva al 31.12.1992, il cui disavanzo, in precedenza indicato in L. 2.100.557.536, si riduce, a seguito delle su richiamate operazioni di annullamento dei residui, a L. 1.083.642.907.

Sotto l'aspetto economico, la su richiamata gestione dell'anno 1992 pone in evidenza che il risultato conseguito, è rappresentato da un disavanzo economico di L. 667.421.764, il quale è comprensivo anche dei seguenti accantonamenti:

- TFR del personale - quota dell'anno 1992	L. 20.000.000
- Fondo deperim. mobili - quota dell'anno 1992	L. 36.000.000

Totale	L. 56.000.000 =====
--------	------------------------

e che risulta, pur sempre inferiore al contributo che lo Stato si era impegnato ad assegnare all' ENS per l'anno 1992 e, successivamente, non l'ha erogato.

In relazione a quanto in precedenza riferito, lo scrivente Collegio avverte l'obbligo, tuttavia, ai fini del riequilibrio economico - finanziario della gestione in argomento, di raccomandare all'Organo amministrativo competente di provvedere all'assunzione di iniziative idonee, dirette all'aumento delle entrate correnti, le quali devono consistere sia nell'oculata gestione degli affitti degli immobili di proprietà dell' ENS, che nell'aumento dei contributi associativi in misura adeguata alle crescenti necessità da soddisfare.

In particolare, ritiene che gli Organi responsabili dell'ENS debbano anche assumere iniziative, di carattere amministrativo, dirette:

- all'adeguamento strutturale degli Uffici, potenziando innanzitutto la Ragioneria;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- all'esecuzione di una scrupolosa revisione dei residui attivi e passivi, classificando i primi secondo il loro grado di esigibilità e per esercizio di rispettiva provenienza ed i secondi, analogamente in relazione agli anni di rispettiva provenienza, mantenendo solo quelli corrispondenti ad effettive obbligazioni giuridiche rimaste insolute;
- all'esecuzione di una ricognizione delle Attività e Passività patrimoniali, con debiti riscontri nei relativi inventari da lungo tempo non rinnovati;
- all'adozione della regolamentazione dei servizi e di quella relativa al personale dipendente;
- all'adozione od al rinnovo del regolamento di contabilità generale, facendo in modo che esso risulti più confacente con la nuova personalità giuridica privata assunta dall'ente, dopo la soppressione di quella pubblica precedentemente rivestita sino al 1978.

F - Conclusioni

Dalle verifiche eseguite sui documenti che formano il consuntivo dell'anno 1992 nonché da quelle eseguite periodicamente, il Collegio dei revisori fa presente che non ha rilevato la esistenza di particolari irregolarità, salvo qualcuna di natura contabile, prontamente sistemata. Tuttavia ritiene di dover segnalare che necessita presso l'Ente un piano organico degli investimenti di denaro pronto - contro termine e dei titoli. Il risultato di cassa alla fine dell'anno 1992 è stato, invece, un deficit di L. 223.132.545, e ciò in dipendenza dei maggiori pagamenti eseguiti, rispetto alle concrete e liquide disponibilità correnti, le quali sono risultate inferiori alle effettive esigenze in dipendenza del mancato introito del contributo statale di L. 650.000.000.

Quanto sopra rappresentato ed evidenziato, lo scrivente Collegio

D I C H I A R A

che i risultati di gestione riportati:

- nel conto finanziario;
- nel conto economico;
- nella situazione patrimoniale;

e che formano il consuntivo dell'anno 1992, sono stati accertati esatti e reali e perciò

Propone

all'Organo deliberante competente dell'ENS l'approvazione del cennato consuntivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 dello Statuto dell'ente suddetto.

Letto il presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Collegio Centrale dei Sindaci

Antonio Delfino - Presidente
Dario Marinucci - Componente
Anna Paola Olivi - Componente

PER CONFERMARE ECONOMICAMENTE

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DI CASSA AL 31.12.92

DISAVANZO DI CASSA AL 31.12.91	-	205.179.520	
Maggiore Disavanzo di Cassa verso la B.N.L. accertato al 31/12/1991	-	800.000	
	-	<u>205.979.520</u>	
 <u>ENTRATE:</u>			
IN CONTO RESIDUI 1991 E PREC.	+	912.208.525	
IN CONTO COMPETENZA 1992	+	<u>3.397.890.535</u>	
TOTALE ENTRATE	+	<u>4.310.099.160</u>	+ 4.310.099.160
 <u>USCITE:</u>			
IN CONTO RESIDUI 1991 E PREC.	-	342.464.467	
IN CONTO COMPETENZA 1992	-	<u>3.984.787.718</u>	
TOTALE USCITE	-	<u>4.327.252.185</u>	- 4.327.252.185
DISAVANZO DI CASSA AL 31.12.92	-		<u>223.132.545</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 1992

ESSO E' IL RISULTATO DI :

a) COMPONENTI POSITIVE SEGUENTI :

1) ENTRATE CORRENTI ACCERTATE		+	2.430.683.676
2) MINORI RESIDUI PASSIVI :			
a) CAP. 42 - ACQUISTO DI B.O.T.	94.767.200		
b) CAP. 42 IMPIEGO DI SOMME IN DEPOSITO "PRONTO CONTRO TERMINE"	922.147.429		
TOTALE	<u>1.016.914.629</u>	+	<u>1.016.914.629</u>
TOTALE COMPONENTI POSITIVE			<u>3.447.598.305</u>
DISAVANZO ECONOMICO 1992			<u>667.421.764</u>
TOTALE A PAREGGIO			<u>4.115.020.069</u>

b) COMPONENTI NEGATIVE SEGUENTI :

1) SPESE CORRENTI		+	3.042.105.440
2) ACCANTONAMENTI :			
a) TFR DEL PERSONALE	+ 20.000.000		
b) FONDO AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO MOBILI	+ 36.000.000		
TOTALE ACCANTONAMENTO	<u>+ 56.000.000</u>	+	<u>56.000.000</u>
TOTALE			<u>3.098.105.440</u>

3) INSUSSISTENZE PASSIVE PER RIDUZIONI
APPORTATE ALLA CONSISTENZA DELLE
SEGUENTI ATTIVITA' :

a) TITOLI	+ 94.767.200		
b) DEPOSITI BANCARI "PRONTO CONTRO TERMINE"	+ 922.147.429		
	<u>+ 1.016.914.629</u>		<u>1.016.914.629</u>
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE			<u>4.115.020.069</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/1992

INDICAZIONI	FONDO DI CASSA (+ e -)	RESIDUI ATTIVI (+)	RESIDUI PASSIVI (-)	AVANZO (+) DISAVANZO (-) FINANZIARIO
A) CONTO RESIDUI 1992 E ANNI PRECEDENTI				
1) SITUAZIONE ALL' 31.12.92	- 205.179.520	1.194.504.379	- 1.721.656.624	- 732.331.765
2) ANNULLAMENTO ACCREDITI DI CASSA DEL 1991	- 800.000	0	0	- 800.000
2) VARIAZIONI ACCERTATE NELL'ESERCIZIO 1992 PER:				
- MINORI RESIDUI ATTIVI	0	0	0	0
- MINORI RESIDUI PASSIVI	0	0	1.016.914.629	+ 1.016.914.629
3) RISCOSSIONI DELL'ANNO 1992	912.208.625	912.208.625	0	0
4) PAGAMENTI DELL'ANNO 1992	- 342.464.467	0	342.464.467	0
SITUAZIONE IN CONTI RESIDUI 1992 E PRECEDENTI ACCERTATA AL 31.12.92				
	363.764.638	282.295.754	- 362.277.328	- 283.782.864
B) CONTO DELLA COMPETENZA 1992				
1) ENTRATE ACCERTATE, DI CUI:				
- RISCOSE NELL'ANNO 1992 E RIMASTE DA RISOLTERE	3.397.890.535	842.518.909	-	4.240.409.444
2) SPESE IMPEGNATE DI CUI:				
- PAGATE E RIMASTE DA PAGARE	- 3.984.787.718	-	- 1.623.047.497	- 5.607.835.215
SITUAZIONE DELLA COMPETENZA 1992 AL 31.12.92				
	- 586.897.183	842.518.909	- 1.623.047.497	- 1.367.425.771
SITUAZIONE GENERALE AMMINISTRATIVA AL 31.12.92				
	- 223.132.545	1.124.814.663	- 1.985.325.025	- 1.083.642.907

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1992

C O N T	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI PATRIMONIALI	TOTALE	VARIAZIONI ACCERTATE		TOTALE
		CONSISTENZE AL	NELL'ESERCIZIO 1992 IN		CONSISTENZE AL
		31.12.91	+	-	31.12.92
	ATTIVITA'				
1	Terreni e Fabbricati	1.881.247.839	669.402.910	0	2.550.650.749
2	Oggetti d'arte	1.497.300	0	0	1.497.300
3	Mobili	592.195.273	197.131.300	0	789.326.573
4	Libri	2.872.771	0	0	2.872.771
5	Capitale da reinvestire	0	0	0	0
6	Residui Attivi	1.194.504.379	842.518.909	912.208.625	1.124.814.663
7	Titoli	1.394.757.200	1.300.000.000	1.394.757.200	1.300.000.000
8	Cassa	0	0	0	0
7	Depositi Bancari pronto contro termine	922.147.429	400.000	922.147.429	400.000
	TOTALE ATTIVITA'	5.989.232.191	+ 3.009.453.119	3.229.123.254	5.769.562.056
	PASSIVITA'				
1	Disavanzo di cassa	- 205.179.520	(1) 4.328.052.185	4.310.099.160	- 223.132.545
2	Accantonamento TFR	111.365.567	20.000.000	0	131.365.567
3	Mutui Passivi	676.653.907	200.000.000	89.869.797	786.784.110
4	Residui Passivi	1.721.656.624	1.623.047.497	1.359.379.096	1.985.325.025
5	Fondo ammortamento e deperimento mobili	290.064.046	36.000.000	0	326.064.046
	TOTALE PASSIVITA'	3.004.919.664	- 6.207.099.682	5.759.348.053	3.452.671.293
	PATRIMONIO NETTO	2.984.312.527	- 3.197.646.563	2.530.224.799	2.316.890.763
	DISAVANZO ECONOMICO		- 667.421.764		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA				RESIDUO				TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA RISOLUTORE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI DA RISOLUTORE			
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISOLUTORE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RINVIATA AL 31/12/92			RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISOLUTORE	
	Residui attivi al 31/12/1991	0	0	0	0	0	0	0	11.194.504,379	0	0	0	0	0
	Categ. 1 - Entrate derivanti da prestazioni, idi servizi e vendita di beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Realizzo materiali fuori uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categ. 2 - Entrate contributive													
	Contrib. soci provenienti dal versamento da Ida destinare al cons. finalita' assoc. ENS	11.800.000,000	11.800.000,000	11.231.705,182	568.294,818	0	912.237,696	0	912.237,696	820.745,510	91.492,186	12.052.450,692	629.767,004	
	TOTALE CATEGORIA 2	11.800.000,000	11.800.000,000	11.231.705,182	568.294,818	0	912.237,696	0	912.237,696	820.745,510	91.492,186	12.052.450,692	629.767,004	
	Categ. 3 - Trasferimenti attivi correnti													
	Contrib. Stato per finalita' istituz. Ente	650.000,000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Contrib. straordinari da Enti, Societa' e Privati per le finalita' dell'Ente	10.954,200	10.954,200	10.954,200	0	0	0	0	0	0	0	10.954,200	0	0
	Contrib. eventuali Stato a copert. spec. oneri istrand. inerenti le finalita' istituz. ENS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3	660.954,200	10.954,200	10.954,200	0	0	0	0	0	0	0	10.954,200	0	0
	Categ. 4 - Redditi e proventi patrimoniali													
	Affitto degli immobili	518.686,907	518.686,907	368.117,576	150.569,331	0	45.099,390	0	45.099,390	49.099,390	0	417.216,966	150.569,331	0
	Int. e prov. su tit. a debito Stato (BOT e CCT)	57.738,012	57.738,012	57.738,012	0	0	0	0	0	0	0	57.738,012	0	0
	Interessi attivi sul conto di tesoreria	40.957,537	40.957,537	40.957,537	0	0	25.000,000	0	25.000,000	25.000,000	0	65.957,537	0	0
	Interessi attivi sul conto corrente postale	2.000,000	2.000,000	2.000,000	0	0	1.888,770	0	1.888,770	0	1.888,770	0	3.888,770	0
	Int. attivi bancari per impieghi disponibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Illiquide a pronto contro termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 4	619.382,456	619.382,456	466.813,125	152.569,331	0	75.988,160	0	75.988,160	74.099,390	1.888,770	940.312,515	154.458,101	0
	Categ. 5 - Entrate non classif. in altre voci													
	Entrate eventuali	347,020	347,020	347,020	0	0	22.000,000	0	22.000,000	0	22.000,000	347,020	22.000,000	0
	TOTALE CATEGORIA 5	347,020	347,020	347,020	0	0	22.000,000	0	22.000,000	0	22.000,000	347,020	22.000,000	0
	Categ. 6 - Poste correttive e compensative													
	Idi spese correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fitto figurat. locali uffici Sede Centrale e Sez. Prov. Roma, Comitato Regionale Lazio e Centro di Cultura Sportivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Recupero a carico del personale IFR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOT. ENTRATE CORRENTI	13.060.683,676	12.430.683,676	11.709.819,527	720.864,149	0	11.010.225,856	0	11.010.225,856	894.844,500	115.360,956	12.604.664,427	836.545,106	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA				RESIDUO				TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI		
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/92			RISCOSSIONI DA RISCOUOTERE	ISOMIE RIMASTE DA RISCOUOTERE
13	Categ. 7 - Alienaz. immobili e diritti reali Alienaz. immobili e cessione diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Categ. 8 - Alienaz. immobilizzazioni tecniche Alienaz. sup. tecnici, atrezz. e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Categ. 9 - Realizzo di valori mobiliari e di disponibilita' liquide Realizzo titoli a debito Stato (BOT e CDT)	11.300.000.000	11.300.000.000	11.289.205.062	10.794.938	0	0	0	0	0	0	11.289.205.062	10.794.938
	TOTALE CATEGORIA 9	11.300.000.000	11.300.000.000	11.289.205.062	10.794.938	0	0	0	0	0	0	11.289.205.062	10.794.938
16	Categ. 10 - Trasn. attivi in conto capitale Donazioni, lasciti od altre somme incassate con vincolo di reinvestimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Contributi volontari dei soci da destinare all'auto finanziamento della gestione ENS	400.000	400.000	400.000	0	0	0	0	0	0	0	400.000	0
	TOTALE CATEGORIA 10	400.000	400.000	400.000	0	0	0	0	0	0	0	400.000	0
18	Categ. 11 - Riscossione Crediti Riscossione dispozi. finanziarie depositate co/s BNL, prunto contro termine (sorte capit.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	Riscossione crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	Categ. 12 - Accensione di crediti Accensione di mutui per spese in c/capitale /ristrutturazioni - rifinanziamento impianti)	200.000.000	200.000.000	198.599.780	1.400.220	0	0	0	0	0	0	198.599.780	1.400.220
	TOTALE CATEGORIA 12	200.000.000	200.000.000	198.599.780	1.400.220	0	0	0	0	0	0	198.599.780	1.400.220
	TOT. ENTRATE C/CAPITALE	11.500.400.000	11.500.400.000	11.488.204.842	12.195.158	0	0	0	0	0	0	11.488.204.842	12.195.158

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO					TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISOLTERE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISOLTERE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	SOMME RIMASTE DA RISOLTERE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RINDEBITATA AL 31/12/92	RISCOSSIONI	SOMME RIMASTE DA RISOLTERE				RISCOSSIONI
	Entrate aventi natura di partite di giro														
	Ritirate al personale														
21	Ritirate erariali	160.621.000	160.621.000	160.621.000	0	0	494.500	0	494.500	0	494.500	0	161.105.500	0	
22	Ritirate previdenziali ed assistenziali	30.475.753	30.475.753	30.475.753	0	0	0	0	0	0	0	0	30.475.753	0	
23	Ritirate diverse per conto terzi	0	0	0	0	0	3.245.710	0	3.245.710	0	2.562.150	683.560	2.562.150	683.560	
24	Fondo terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	Partite in conto sospeso (rimborso anticipat. effettuato alle Istituz.ENS e all'escrione per fondo economico, ecc)	118.229.015	118.229.015	8.763.413	109.465.602	0	180.548.313	0	180.548.313	0	14.317.075	166.231.238	23.086.488	275.630.840	
	TOTALE CATEGORIA 13	309.325.768	309.325.768	199.866.166	109.465.602	0	184.278.253	0	184.278.253	0	17.353.725	166.914.798	217.228.891	276.374.400	
	TOT. PARTITE DI BIRO	309.325.768	309.325.768	199.866.166	109.465.642	0	184.278.253	0	184.278.253	0	17.353.725	166.914.798	217.228.891	276.374.400	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO

C A P I	COMPETENZA				RESIDUO				TOTALE	TOTALE	
	PREVISIONE DEFINITIVA 1992	ACCERTAMENTI RISOLTE	RISERBE RISOLTE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RISOLTA AL 31/12/92	RISOLTE RISOLTE	RISOLTE RISOLTE	GENERALE DELLE RISOLTE	GENERALE DELLE RISOLTE
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1)	13.060.683.676	12.430.683.676	11.709.819.327	1.650.000.000	11.010.225.856	0	11.010.225.856	894.844.500	115.380.956	12.604.644.427	836.262.105
TOTALE ENTRATE IN CAPITALE (TITOLO 2)	11.500.400.000	11.500.400.000	11.488.204.842	0	0	0	0	0	0	11.488.204.842	12.195.158
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO (TITOLO-11)	309.325.768	309.325.768	191.866.166	0	184.278.323	0	184.278.323	17.263.725	166.914.798	217.229.891	276.374.400
TOTALE ENTRATE	14.860.409.444	14.240.409.444	13.397.890.335	1.650.000.000	11.194.504.379	0	11.194.504.379	912.208.625	282.295.754	14.310.099.160	11.124.814.663

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO					TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE GENERALE DEI PAGAMENTI	TOTALE GENERALE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	IMPEGNI	PAGAMENTI	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RIRICERCIATA AL 31/12/92	PAGAMENTI	SOMME RIMASTE DA PAGARE				
	Residui Passivi al 31/12/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Disavanzo di cassa al 31/12/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO I - SPESE CORRENTI														
1	Categ. 1 - Spese per gli organi dell'Ente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	1 Oneri per funz. Organi Collegiali dei liberanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	1e di controllo (indom., comp., fattori pres.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	11a) Ind. spese e indenn. missione Organi Colleg. delib. di contr. e a comp. di casa. c/o I'ENS	219.038.373	219.038.373	219.038.373	219.038.373	0	0	0	0	0	0	0	0	219.038.373	0
	TOTALE CATEGORIA 1	219.038.373	219.038.373	219.038.373	219.038.373	0	0	0	0	0	0	0	0	219.038.373	0
	Cat. 2 - Oneri pers. in attivita' di servizi														
1	Oneri per il personale	397.275.286	397.275.286	371.230.286	20.045.000	0	0	0	0	0	0	0	0	371.230.286	139.804.054
1	1 Oneri per il personale dipendente in servizio presso la Sede Centrale	187.033.294	187.033.294	187.033.294	0	0	0	0	0	0	0	0	0	187.033.294	0
13/1	Cassa Scala ed altri straordinario 1976 atto istragjudiziale eredi Federico Antonio	64.037.770	64.037.770	56.037.770	8.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	56.037.770	12.500.000
1	1 Oneri prestazioni effettuati da consulenti e collaboratori presso Sede Centrale	189.540.282	189.540.282	189.540.282	0	0	0	0	0	0	0	0	0	189.540.282	22.499.000
1	1 Oneri assicurativi e previdenziali a carico dell'ENS per pers. in serv. c/o Sede Centrale	817.986.632	817.986.632	789.941.632	28.045.000	0	0	0	0	0	0	0	0	789.941.632	174.803.054
	TOTALE CATEGORIA 2	1.775.981	1.775.981	1.775.981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.775.981	0
	Cat. 3 - Spese acq. beni consumo e di servizi														
1	Spese funz. off. amministr. e tecnici centrali	49.605.750	49.605.750	49.605.750	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.605.750	0
7	7 Pulizia dei locali	11.929.910	11.929.910	11.929.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.929.910	2.325.260
1	1 Acq. materiali consumo, nel. mater. tecnici	2.316.837	2.316.837	2.316.837	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.316.837	0
9	9 Imp. uffici e centri contabile	97.577.255	97.577.255	29.000.000	29.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	97.577.255	29.000.000
10	10 Illuminazione, riscaldamento, acqua	60.312.783	60.312.783	60.312.783	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60.312.783	0
11	11 Postali, telegrafiche e telefoniche	22.632.749	22.632.749	22.632.749	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22.632.749	0
12	12 Viarie e casuali	18.329.484	18.329.484	18.317.359	12.125	0	0	0	0	0	0	0	0	18.317.359	12.125
13	13 Spese org. assic. convegni, manifest. cultur. stampa pubblic. per i servizi dell'associaz.	190.859.674	190.859.674	190.859.674	0	0	0	0	0	0	0	0	0	190.859.674	4.000.000
14	14 Spese per la manutenzione degli impianti, dei locali e degli impianti fissi (pertinenze)	108.060.330	108.060.330	108.060.330	0	0	0	0	0	0	0	0	0	108.060.330	0
15	15 Spese per la manutenzione degli impianti, dei locali e degli impianti fissi (pertinenze)	19.256.389	19.256.389	19.256.389	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19.256.389	0
	TOTALE CATEGORIA 3	598.657.142	598.657.142	569.645.017	29.012.125	0	0	0	0	0	0	0	0	569.645.017	6.325.260
	TOTALE	1.037.065.515	1.037.065.515	1.037.065.515	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.037.065.515	35.337.380

N.B.
Il COP. 3/1 rappresenta il COP. 3 Bis di nuova istituzione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO					TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	IMPEGNI	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/92	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE		TOTALE DEI PAGAMENTI
16	Contrib. attivita' sociali, culturale e specialistica della Sez. Provinciali ENS;	125.134.783	125.134.783	125.134.783	0	0	1.169.603	0	1.169.603	0	1.169.603	0	125.304.386
17	Stampa special. e periodici per la promozione della cultura dei sordi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	Finanziamento cicli di rassegna di pittura, fotografia film e contrastraugi	95.062.752	95.062.752	95.062.752	40.000.000	0	0	0	0	0	0	0	35.062.752
19	Interesse regim. di programmi per i sordi	96.468.250	96.468.250	96.468.250	0	0	873.000	0	873.000	0	873.000	0	96.468.250
20	Spese funzionamento centri di comunicazione	12.950.956	12.950.956	12.950.956	0	0	0	0	0	0	0	0	12.950.956
21	Spese per produz. e divulgazione del libro e giornale grafo-tattico-visivo e per la dotaz. di attrezzature speciali per la comunicazione	19.924.000	19.924.000	19.924.000	19.000.000	0	27.362.300	0	27.362.300	0	27.362.300	0	924.000
22	Finanziamento conwiss. tecnico-scientifiche analoghe a quella della FMS	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	15.000.000	0	15.000.000	0	15.000.000	0	1.000.000
23	Impz. di conwiss. per i rapporti con distretti scolast. per inser. sincreti scuole ordinarie	495.391.683	495.391.683	495.391.683	0	0	255.436.000	0	255.436.000	0	255.436.000	0	747.918.183
24	Contrib. alle 94 Sez. Prov. II Ente e com. reg. per attivita' associative e di rappresentanza	93.320.154	93.320.154	93.320.154	6.000.000	0	0	0	0	0	0	0	87.320.154
25	Contrib. alle Sez. Prov. II per coespansi ai collaboratori utenti e consulenti regionali	938.292.588	938.292.588	874.292.588	65.000.000	0	300.840.903	0	300.840.903	0	300.840.903	0	87.320.154
	TOTALE CATEGORIA 4	938.292.588	938.292.588	874.292.588	65.000.000	0	300.840.903	0	300.840.903	0	300.840.903	0	87.320.154
	TOTALE CATEGORIA 4	938.292.588	938.292.588	874.292.588	65.000.000	0	300.840.903	0	300.840.903	0	300.840.903	0	87.320.154
	Contributi concorsi e sovvenzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	la fondo perduta	5.566.720	5.566.720	5.566.720	0	0	0	0	0	0	0	0	5.566.720
27	Contrib. alla Federazione Mondiale Sordi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	Contrib. a istit. special. non Ente con finalita' di studio, diagnosi, terapia e assist. sordi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	Contrib. a sordi e famiglia e difesa verso terzi	91.813.250	91.813.250	88.813.250	3.000.000	0	0	0	0	0	0	0	88.813.250
30	Contrib. per attiv. assoc. centri cultura, att. igiav., borse studio, assistenza legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Contributi alla FSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 5	97.379.970	97.379.970	94.379.970	3.000.000	0	0	0	0	0	0	0	94.379.970
	TOTALE CATEGORIA 5	97.379.970	97.379.970	94.379.970	3.000.000	0	0	0	0	0	0	0	94.379.970
	Oneri serv. bancario di tesoreria con anticipazioni tecniche di cassa	1.897.315	1.897.315	1.897.315	0	0	2.000.000	0	2.000.000	0	2.000.000	0	3.897.315
31	Commiss. int. passivi sul c/c di tesoreria	89.956.454	89.956.454	89.956.454	0	0	0	0	0	0	0	0	89.956.454
32	Interessi passivi su azioni	10.794.938	10.794.938	10.794.938	0	0	0	0	0	0	0	0	10.794.938
32/1	Oneri per sanbilizzo BOT	102.648.707	102.648.707	89.956.454	12.692.253	0	2.000.000	0	2.000.000	0	2.000.000	0	89.956.454
	TOTALE CATEGORIA 6	102.648.707	102.648.707	89.956.454	12.692.253	0	2.000.000	0	2.000.000	0	2.000.000	0	89.956.454
	TOTALE CATEGORIA 6	102.648.707	102.648.707	89.956.454	12.692.253	0	2.000.000	0	2.000.000	0	2.000.000	0	89.956.454

N.B.
Il CAP. 32/1 rappresenta il CAP. 32 Bis di nuova istituzione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DESCRIZIONE	COMPETENZA					RESIDUO				TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE	TOTALE GENERALE DEI PAGAMENTI		
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	IMPEGNI	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/92	PAGAMENTI			SOMME RINVIATE DA PAGARE	
133	Imposte sui redditi pers. giuridiche dovute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
134	Isola competenza dell'anno in corso (IRPRED)	215.722.482	215.722.482	215.722.482	0	0	0	0	0	0	0	0	215.722.482	0
134/1	Imposta locale sui redd. anno in corso (ILORD)	1.400.220	1.400.220	1.400.220	0	0	0	0	0	0	0	0	1.400.220	0
	TOTALE CATEGORIA 7	217.122.702	217.122.702	215.722.482	1.400.220	0	0	0	0	0	0	0	215.722.482	1.400.220
135	Cat. 8 - Spese non classif. in altre voci (Oneri prestazioni professionali, tecniche e legali; progetti, studi e collaudi, assist. Fondo di riserva)	50.019.326	50.019.326	49.619.326	400.000	0	14.240.680	0	14.240.680	1.340.680	12.700.000	12.700.000	51.160.006	13.100.000
136	TOTALE CATEGORIA 8	50.019.326	50.019.326	49.619.326	400.000	0	14.240.680	0	14.240.680	1.340.680	12.700.000	12.700.000	51.160.006	13.100.000
137	Cat. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti; (Riabarsi diversi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOT. SPESE CORRENTI	13.042.105.440	13.042.105.440	12.962.355.842	139.549.598	0	472.360.136	0	472.360.136	257.429.022	214.928.114	214.928.114	13.159.987.864	354.477.712
138	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Cat. 10 - Acquisizione beni di uso durevole, di immobili e di diritti reali (Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni, ingiuntive e grandi manutenzioni agli immobili) (Acquisito di immobili e di diritti reali)	370.000.000	370.000.000	370.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	370.000.000	0
	TOTALE CATEGORIA 10	370.000.000	370.000.000	370.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	370.000.000	0
139	Cat. 11 - Acquis. inasibilitazioni tecniche (Acquisito di impianti, attrezzature, macchinari e autoveicoli)	22.931.860	22.931.860	22.931.860	0	0	30.000.000	0	30.000.000	0	30.000.000	30.000.000	22.931.860	30.000.000
140	Acquisti mobili, macchine d'ufficio	174.195.440	174.195.440	174.195.440	0	0	63.368.546	0	63.368.546	63.378.546	(10.000)	237.577.986	(10.000)	
141	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni di mobili, macchine e impianti	197.131.300	197.131.300	197.131.300	0	0	93.368.546	0	93.368.546	63.378.546	29.990.000	29.990.000	250.509.846	25.990.000
	TOTALE CATEGORIA 11	395.058.100	395.058.100	395.058.100	0	0	186.737.092	0	186.737.092	126.756.592	49.990.000	49.990.000	395.058.100	50.980.000
142	Cat. 12 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari (Acq. titoli Stato od assimilati (BOT e CCT)	11.300.000.000	11.300.000.000	11.300.000.000	0	0	94.787.200	0	94.787.200	0	0	0	0	11.300.000.000
	TOTALE CATEGORIA 12	11.300.000.000	11.300.000.000	11.300.000.000	0	0	94.787.200	0	94.787.200	0	0	0	0	11.300.000.000

M. B.
Il CDP, 34/1 rappresenta il CDP, 34 Bis di nuova istituzione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO					TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	IMPEGNI	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE 01/01/92	CONSISTENZA AL 01/01/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/92	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE		TOTALE DEI PAGAMENTI
43	Versamenti in deposito, anticipazioni per gestioni autonome di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30.000.000
44	Versamenti deposito fruttifero fondo opere sociali	0	0	0	0	0	922.147.429	922.147.429	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 13	0	0	0	0	0	922.147.429	922.147.429	0	0	0	0	30.000.000
45	Estinzione mutui ed anticipazioni Rilancio mutuo passivo B.M.L. (quota capitale)	89.859.797	89.859.797	89.859.797	0	0	0	0	0	0	0	89.859.797	0
	TOTALE CATEGORIA 14	89.859.797	89.859.797	89.859.797	0	0	0	0	0	0	0	89.859.797	0
	TOT. SPESE C/CONTABILE	12.256.404.007	12.256.404.007	794.307.007	11.462.097.000	0	11.140.283.175	11.016.914.629	123.368.546	63.378.546	59.990.000	857.688.583	11.522.087.000
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE												
	Cat. 15 - Spese aventi natura di partite di giro												
	Ritirate al personale	160.621.000	160.621.000	139.220.101	21.400.899	0	21.653.899	0	21.653.899	21.653.899	0	160.621.000	21.400.899
46	Erariali	30.475.753	30.475.753	30.475.753	0	0	0	0	0	0	0	30.475.753	0
47	Previdenziali ed assistenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48	Ritirate diverse per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
49	Fondi di terzi	118.229.015	118.229.015	118.229.015	0	0	0	0	0	0	0	118.229.015	0
50	Partite in conto sospeso (anticipazioni alle istituzioni ENG - fondo economato, ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 15	309.325.768	309.325.768	287.924.859	21.400.899	0	109.013.313	0	109.013.313	21.653.899	87.329.414	309.325.768	108.760.313
	TOT. PARTITE GIRO	309.325.768	309.325.768	287.924.859	21.400.899	0	109.013.313	0	109.013.313	21.653.899	87.329.414	309.325.768	108.760.313

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO

C A P	DENOMINAZIONE	COMPETENZA				RESIDUO				TOTALE GENERALE DEI PARLAMENTI	TOTALE GENERALE DELLE SUMME RIMASTE DA PRENDE		
		PREVISIONE DEFINITIVA 1992	IMPEGNI	PAGAMENTI	SUMME RIMASTE DA PRENDE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 31/12/92	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RINDESTRITA AL 31/12/92			PARLAMENTI	SUMME RIMASTE DA PRENDE
	TOTALE SPESE CORRENTI (TITOLO I)	3.042.105.440	3.042.105.440	2.902.555.042	139.549.598	0	472.360.136	0	472.360.136	257.432.022	214.928.114	13.159.987.864	354.477.712
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (TITOLO II)	12.256.404.007	12.256.404.007	794.307.007	11.462.097.000	0	11.140.283.175	(1.016.914.623)	123.368.546	63.378.546	59.990.000	857.685.353	11.522.087.000
	TOTALE SPESE PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	309.325.768	309.325.768	287.924.869	21.400.899	0	109.013.313	0	109.013.313	21.653.899	87.328.414	309.578.768	108.760.313
	TOTALE USCITE	15.607.835.215	15.607.835.215	13.984.787.718	1.622.047.497	0	11.721.656.624	(1.016.914.623)	704.741.995	342.464.467	362.277.528	4.327.292.185	11.985.325.025
	Diavanzo di cassa al 31/12/1991	0	0	0	0	0	205.979.520	0	205.979.520	205.979.520	0	205.979.520	0
	TOTALE GENERALE USCITE	15.607.835.215	15.607.835.215	13.984.787.718	1.622.047.497	0	11.927.636.144	(1.016.914.623)	910.721.515	548.443.987	362.277.528	4.533.271.705	11.985.325.025

**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE
E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI**

ESERCIZIO 1993

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVOAL BILANCIO 1993

L'anno 1993 si è aperto concentrando le attenzioni alle tematiche relative alla situazione finanziaria emergente dal bilancio 1992 nonché dai riflessi della approvazione della Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate che prometteva tante innovazioni.

D'altra parte l'esercizio '93 doveva tener conto di un fatto importante: il contributo statale destinato a coprire il disavanzo accumulato negli anni 1991-1992 veniva erogato all'ENS appena nel mese di dicembre 1993.

Con questa premessa si riesce facilmente a comprendere le economie che l'Ente ha dovuto imporre al suo bilancio per ottemperare agli scopi e finalità istituzionali e per seguire l'evolversi della situazione legislativa e tecnico scientifico.

1 - ATTIVITA' INTERNAZIONALI

L'Ente opera in campo internazionale a livello mondiale nell'ambito della Federazione Mondiale dei Sordi (WFD, di cui è membro fondatore, riconosciuto dall'O.N.U., U.N.E.S.C.O., B.I.T., O.M.S. e della Commissione della C.E.E. presso la quale ha un proprio Segretariato. Il Presidente dell'E.N.S.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

è membro del Bureau della F.M.S.

L'E.N.S. è anche membro del Segretariato della C.E.E. per i sordi.

CONFERENZE E SEMINARI INTERNAZIONALI AI QUALI HANNO PARTECIPATO RAPPRESENTANTI DELL'ENS - ANNO 1993

- 1 - 2 aprile Montreal, Canada
IIa Riunione del Gruppo di Lavoro sullo status dei disabili;
- 3 - 14 maggio - Ginevra, Svizzera
46a Assemblea dell'OMS;
- 3 - luglio - Granada, Spagna
Riunione ECRS per l'Anno della Famiglia;
- 5 - 9 luglio - Vienna, Austria
III Conferenza Biennale dell'Associazione Internazionale sull'educazione speciale;
- 11 - 19 luglio - Castbergaard, Danimarca
V° Laboratorio Internazionale per Ricercatori sordi;
- 16 - 20 agosto - Stoccolma, Svezia
Conferenza Internazionale sul Bilinguismo nell'educazione dei sordi;
- 6 - 7 settembre - Bruxelles, Belgio
Conferenza Annuale ECRS (Segretariato per la Comunità Europea della FMS);
- 19 - 24 ottobre - Bristol, Inghilterra
Corso di studio per la gestione e l'amministrazione aziendale;
- 18 - 19 novembre - Dublino, Irlanda
Riunione del Comitato Direttivo della FMS

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 3 - dicembre - Bruxelles, Belgio
Giornata dei Disabili presso il Parlamento Europeo;
- 17 -19 dicembre - Siegen, Germania
Conferenza Europea sulle persone sorde anziane.

2 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE LEGISLATIVA

Intenso è stato l'impegno profuso in tale settore dall'ENS il quale, per la indiscutibile competenza sulle questioni meritevoli di intervento, è particolarmente consapevole del fatto che la categoria dei sordomuti, come quelle degli altri invalidi sensoriali, necessita di una speciale legislazione che ne favorisca l'integrazione nella società.

Nel periodo oggetto della presente l'intervento dell'Ente si è tradotto nell'impulso alla seguente attività legislativa:

Proposte di leggeProposte di Legge n.197, 2304, 2745:

"Nuove norme in materia di indennità di comunicazione per i sordi prelinguali e per gli invalidi gravi pluriminorati".

Proposta di Legge n.199:

"Assegnazione di un contributo annuo all'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, per la produzione di materiale visivo e l'istituzione della videoteca nazionale per i sordi".

Proposta di Legge n. 748:

"Modifica della qualificazione di sordomuto".

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Proposta di Legge n. 2198:

"Obbligo per le case costruttrici di dotare le autovetture di un dispositivo luminoso per segnalare al guidatore i segnali acustici di altre autovetture".

Proposta di Legge n. 2269:

"Norme per il sostegno all'integrazione scolastica e sociale dei soggetti minorati sensoriali".

Proposta di Legge n. 2341:

"Agevolazioni a favore dei sordomuti di cui alla legge 26 maggio 1970, n.381".

Proposta di legge n. 2382:

"Norme per favorire l'acquisto di apparecchiature a beneficio dei cittadini sordomuti".

Proposte di Legge n. 2405, 2272:

"Norme in materia di permessi retribuiti per i dirigenti dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti".

Proposta di Legge n. 2406:

"Norme per favorire l'acquisto di autoveicoli e ciclomoti per i cittadini sordomuti".

Proposta di Legge n. 2412:

"Introduzione dell'articolo 10 bis della legge 4 agosto 1977, n.517, in materia di statizzazione delle istituzioni scolasti-

che specializzate per gli alunni sordomuti". Presentata il 17 marzo 1993.

Proposta di Legge n. 2577:

"Esenzione del canone di abbonamento radiotelevisivo per i circoli dell'Associazione nazionale famiglie e fanciulli e adulti subnormali, dell'Unione Italiana Ciechi e dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti".

Proposta di Legge n. 2700:

"Istituzione il 24 gennaio della festa nazionale di San Francesco di Sales, protettore dei sordomuti".

Proposte di Legge n. 2825, 2883:

"Concessione di contributi per l'installazione di videocitofoni negli edifici privati al servizio di cittadini sordomuti", "Per l'acquisto di sveglia con segnaletica luminosa".

Proposta di Legge n. 2849:

"Riduzione del canone di abbonamento radiotelevisivo e delle tariffe telefoniche in favore dei cittadini sordomuti".

Proposta di Legge n. 2850:

"Concessione di una riduzione della tariffa relativa ai viaggi sui mezzi ferroviari in favore dei cittadini sordomuti".

Leggi approvate:

Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 9:

"Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio assistenziale".

Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29:

"Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n.421. Interventi per modificazioni all'art.42 riguardante le assunzioni obbligatorie delle categorie protette e tirocinio per portatori di handicap".

Legge 18 marzo 1993, n.67:

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993, n.9 recante disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio assistenziale". (Art.6 - Contributi dello Stato per gli anni 1992-1993).

Legge 24 dicembre 1993, n.537:

"Interventi correttivi di finanza pubblica".(Art.11).

3 - ATTIVITA' CULTURALE E PROMOZIONE SOCIALE3.1 I soci

Il numero dei soci nell'anno 1993 ha registrato un incremento rispetto agli anni precedenti ed è risultato di 39897 unità.

Se si considera che i sordomuti residenti nel territorio

nazionale, compresi i minori sono valutati a 45.000 unità si può affermare che oltre il 98% degli adulti è socio dell'ENS, considerando che la maggior parte dei minori non viene iscritta all'Associazione.

3.3 Conferenze e incontri

2° Convegno Nazionale ENS dei giovani sordomuti.

Si è svolto a L'Aquila il secondo Convegno Nazionale dei giovani sordomuti iscritti all'ENS e facenti parte dei gruppi giovanili istituiti presso ogni Sezione Provinciale.

Era presente un rappresentante per ogni Gruppo giovanile e molti giovani che in qualità di osservatori, avevano il desiderio di partecipare ai lavori del Convegno.

Il Convegno ha avuto in particolare lo scopo di definire la stesura del Regolamento Organizzativo Interno (R.O.I.) dei giovani sordomuti iscritti all'ENS.

Il dibattito fra i convenuti è stato vivace e costruttivo,

dimostrando chiaramente una buona preparazione culturale che ha offerto ai presenti tutti fiducia sul futuro dell'ENS.

Conferenza Nazionale dei Genitori di bambini sordomuti.

A Roma nei giorni 30-31 ottobre e 1 novembre 93 si è svolta un'importante Conferenza sul tema "La Famiglia e l'handicap dell'udito, esperienze scolastiche ed integrazione sociale", alla quale hanno partecipato in prevalenza genitori dei bambini sordi provenienti da tutta Italia, numerosi operatori scolastici dei vari ordini interessati ad arricchire il loro bagaglio professionale.

Questa Conferenza la prima nel suo genere è stata voluta dall'Ente per conoscere le esperienze dei genitori e dei professionisti nei vari momenti della vita educativa dei bambini sordi. È stata un'occasione preziosa per raccogliere il vissuto e le difficoltà dei genitori dei bambini sordi dello ENS e delle Associazioni di Famiglie che hanno cercato in questi anni di formulare indirizzi educativi nonché le esperienze e ricerche condotte da professionisti del CNR proprio sull'educazione dei bambini sordi.

La Conferenza ha avuto un pieno successo e senza dubbio ha gettato le basi per un intervento adeguato degli organismi competenti rivolto ad assicurare e portare la più ampia libertà dei genitori nella scelta del tipo di scuola e dei metodi didattico-comunicativi adatti ai loro figlioli.

Seminari degli interpreti per i sordi.

Alcuni seminari degli interpreti per sordi si sono svolti durante l'anno. Il più importante quello dei giorni 20 e 21 novembre 1993 a Verona per affrontare il tema: "Interpreti per i sordi: opinioni a confronto".

Vi hanno partecipato oltre una cinquantina di persone già impegnate nell'attività di interpretariato a favore dei sordi, desiderose di approfondire alcuni argomenti connessi al servizio che offrono.

Sono intervenuti al Seminario anche due rappresentanti stranieri, Sig.ri Carstensen e Bosman, con i quali si è potuto fare un confronto sui livelli di formazione e le possibilità occupazionali presenti in altri Paesi Europei.

Il Seminario è stata anche l'occasione per un incontro fra interpreti di varie provenienze ed esperienze, momento di scambio di impressioni ed informazioni, opportunità di conoscere la realtà dell'Associazione, i suoi obiettivi, lo statuto, il codice deontologico e le attività che si propone.

Conferenza Nazionale sugli Anziani

A Milano il 13 novembre 93 si è tenuta la Conferenza Nazionale sugli anziani sordomuti dal titolo "Assistenza e comunicazione nella 3a età".

Questa Conferenza è stata organizzata appositamente perchè il 1993 è stato proclamato l'anno dell'anziano e quindi mettere in risalto le difficoltà che incontrano i sordomuti anziani nella vita di tutti i giorni.

La partecipazione è stata numerosa. Erano presenti molti sordi anziani provenienti da tutta Italia ed hanno apportato contributi particolarmente interessanti durante la Conferenza.

Altre Conferenze si sono svolte a livello interregionale, regionale e provinciale su vari temi quali l'orientamento e la formazione professionale per i giovani sordomuti attese le difficoltà oggi esistenti nel mercato del lavoro, la libera scelta della scuola e dei metodi di comunicazione, le nuove tecniche dei media e la sordità, ecc.

Giornata Europea dei portatori di Handicap

L'Unione Europea ha indetto per il 3 dicembre 1993 la 1a Giornata Europea dei disabili. La manifestazione internazionale si è svolta a Bruxelles nella sede del Parlamento dove hanno preso posto oltre 500 disabili rappresentanti tutti i paesi della Comunità e le varie minorazioni e invalidità. Il rappresentante dell'ENS ha parlato a nome del gruppo italiano. A Roma nello stesso giorno si è svolta una manifestazione e i rappresentanti della Commissione prevista dalla Legge 104/92 sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica che ha firmato la dichiarazione sottoscritta dagli altri Capi dello Stato.

3.4 Commissione Tecnico Scientifica

La Commissione Tecnico Scientifica si è interessata ai pro-

blemi della sordità prelinguale nonché degli aspetti medico-legali e medico-assicurativi del sordomutismo partecipando alle Commissioni Ministeriali preposte.

Commissioni Mediche

Le Commissioni Mediche sono regolamentate dalle seguenti disposizioni di Legge:

- D.M. Tesoro 28/6/90: nomina dei componenti delle Commissioni mediche periferiche e della Commissione medica superiore, di cui all'art.3 comma 3 della Legge 291/88 e secondo le modalità stabilite dagli artt.105 e 106 del D.P.R. 915/78;
- Commissioni mediche USL: Legge 295/90;
- Commissione medica USL specializzata per il sordomutismo. Commissioni mediche periferiche, D.M. Tesoro 387/91, artt. 1 comma 4 e 4 comma 7.

Medici nominati in rappresentanza dell'ENS fanno parte di tutte le suddette Commissioni.

In una conferenza indetta dall'ENS il medico della Commissione medica superiore del Ministero del Tesoro, ha sottolineato con l'interessante sua relazione su "Esperienze medico-legali nelle Commissioni per l'accertamento del sordomutismo", l'assoluta irrilevanza del problema della qualità del linguaggio nell'accertamento del sordomutismo mentre sono fondamentali la causa e il periodo di insorgenza.

La Conferenza ha avuto pieno successo perchè si è rag-

giunto lo scopo di informare tutti i medici rappresentanti l'ENS presenti, dei problemi che incontrano i sordomuti quando vengono sottoposti a visita e si è potuto discutere assieme sui comportamenti da adottare nell'ambito delle Commissioni stesse per tutelare i diritti e gli interessi dei sordomuti.

A questa Conferenza è intenzione di questo Ente farne seguire altre nel campo medico legale soprattutto per discutere e valutare le conseguenze che possono procurare le nuove tabelle delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti emanate con D.M. 5/2/92 e pubblicate sul S.O. alla G.U. n.47 del 26/2/92, che classificano la sordità grave bilaterale cioè il sordomutismo all'80% equiparandola ad una invalidità civile medio grave. Questa valutazione non ha alcun riscontro legislativo in quanto il sordomutismo se esiste ed è stato riconosciuto non può essere assoggettabile ad una percentuale di invalidità.

A rafforzare questa tesi l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) infatti ha equiparato la sordità o ipoacusia grave bilaterale ad una invalidità al 100% come i ciechi e gli invalidi civili totali.

Pertanto l'ENS si dedicherà nel prossimo futuro a condurre questa importante battaglia divenuta urgente a causa della grande confusione esistente presso le Commissioni mediche USL e quelle periferiche del Ministero del Tesoro.

4 - COMUNICAZIONI - INFORMAZIONI

4.1 Videotel - Progetto SIP Insieme

Nell'ambito dell'impegno sociale che la SIP sta portando avanti da alcuni anni, l'ENS, dopo continui contatti con questa ultima, ha collaborato per la realizzazione di un progetto denominato "INSIEME" che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita attraverso l'uso delle telecomunicazioni.

Tale progetto è un servizio fornito attraverso il VIDEOTEL della SIP in collaborazione con diverse organizzazioni di provata serietà che operano nell'ambito sociale tra cui anche l'ENS.

Attraverso questo servizio è possibile ottenere tutte le informazioni fornite dalle organizzazioni aderenti al progetto.

L'ENS offre i seguenti servizi:

- 1 - Cosa è l'ENS (informazioni sulle attività e finalità dell'ENS oltre agli indirizzi di tutte le Sezioni Provinciali);
- 2 - Elenco non udenti (elenco telefonico dei sordomuti in possesso del DTS. L'accesso è riservato agli utenti autorizzati dall'ENS);

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 3 - Dialogo in Videotel (permette il dialogo in diretta con altri utenti collegati ed offre la possibilità di lasciare messaggi presso una "segreteria telematica");
- 4 - ENS notizie (propone il bollettino periodico dell'Ente);
- 5 - ENS risponde (da la possibilità di porre quesiti all'Ente e ottenere risposta);
- 6 - Giochi.

L'ENS per poter fornire le informazioni di cui sopra, ha dovuto predisporre un servizio ad hoc, con personale competente che segna costantemente le esigenze che il servizio stesso richiede.

Fino ad oggi si è riscontrato largo consenso a questo tipo di servizio in quanto utilizzato frequentemente da sordomuti e non che pongono quesiti di ogni tipo e su svariati argomenti e problemi, ai quale l'ENS cerca sempre di rispondere o fornire eventuali indicazioni per ottenere ulteriori informazioni.

4.2 Riunione dei Quadri Dirigenti ENS

Il 6 marzo 1993, si è svolta a Chianciano, la riunione dei Quadri Dirigenti ENS.

Erano presenti la totalità dei dirigenti delle Sezioni Provinciali.

Alla riunione il Presidente Nazionale ha illustrato le relazioni sottoposte al Consiglio Nazionale nonché tutti gli argomenti discussi ed approvati dallo stesso organo.

Ha partecipato anche il Presidente Nazionale dell'ASPAS (Associazione delle Famiglie dei Sordomuti), Dr. Convito, che ha illustrato gli scopi dell'Associazione ed i risultati fino ad oggi raggiunti. Ha invitato tutte le Sezioni Provinciali a promuovere nel proprio ambito territoriale un'analogha associazione di famiglie rafforzando il Gruppo dei genitori delle Sezioni Provinciali, e dichiarandosi disponibile a collaborare con l'ENS per la realizzazione di questo obiettivo.

4.3 La Settimana del Sordo

Considerata la grave situazione di cassa dovuta al ritardato pagamento dei contributi statali l'ENS ha dovuto limitare tutte le spese e quindi dal mese di aprile 1993 la pubblicazione è stata spedita soltanto ai soci che avevano versato un contributo. Comunque è stato stampato un bollettino e usato il Videotel. Nel 1994 sarà riesaminato il sistema di comunicazione.

4.4 Centro Nazionale Grafo-mimico-visivo

Durante l'anno 1993 il Centro ha incrementato la sua attività di informazione producendo una serie di videocassette con programmi TELENS al fine di informare i propri soci sui fatti più importanti che riguardano la categoria ed il mondo sociale.

Le videocassette sono state periodicamente spedite gratuitamente alle Sedi Provinciali.

Il Centro grafo-mimico-visivo per tale attività ha realizzato una struttura tecnicamente valida nella quale operano un gruppo di sordomuti soci competenti in materia.

5 - SCUOLA

5.1 Rette scolastiche

Riportiamo di seguito il testo integrale dell'art.5 del Decreto Legge 18/1/93 n.9 riguardante i servizi assistenziali.

"1. Fino alla data di entrata in vigore delle leggi regionali di disciplina dei servizi assistenziali e fino al 31 dicembre 1993, per le funzioni di assistenza di cui all'art.50 del regio decreto 30 dicembre 1923, n.2839, di assistenza di cui al regio decreto-legge 8 maggio 1927, n.789, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n.2838, e successive modificazioni, di assistenza ai minori in stato di bisogno, di cui alla legge 23 dicembre 1975, n.698, e successive modificazioni, nonché per le altre eventuali funzioni assistenziali precedentemente esercitate, le amministrazioni provinciali promuovono e coordinano i relativi servizi a norma dell'art.14 della legge 8 giugno 1990, n.142, e sono tenute a garantire l'espletamento in base a convenzioni con i comuni.

2. In ogni caso dovranno essere destinate risorse finanziarie in misura almeno pari a quelle effettivamente impegnate nel 1990, con l'incremento progressivo delle percentuali di

aumento dei trasferimenti erariali per gli anni 1991, 1992 e 1993".

L'ENS non è stato d'accordo con il contenuto del sopra riportato articolo in quanto ritiene sia necessario far mantenere le competenze per il pagamento delle rette scolastiche per gli alunni ciechi e sordomuti alla provincia come in passato.

La Sede Centrale è intervenuta in tal proposito presso gli organi statali competenti al fine di far modificare il testo dell'art.5 del Decreto Legge.

5.2 L'Università e gli studenti sordi

Come è noto la Sede Centrale ha svolto e sta svolgendo un particolare impegno nei confronti della legge 104/92 per quanto riguarda l'art.13 comma 1, lettera b, c e d, che prevede l'assegnazione alle Università di dotazioni e attrezzature tecniche per facilitare l'inserimento dei sordi; la programmazione da parte delle università di interventi adeguati sia al bisogno della persona, sia alla peculiarità del piano individuale; l'attribuzione di incarichi professionali ad interpreti da destinare alle Università per facilitare l'apprendimento dei sordomuti.

A tal proposito il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ha costituito un Gruppo di Studio per esaminare le problematiche relative all'applicazione dello art.13 della legge sopra citata.

Al Gruppo di Studio hanno partecipato esperti nominati

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dal Ministro del M.U.R.S.T. tra cui il Presidente e il Segretario Nazionale dell'ENS.

Durante le riunioni del Gruppo di Studio si sono presentati diversi problemi ed aspetti da risolvere per l'applicazione della legge ed i rappresentanti ENS hanno portato proposte idonee frutto della loro personale esperienza.

In particolare l'ENS ha precisato che gli interpreti sono persone che potranno usare i diversi tipi di comunicazione secondo le scelte degli studenti sordi e cioè la lettura labiale e/o la lingua gestuale, oltre l'uso di particolari sussidi.

In questa fase di studio la Sede Centrale ENS, per tramite delle proprie Sezioni Provinciali, ha raccolto i dati relativi agli studenti sordi che frequentano attualmente le Università e che hanno chiesto di poter trovare l'interprete presso l'università da loro frequentata.

E' risultato che attualmente richiedono la presenza dell'interprete 64 studenti sordi distribuiti in 19 università.

Il Gruppo di lavoro operante presso il MURST ha esaminato tra l'altro tutte le domande pervenute da parte di interpreti del linguaggio gestuale che desiderano svolgere l'incarico professionale presso le università frequentate da sordi ed ha ultimato la stesura della graduatoria.

Su circa 90 domande pervenute al Ministero sono state giudicate idonee 76.

Per quanto riguarda il conferimento degli incarichi agli

interpreti il Ministero ha dato comunicazione ai rettori per la pratica attuazione del disposto della legge quadro 104/92.

Gli incarichi sono stati conferiti con contratto a termine della durata di un anno e saranno commisurati a quattro diversi impegni orari di 12, 18, 24 o 36 ore settimanali, da definire a seconda delle necessità operative.

Ogni Università dovrà nominare un funzionario della Segreteria per il coordinamento dell'importante servizio o per informare adeguatamente il Corpo Docente.

6 - AUSILI TECNICI E PROTOTIPI PER L'HANDICAP:
NUOVO NOMENCLATORE TARIFFARIO DELLE PROTESI

Nella Gazzetta Ufficiale del 14/1/93 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Sanità datato 28 dicembre 1992 con oggetto: "APPROVAZIONE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO DELLE PROTESI DIRETTE AL RECUPERO FUNZIONALE E SOCIALE DEI SOGGETTI AFFETTI DA MINORAZIONI FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI, DIPENDENTI DA QUALUNQUE CAUSA, REVISIONATO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, n.104".

Gli esperti dell'ENS hanno collaborato per la redazione.

Per quanto riguarda la funzione acustica sono descritte le protesi delle varie categorie, quelle per i laringectomizzati, ed inoltre gli ausili tecnici attinenti la funzione della fonazione e la comunicazione.

Qui di seguito il testo del Decreto per quanto riguarda:

Il Comunicatore telefonico (codice 401.21.21).

"Può essere concesso soltanto ai sordomuti riconosciuti ai sensi della L. 381/70.

Apparecchiatura atta a consentire la comunicazione ai sordomuti utilizzando il normale apparecchio telefonico sostituendo al messaggio verbale il messaggio scritto e visualizzato, nonché l'invio di frasi e messaggi di allarme in voce prememorizzati destinati agli udenti. Ai sensi delle disposizioni in vigore l'apparecchiatura deve essere omologata quale dispositivo di telecomunicazione per minorati dell'udito e/o della parola.

L'importo massimo di spesa a carico del Fondo Sanitario Nazionale è di £ 1.489.400".

In accordo con l'ENS questo dispositivo è stato fornito a carico del Ministero dell'Interno a tutte le Questure e risponde al 113 per i sordomuti.

7 - PENSIONISTICA

7.1 Nuovi importi delle pensioni e indennità per l'anno 1993

Il Ministero dell'Interno con Decreto 21 gennaio 1993 pubblicato sulla G.U. n.32 del 9.2.1993 ha reso noto i nuovi importi delle pensioni ed indennità a favore delle categorie di invalidi per l'anno 1993.

Pertanto il limite di reddito per ottenere la pensione per l'anno 1993 è stato determinato in L. 18.446.495 annue.

L'importo mensile della pensione spettante ai sordomuti nonchè l'indennità mensile di frequenza spettante ai minori ipoacusici sarà pari a L. 327.430 dal 1° giugno 1993 e a L. 332.995 dal 1° dicembre 1993.

Per quanto riguarda invece l'indennità di comunicazione spettante ai sordomuti l'importo mensile per l'anno 1993 è di L. 236.000.

7.2 Esenzione Ticket

Gli organi sanitari competenti hanno disposto che i sordomuti come le altre categorie di invalidi risultanti esenti dal pagamento dei ticket sui medicinali ed altre prestazioni sanitarie specialistiche non devono ottemperare a nessun adempimento.

Pertanto tutto è rimasto invariato, il procedimento per non pagare i tickets è lo stesso usato fino ad oggi.

7.3 Esonero canone TV

Con nota DCSR/7/3/8008/45291/MIL n. 6208 del 4.2.93, il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha accordato per l'anno 1993 l'esonero del pagamento del canone di abbonamento alle diffusionsi televisive a favore delle sedi ENS comprese le Rappresentanze comunali e i Circoli culturali e ricreativi, fermo restando il dovuto versamento della relativa tassa di concessione governativa, che è fissata sia per i televisori in bianco e nero sia per quelli a colore

in L. 8.000.

7.4 Accertamento delle condizioni reddituali e degli ob-
blighi di comunicazioni da parte dei sordomuti

L'ENS ha consegnato e illustrato ai dirigenti le proprie Sedi Provinciali le disposizioni inerenti le dichiarazioni di responsabilità che i soci ENS fruanti della pensione erogata dal Ministero dell'Interno dovevano presentare entro il 30/5/93.

Infatti il Ministero dell'Interno con Decreto 31 ottobre 1992 n.553 pubblicato sulla G.U. n.24 del 30.1.93, ha emanato un regolamento con il quale disciplina l'obbligatorietà da parte dei beneficiari di pensioni ed indennità erogati dal Ministero stesso nel presentare una dichiarazione concernente la situazione reddituale dell'interessato.

Tale dichiarazione deve essere presentata alla competente Prefettura, entro il 30 giugno di ogni anno, e deve essere riferita alla situazione reddituale dell'anno precedente secondo lo schema predisposto appositamente dal Ministero dell'Interno.

Per l'anno 1992, la dichiarazione di cui sopra doveva essere presentata entro il 30 maggio 1993.

Nella dichiarazione debbono essere denunciati, al lordo degli oneri deducibili o delle ritenute fiscali, i redditi di qualsiasi natura, assoggettabili all'IRPEF o esenti da detta imposta.

Qualora dalla dichiarazione o dagli accertamenti d'ufficio risulti che il titolare di pensione sia in possesso di redditi superiori ai limiti stabiliti, il C.P.A.B.P. procede alla revoca dell'assistenza economica.

La mancata presentazione della dichiarazione annuale entro il termine stabilito determina l'avvio dei necessari accertamenti da parte della Prefettura ai fini della revoca della provvidenza economica.

7.5 Indennità di comunicazione

Il Consiglio Nazionale si è riunito d'urgenza a causa dell'allarme suscitato fra i soci a motivo delle notizie secondo le quali il Governo con la manovra finanziaria intendeva sottoporre al reddito l'indennità di comunicazione dei sordomuti come quelle di accompagnamento per i ciechi e gli altri invalidi gravi.

Il Consiglio Nazionale nel ricordare i cinquant'anni di lotte condotte dall'ENS per portare equità dei trattamenti fra le tre categorie interessate, fedele interprete della categoria, proclamava la ferma opposizione dei sordomuti a provvedimenti ingiustamente restrittivi.

Alla fine dell'anno 1992 dopo le difficoltà per le previsioni proposte dal Governo veniva diffuso un documento governativo che proclama la determinazione di tetti di reddito di L. 24.000.000 per le pensioni e di lire 27.000.000 per la indennità di comunicazione e di accompagnamento.

Tutte le categorie di invalidi compresi i sordomuti, scendono nelle piazze e minacciano marcia del dolore a Roma.

I dirigenti centrali hanno avuto incontri ripetuti con il Parlamento e il Governo mentre si moltiplicavano le dimostrazioni in periferia e il Consiglio Direttivo inviò propri membri nelle varie province per mantenere la calma e fornire informazioni. Alla fine il 24 giugno 1993 i rappresentanti dell'ENS e delle altre associazioni si incontrano ufficialmente con il Ministro del Bilancio il quale a nome del Governo assicura che non saranno toccate le indennità che continueranno ad essere erogate al solo titolo della minorazione.

Ma nel Disegno di Legge di accompagnamento della finanziaria il Governo formulava proposte capestro per cui i soci tornavano in agitazione e chiedevano presenze del Presidente nazionale o dei suoi rappresentanti, mentre in alcune province si svolgono pubbliche manifestazioni e si programmano nuovi incontri con parlamentari di tutti i partiti e con la partecipazione del Direttivo.

Alla fine dopo incontri giornalieri con i Presidenti delle Commissioni Parlamentari, dei gruppi politici e con parlamentari invalidi si è riusciti ad alleggerire il provvedimento che si concretizza nell'art.11 della Legge 24 dicembre 1993 n.537.

7.6 Quota per l'assistenza medica di base

Ai sensi della legge n.438/92 nel mese di luglio 93 ha avuto inizio il pagamento della quota di L. 85.000 relativa all'assistenza medica di base (medico di famiglia). Tale quota è individuale e deve essere pagata da ogni componente facente parte di uno stesso nucleo familiare.

I sordomuti sono stati esentati dal pagamento di detta quota.

7.7 Adempimenti al compimento della maggiore età dei minori sordomuti già titolari dell'indennità di comunicazione

Il Ministero dell'Interno con propria circolare n.10 del 7/6/1993 ha inteso, anche per uniformare i comportamenti delle singole Prefetture, disciplinare gli adempimenti da porre in essere al compimento della maggiore età dei sordomuti, invalidi civili e ciechi civili già titolari di provvidenze erogate dal Ministero stesso.

Innanzitutto i sordomuti minori, già titolari dell'indennità di comunicazione, al compimento della maggiore età, devono presentare una apposita richiesta alla USL di competenza per ottenere la pensione erogata dal Ministero dell'Interno.

Nella domanda va specificato che il richiedente è stato riconosciuto sordomuto e percepisce regolarmente l'indennità di comunicazione dal Ministero dell'Interno.

Le Prefetture possono a loro discrezione, ai sensi dell'art.3 ter della legge 29/77, chiamare l'interessato a vi-

sita di controllo della permanenza del suo stato invalidante.

La decorrenza del beneficio partirà dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

8 - INTERPRETI

8.1 Il Registro Nazionale degli Interpreti tenuto dall'ENS e cioè degli esperti ENS per la comunicazione a mente della legge 13 marzo 1958 n.308

La legge 13 marzo 1958 n.308, secondo comma, recita: "Nello svolgimento degli esami orali, per l'interrogazione del candidato sordomuto, la commissione degli esami è tenuta ad avvalersi di un esperto autorizzato dall'Ente Nazionale per l'Assistenza dei sordomuti".

Pertanto le Sezioni Provinciali designano l'esperto (interprete) che dovrà assistere i sordomuti.

8.2 Corsi per interpreti

Numerosi i corsi istituiti per la formazione degli interpreti per sordomuti in varie province e per la conoscenza di elementi base di L.M.G.I. di operatori sociali.

8.3 Esami a sanatoria per Interpreti Generici

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale Sordomuti, considerate le istanze pervenute da molte Sezioni Prov.li ha indetto durante l'anno 1993 due speciali sessioni di esami per interpreti generici da iscrivere nell'Elenco Speciale del Re-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gistro Nazionale degli Interpreti per Sordi "ES-RNIS" cui hanno partecipato persone che conoscevano la lingua mimico-gestuale dei sordomuti e ciò anche in considerazione delle analoghe istanze pervenute dall'Associazione Nazionale degli Interpreti per Sordi.

Il provvedimento si è reso necessario per poter contare su un sufficiente numero di interpreti muniti di idonea preparazione per l'assistenza e l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone handicappate.

Secondo le norme del Registro Nazionale degli Interpreti dei Sordi il profilo professionale dell'Interprete Generico è il seguente:

- abilità di trasmettere un messaggio parlato con o senza voce con movimenti naturali delle labbra e capacità di comprendere un messaggio e/o i movimenti delle labbra di una persona non udente e ripeterlo a terzepersone;
- abilità di tradurre in due sensi (manualmente, oralmente e per iscritto) il messaggio di una persona sorda con particolare riferimento al codice manuale dei sordi della Regione.

Gli esami sono stati articolati nelle seguenti prove:

Prove scritte:

- comprensione di un questionario presentato in LMGI, da una persona sorda;
- comprensione di un testo esposto in LMGI da una persona sorda;
- comprensione della parola di una persona affetta da sordità grave dalla nascita o dalla prima infanzia;
- deontologia dell'interpretariato per sordomuti.

Prove orali:

- colloquio generale dei membri della Commissione Esaminatrice con il candidato in lingua mimico-gestuale italiana su elementi circa i metodi ed i sistemi diagnostici e della abilitazione, riabilitazione ed educazione del sordo;
- traduzione in contemporanea dalla lingua italiana parlata alla LMGJ di un brano letto da un membro udente della Commissione;
- traduzione in contemporanea dalla LMGJ alla lingua italiana parlata di un testo esposto in lingua mimico-gestuale da una persona sorda.

9 - PATENTE DI GUIDA PER I SORDOMUTI: L'ENS HA OTTENUTO
L'ESAME ORALE CON L'ASSISTENZA DI UN INTERPRETE

Nell'anno 1992 l'ENS aveva interessato il Ministro dei Trasporti e il Direttore Generale della Motorizzazione Civile per ottenere a favore dei sordomuti la possibilità di scelta dell'esame teorico per la patente di guida con i quiz o l'esame orale con l'ausilio di un Interprete. L'ENS aveva fatto presente le difficoltà che incontravano i sordomuti dovute ai trabocchetti linguistici contenuti nei "quiz" e aveva formulato la nota proposta suffragandola con il parere di esperti e di medici.

Alla fine con nota prot. n.988714632 del 9 febbraio 1993 la Direzione Generale della Motorizzazione Civile del Ministero dei Trasporti ha risolto la questione nel senso proposto dall'ENS.

10 - FINANZIARIA

Come rilevato dalla stampa nazionale i provvedimenti della Finanziaria colpiscono duramente le categorie degli invalidi sia per il blocco delle pensioni per due anni e sia per il giro di vite sugli assegni di invalidità e di COMUNICAZIONE.

L'obbligo della presentazione di una dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti previsti per il godimento delle pensioni e l'indennità di comunicazione rappresentava chiaramente un meccanismo persecutorio nei riguardi dei sordomuti e degli altri invalidi in quanto il comma 2 dell'art. 16 prevede: a) se l'interessato non presenta la dichiarazione entro 90 giorni viene SOSPESA la pensione e/o l'INDENNITA'; b) se la dichiarazione non è presentata entro 1 anno dalla scadenza del precedente termine di 90 giorni la pensione è REVOCATA; c) se viene successivamente accertato, attraverso indagini a campione, che non sussistono i requisiti di legge (che l'interessato aveva dichiarato di possedere) la pensione è REVOCATA E SI PROCEDE AL RECUPERO DELLE SOMME SINO A QUEL MOMENTO PERCEPITE, salvo la prescrizione quinquennale.

L'ENS assieme alle altre categorie interessate ha dichiarato lo stato di agitazione ricordando che le norme sopra riportate hanno vero carattere persecutorio, contrario ai principi di giustizia e a quelli di carattere giuridico.

D'altronde appena da poco tempo i sordomuti, i ciechi e gli invalidi civili erano stati obbligati a presentare una

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dichiarazione dei redditi posseduti. Il nuovo obbligo proposto comprendeva anche i requisiti fisici e avrebbe comportato l'assurda conseguenza del recupero degli assegni percepiti e ciò in contrasto con i principi generali più volte richiamati dalla Corte Costituzionale secondo la quale detti assegni, avendo natura alimentare, non sono ripetibili; salvo in caso di dolo (ipotesi che non sussiste nel caso concreto in quanto l'invalido non può sapere se l'invalidità è stata giustamente dichiarata).

Lo stesso articolo 18 conteneva inoltre la proposta di sopprimere i C.P.A.B.P. CANCELLANDO IN TAL MODO LA TUTELA GIURIDICA DEGLI INVALIDI E ANNULLANDO LA RAPPRESENTANZA DEGLI STESSI.

L'ENS ha proposto assieme alle altre Associazioni di invalidi la cancellazione di questo articolo giudicato da tutti un atto iniquo e di carattere persecutorio.

Durante il mese di dicembre 1993 l'ENS di concerto con le altre Associazioni di invalidi, si è particolarmente attivato per appoggiare l'azione coordinata degli On.li Deputati Bottini (sordomuto, Farigu (cieco) e Piro (invalido civile), allo scopo di correggere le parti della Legge Finanziaria lesive degli interessi e dei diritti delle categorie di disabili.

Tale impegno è culminato, in sede di Commissione, nella modifica di alcuni articoli e nella soppressione di altri.

Pertanto in conclusione l'ENS, assieme all'ANMIC e UIC,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

è riuscito ad ottenere:

- A) la soppressione della presentazione della dichiarazione di autocertificazione dello stato invalidante;
- B) la soppressione, come conseguenza del punto 1, della sospensione e della revoca dell'erogazione dei benefici economici in caso di mancata presentazione dell'autocertificazione di cui sopra;
- C) la riduzione ad un anno per i falsi invalidi per la restituzione dei ratei percepiti indebitamente e la conseguente perdita del lavoro ottenuto a seguito del riconoscimento dell'invalidità insussistente;
- D) la soppressione della conferma della domanda di riconoscimento della invalidità per coloro che non fossero stati chiamati ancora a visita alla data di entrata in vigore della legge;
- E) la soppressione del blocco per gli anni 1994 e 95 delle perequazioni delle pensioni assistenziali come è stato fatto per tutte le pensioni sociali.

Perequazione automatica delle pensioni

L'ENS inoltre si è battuto affinché venga cancellata la norma contenuta all'ultimo comma dell'art.25 che prevedeva la sospensione per gli anni 1994 e 1995 della perequazione automatica delle pensioni erogati dal Ministero dell'Interno agli invalidi civili, ciechi e sordomuti.

Detto provvedimento inquadrato nelle misure dirette al contenimento della spesa pubblica si sarebbe potuto giustificare soltanto se avesse riguardato tutte le altre categorie di pensioni e in particolare quelle sociali di natura analoga

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a quella corrisposta agli invalidi.

11 - COLLOCAMENTO AL LAVORO

Dal 1991 al 1993 sono stati collocati la lavoro soltanto 370 sordomuti ai sensi della legge 482/68.

Purtroppo un risultato scarso se si considera che 57 di questi sono stati collocati presso il Comune di Roma.

La causa maggiore di questa situazione deve ricercarsi nel Decreto Legge n.333/92 recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica" convertito con modificazioni con legge 8/8/92 n. 359, che "congela" tutte le assunzioni presso ministeri ed enti locali.

A ciò si deve aggiungere la completa indifferenza da parte delle amministrazioni ad assumere sordomuti mentre gli invalidi civili trovano maggiori possibilità.

La legge 482/68 non stabilisce d'altra parte le sanzioni contro gli inadempienti che si rifiutano di assumere i sordomuti che non hanno la specializzazione da loro richiesta.

Su questo particolare problema alcune Sezioni Provinciale e Comitati Regionali si sono attivati per organizzare dei corsi di qualificazione professionale finanziati dalle rispettive Regioni che hanno avuto esito favorevole rilasciando agli allievi degli attestati validi a tutti gli effetti per una futura occupazione.

Un altro grave inconveniente è rappresentato dal periodo di prova (che solitamente è di sei mesi) alla scadenza del quale in molti casi il sordomuto viene licenziato.

Nel 1991 sono sorti, per volontà di tutte le Associazioni di categoria, i coordinamenti provinciali per i problemi del lavoro con lo scopo di armonizzare e rendere più incisiva l'attività nel campo del lavoro operando unitariamente per la tutela degli interessi degli invalidi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'ENS, oltre ad essere presente presso le Commissioni Provinciali del lavoro, ha la propria rappresentanza in seno alla Sottocommissione centrale per l'avviamento al lavoro e finalmente si riunisce più assiduamente rispetto al passato dove vengono trattati i vari problemi del lavoro secondo le competenze adottate dalla legge 482/68.

Recentemente la Sottocommissione si è riunita per discutere in merito alla circolare n. 94/93 riguardante le assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici (Decreto Legislativo 3/2/93 n. 29 art. 42) che innova il sistema di dette assunzioni.

Infatti è stata abolita la chiamata diretta introducendo l'obbligo da parte dei Ministeri, Enti ecc. di richiedere all'Ufficio periferico del lavoro competente il numero delle persone da assumere secondo le disponibilità di posti rilevati dalle scoperture esistenti dell'organico. L'Ufficio provinciale a seguito della richiesta disporrà, in base alla graduatoria appositamente emanata semestralmente, l'avviamento al lavoro dei singoli indalidi.

L'ENS, assieme alle altre Associazioni di categoria, ha formulato degli emendamenti al disegno di legge "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" approvato dall'XI Commissione lavoro del Senato con i quali si è richiesta la modifica di un testo di alcuni articoli per una maggiore tutela degli interessi degli invalidi e delle singole categorie a cui appartengono.

12 - CONCLUSIONI

Come accennato l'ENS ha attraversato enormi difficoltà negli anni '92 e '93. Superate le minacce della stangata proposta dal Governo Amato che intendeva colpire anche le pensioni e le indennità dei disabili portando allarme in periferia presso le nostre Sezioni e i centri culturali. Ancora maggior apprensione e agitazione in provincia vennero dalla proposta del Governo riguardante la pensione e le indennità stabilendo un limite di reddito (cumulato con quello del coniuge) di L. 27 milioni per la prima e di 35 milioni per la seconda!

Ma altrettante difficoltà incontrò la Sede Centrale nella gestione finanziaria nell'incertezza del contributo statale sul quale si è sempre fatto calcolo. Alla fine dell'anno 1992 ancora non c'era la certezza del contributo e per il ritardo nell'accredito per cui l'ENS restò in pratica per quasi tre anni senza poter incassare i promessi contributi.

E' chiaro che in tale situazione il Consiglio Direttivo dovette rivedere la dimensione di alcune attività tenendo anche conto delle disponibilità di cassa. In particolare per l'anno 1993 si sono rese necessarie molte trasferte presso le Sezioni e i Centri provinciali dell'ENS da parte di Consiglieri per portare l'informazione e tranquillizzare i so-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ci in merito alle paventate riforme della pensione ed indennità e per il collocamento al lavoro, mentre si è chiesto ai soci di concorrere per le spese del bollettino.

Gli anni 1992 e 1993 sono stati quindi per l'ENS particolarmente difficili sia dal punto di vista finanziario sia per le ripetute minacce di revisioni drastiche sul piano delle provvidenze pensionistiche e sociali che hanno avuto naturali riflessi sul movimento associativo.

Questi fatti hanno avuto conseguenze gravi nella gestione dell'Ente tanto più che tutto il 1992 è stato vissuto in un'alternanza di promesse, di leggi approvate e poi corrette con Decreti Legge che prevedevano una diversa ripartizione della somma disponibile nel bilancio statale. A queste incertezze risolte appena con la Legge 18 marzo 1993, n.57 devesi aggiungere la lentezza nella liquidazione dei contributi accreditati presso il cassiere dell'ENS appena a fine anno 1993 costringendo l'ENS a richiedere anticipazioni bancarie per sopperire alle esigenze di cassa e a modificare alcune iniziative programmate. La gestione degli anni 1992 e 1993 è stata particolarmente oculata e l'esercizio 1993 si è chiuso con un avanzo.

Ciò permetterà di ricostituire il fondo per le iniziative sociali secondo un programma in corso di definizione.

Qui di seguito le risultanze del bilancio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione amministrativa:
al 31/12/1993 è risultata costituita come segue:

Indicazioni	Fondo di cassa (+ e -)	Residui attivi (+)	Residui passivi (-)	Avanzo (+) Disavanzo (-) Finanziario
<u>CONTO RESIDUI 1992 E PREC.</u>				
1 - Situazione al 31/12/1992	- 223.132.545	+1.124.814.663	-1.985.325.025	- 1.083.642.907
2 - Variazioni per riaccert. residui:				
a) minori e maggiori residui att.	-	- 12.878.718	-	- 12.878.718
b) minori e magg. residui passivi			+1.543.732.852	+ 1.543.732.852
3 - Riscossione residui attivi	+ 474.831.838	- 474.831.838		
4 - Pagamento residui passivi	- 374.623.419		+ 374.623.419	
5 - Situazione aggiornata al 31/12/93 dei residui anni 92 e prec.	- 122.924.126	+ 637.104.107	- 66.968.754	+ 447.211.227
<u>CONTO COMPLESSIVO 1993</u>				
1 - Entrate accertate di cui				+ 4.617.862.422
2 - Riscosse e rimaste da riscuot.	+ 3.833.961.284	+ 783.901.138		
3 - Spese impegnate di cui:				- 3.513.136.812
4 - Pagate e rimaste da pagare	- 3.336.146.128		- 176.990.684	
5 - Situazione al 31.12.1993 della competenza 1993	+ 497.815.156	+ 783.901.138	- 176.990.684	+ 1.104.725.610
Situaz. gener. annua al 31.12.1993	+ 374.891.030	+1.421.005.245	- 243.959.438	+ 1.551.936.837
6 - Differenza tra residui		+ 1.177.045.807		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Componenti negative di reddito (-)

1 - Finanziarie:

- Spese correnti	£ 3.014.158.586	£ 3.014.158.586
------------------	-----------------	-----------------

2 - Patrimoniali

a) Insussistenze passive:

- minori residui attivi		£ 12.878.718
-------------------------	--	--------------

- Annullamento delle seguenti
poste patrimoniali risultanti
al 31.12.1992, quali valori
corrispondenti a residui pas-
sivi in conto capitale, in
luogo di costi effettivamente
sostenuti:

Titoli dello Stato	£ 1.300.000.000	
--------------------	-----------------	--

Deposito bancario pronto contro termine	£ 400.000	
--	-----------	--

		£ 1.300.400.000
--	--	-----------------

- Accantonamenti ai Fondi:

TFR del personale	£ 33.681.573	
-------------------	--------------	--

Deperimento e Ammortamento Mobili	£ 36.000.000	
-----------------------------------	--------------	--

		£ 69.681.573
--	--	--------------

Totale componenti negative di reddito		£ 4.397.118.877
---------------------------------------	--	-----------------

- Avanzo economico esercizio 1993		£ 1.554.769.337
-----------------------------------	--	-----------------

Totale a pareggio		£ 5.951.888.214
-------------------	--	-----------------

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ponendo a raffronto le su indicate componenti in relazione alla rispettiva origine dei fatti finanziari e non finanziari, l'avanzo economico su richiamato si presenta costituito come segue:

- componenti finanziarie positive (entrate correnti)		+ £ 4.221.623.772
- componenti finanziarie negative (spese correnti)		- £ 3.014.158.586
avanzo economico finanziario		<u>+ £ 1.207.465.186</u>
- componenti positive patrimoniali	+ £ 1.730.264.442	
- componenti negative patrimoniali	- £ 1.382.960.291	
avanzo economico patrimoniale	<u>+ £ 347.304.151</u>	<u>+ £ 347.304.151</u>
Totale avanzo economico 1993		<u><u>+ £ 1.554.769.337</u></u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione patrimoniale

al 31.12.1993

è la risultante dei seguenti valori dei cespiti alle:

Denominazione delle singole attività e passività	Consistenze al 1.1.1993	Variazioni avvenute nel 1993		Consistenze al 31.12.93
		in aumento	in riduzione	
<u>Attività</u>				
1) Terreni e Fabbricati	2.550.650.749	160.517.000	—	2.711.167.749
2) Oggetti d'arte	1.497.300	—	—	1.497.300
3) Mobili	789.326.573	26.014.590	—	815.341.163
4) Libri	2.872.771	—	—	2.872.771
5) Titoli	1.300.000.000	—	1.300.000.000	—
6) Depositi pronti contro termine	400.000	—	400.000	—
7) Residui attivi	1.124.814.663	783.901.138	487.710.556	1.421.005.245
8) Cassa	—	4.308.793.122	3.933.902.092 ^(a)	374.891.030
Totale attività	5.769.562.056	5.279.225.850	5.722.012.648	5.326.775.258
<u>Passività</u>				
9) Disavanzo di cassa	223.132.545	—	223.132.545	—
10) Residui passivi	1.985.325.025	176.990.684	1.918.356.271 ^(b)	243.959.438
11) Mutui passivi	786.784.110	—	102.739.576	684.044.534
12) TFR personale	131.365.567	33.681.573	—	165.047.140
12) Deperiment. e Ammort.	326.064.046	36.000.000	—	362.064.046
Totale passività	3.452.671.293	246.672.257	2.244.228.392	1.455.115.158
13) Patrimonio netto	2.316.890.763	+5.032.553.593 ^(c)	-3.477.784.256 ^(c)	3.871.660.100
Totale a pareggio	5.769.562.056	5.279.225.850	5.722.012.648	5.326.775.258

Differenza tra le variazioni di Patrimonio netto + 1.240.412.012

(a) di cui: pagamenti dell'anno 1993 £ 3.710.769.547 (in conto competenza 3.336.146.128 + in conto residui 374.623.419) ed estinzione disavanzo di cassa al 31.12.1992 £ 223.132.545.

(b) di cui: pagamento di residui passivi £ 374.623.419 ed economie di residui passivi 1992 e retro £ 1.543.732.852.

(c) L'avanzo economico è la risultante di variazioni di Patrimonio netto positive + 5.032.553.593 - quelle negative 3.477.784.256 = 1.554.769.337.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poste a confronto le variazioni nette patrimoniali, come di seguito indicate:

- variazioni in aumento delle Attività	£ 5.279.225.850
- variazioni in diminuzione delle Passività	<u>£ 2.244.228.392</u>
totale variazioni positive patrimoniali	<u>+ £ 7.523.454.242</u>
- variazioni in aumento delle Passività	£ 246.672.257
- variazioni in diminuzione delle Attività	<u>£ 5.722.012.648</u>
totale variazioni negative patrimoniali	<u>- £ 5.968.684.905</u>
si determina per differenza un incremento di Patrimonio netto di	<u>+ £ 1.554.769.337</u>

cifra la quale risulta uguale all'avanzo economico, già indicato nel rispettivo conto.

ALTRE INFORMAZIONI

- A - Il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo sono stati eletti dal Congresso Nazionale svoltosi dal 13 al 15 giugno 1991 e durano in carica quattro anni.
- B - Il Segretario Generale è stato eletto il 23 giugno 1989 per un periodo di sette anni.
- C - L'attuale Collegio dei Sindaci è stato nominato dal Consiglio Nazionale il 5 luglio 1992.
- D - Il Collegio dei Probiviri è stato eletto per il quadriennio 91-95 dal Consiglio Nazionale del 19 dicembre 1991.
- E - A seguito delle dimissioni presentate dal Consigliere e Vice Presidente Cav.Uff. Nicola Dentamaro, eletto Presidente della Sezione Prov.le di Bari, il Consiglio Direttivo nel mese di luglio '93 ha nominato a sostituirlo per surroga il Rag. Angelo Martucci di Napoli. Nella stessa seduta il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, ha nominato Vice Presidente dell'ENS il P.I. Giancarlo Balocco.

RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

Collegio Centrale dei Sindaci

Verbale n. 3/94

L'anno 1994, addì 18 aprile, si è riunito a Roma, in Via Gregorio VII n. 120 presso la Sede Centrale dell'Ente Nazionale Sordomuti, il Collegio Centrale dei Sindaci del cennato Ente, per procedere all'esame del conto consuntivo relativo all'anno 1993 e redigere la prescritta relazione d'accompagnamento da rimettere all'organo deliberante che dovrà approvarlo.

Partecipano alla riunione:

- | | |
|----------------------------|----------------------------|
| - il Dr. Antonio Delfino | - Presidente del Collegio; |
| - il Dr. Dario Marinucci | - Sindaco effettivo; |
| - la Rag. Anna Paola Olivi | - Sindaco effettivo. |

Il Collegio, provveduto all'esame ed alla verifica degli elaborati del consuntivo anzidetto, costituiti come segue:

- a) conto finanziario della competenza 1993;
- b) conto finanziario dei residui degli anni 1992 e precedenti;
- c) bilancio di previsione dell'anno 1993 e relativa nota di variazione;
- d) elenchi dei residui attivi e passivi, classificati secondo gli anni di rispettiva conseguenza, in essere al 31/12/1993;

Lo correda della relazione di seguito riportata, la quale forma parte integrante del presente verbale:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A - I risultati di gestione

La gestione 1993 si è conclusa con i seguenti risultati:

1 - Competenza dell'anno 1993:

Dati riassuntivi relativi alle parti del bilancio	Entrate accertate	Spese impegnate	Avanzo (+) Disavanzo (-) Finanziario
Parte corrente	4.221.623.772	3.014.158.586	+ 1.207.465.186
Conto capitale	-	102.739.576	- 102.739.576
Partite di giro	396.238.650	396.238.650	-
Totale	4.617.862.422	3.513.136.812	+ 1.104.725.610

I suddetti risultati di gestione, suddivisi in relazione alle categorie di bilancio sono costituiti come segue:

1/1 - Entrate (cifre in milioni di lire)

Denominazione delle categorie di bilancio	Previsione definitiva - 1993	Somme accertate, di cui:			Differenze in + e - tra Prev/acc.	% entrate accertate
		Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale		
Cat.1a Entrate derivanti dalla Prestazioni di servizi	---	---	---	---	---	---
Cat.2a Entrate contributive	1.880,00	1.506,19	373,08	1.879,27	0,73	44,51
Cat.3a Trasferimenti attivi	1.800,00	1.800,00	---	1.800,00	---	42,64
Cat.4a Redditi e prov.patrim.	434,36	407,69	24,67	432,36	- 2,00	10,24
Cat.5a Entrate non classif.li	110,00	110,00	---	110,00	---	2,61
Cat.6a Poste correttive	---	---	---	---	---	---
Totale Entrate correnti	4.224,36	3.823,88	397,67	4.221,63	- 2,73	100
Cat.7a Alienazione immobili	1.700,00	---	---	---	-1.700,00	---
Cat.9a Realizzo di valori mob.	---	---	---	---	---	---
Cat.12a Accensione di crediti	---	---	---	---	---	---
Totale entrate in c/capitale	1.700,00	---	---	---	-1.700,00	---
Cat.13a Tot.En. in part.di giro	420,20	342,23	54,01	396,24	- 23,96	100
Totale generale Entrate	6.344,56	4.166,11	451,68	4.617,87	-1.726,69	---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1/2 Spese (cifre in milioni di lire)

Denominazione delle categorie di bilancio	Previsione definitiva 1993	Somme impegnate di cui:			Differenza in + e - tra Prev/Impegni	% delle spese impegnate
		Pagate	Rimaste da pagare	Totale		
Cat.1a Spese Organi Ente	310,69	309,36	—	309,36	- 1,33	10,26
Cat.2a Oneri pers. in servizio	822,77	690,34	59,85	750,19	- 72,58	24,89
Cat.3a Spese per l'acquisto di beni e di servizi	589,30	526,91	15,40	542,31	- 46,99	17,99
Cat.4a Contribuzione attività sociale, cult. e spec. sezioni prov. ENS	992,71	887,51	1,04	888,55	- 104,16	29,48
Cat.5a Trasferimenti passivi	93,27	76,22	—	76,22	- 17,05	2,52
Cat.6a Oneri finanziari	234,51	234,51	—	234,51	—	7,78
Cat.7a Importo su redd. e ILOR	161,58	124,67	—	124,67	- 36,91	4,13
Cat.8a Spese non classific.	89,84	88,34	—	88,34	- 1,50	2,95
Cat.9a Poste correttive	—	—	—	—	—	—
Totale Spese correnti	3.294,67	2.937,86	76,30	3.014,16	- 280,51	100
Cat.10a Acq.beni uso durevole	—	—	—	—	—	—
Cat.11a Acquis. immob. tecn.	—	—	—	—	—	—
Cat.12a Partecip.Acq.Val.Mob.	—	—	—	—	—	—
Cat.13a Versamenti in deposito e gest. ant.cred.	1.313,13	—	—	—	-1.313,13	—
Cat.14a Estinzione mutui	102,74	102,74	—	102,74	—	100
Totale spese in c/capitale	1.415,87	102,74	—	102,74	-1.313,13	100
Cat.15a Totale spese in partite di giro	420,20	295,55	100,69	396,24	- 23,96	100
Totale generale spese	5.130,74	3.336,15	176,99	3.513,14	-1.617,60	=

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1/3 Raffronto per parti del bilancio dei risultati afferenti la categoria 1993
(cifre di milioni)

Descrizione delle parti del bilancio oggetto di raffronto	Previsione definitiva 1993	Somme accertate e impegnate, di cui			Differenza in + e - tra Accert./Prev.
		Riscosse Pagate	Rimaste da riscuotere Pagare	Totale Accertamento Impegni	
1 - Parte corrente					
- Entrate	4.224,36	3.502,75	718,87	4.221,62	- 2,74
- Spese	3.294,67	2.937,86	76,30	3.014,16	- 280,51
Avanzo Disav.fin.di parte corr.	+ 929,69	+ 564,89	+ 642,57	+1.207,46	+ 277,77
2 - Conto capitale					
- Entrate	1.700,00	-	-	-	- 1.700,00
- Spese	1.415,86	102,74	-	102,74	- 1.313,12
Avanzo /Disav.fin.in c/capitale	+ 284,14	- 102,74	-	- 102,74	- 386,88
3 - Partite di giro					
- Entrate	420,20	331,21	65,03	396,24	- 23,96
- Spese	420,20	295,55	100,69	396,24	- 23,96
Avanzo/Disav.fin.in part.giro	=	+ 35,66	- 35,66	=	=
4 - Riepilogo					
- Entrate	6.344,56	3.833,96	783,90	4.617,86	- 1.726,70
- Spese	5.130,74	3.336,15	176,99	3.513,14	- 1.617,60
Totale Av/Dis Fin.	+ 1.213,82	+ 497,81	+ 487,85	+1.104,72	- 109,10

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale rapporto evidenzia che la gestione afferente la competenza dell'anno 1993 si è conclusa, complessivamente, con un totale avanzo finanziario di ml. 1.104,72, costituito da:

- avanzo finanziario di parte corrente di	+ ml.	1.207,46
- disavanzo finanziario in c/capitale di	- ml.	102,74
Totale avanzo finanziario netto come sopra indicato	+ ml.	<u>1.104,72</u>

Il riscontro dell'operazione di gestione e la verifica delle scritture contabili inerenti:

- le riscossioni delle entrate ed i pagamenti delle spese;
- gli accertamenti delle entrate e gli impegni delle spese;
- i libri mastri ed i partitari dei debitori e dei creditori;

ha posto in evidenza che l'attuale struttura operativa di cui è dotata la Ragioneria dell'ENS non è in grado di provvedere, con tempestività ed in tempo reale, all'aggiornamento delle scritture contabili ed alla produzione delle situazioni contabili richieste dal Collegio sindacale in sede di verifica.

Al riguardo il Collegio invita gli organi responsabili ENS a dotare il suddetto Ufficio di ulteriori unità, che posseggano i requisiti di professionalità necessaria.

1/4 Incidenza percentuale, nell'ambito del bilancio finanziario, delle entrate e delle spese afferenti la gestione della competenza 1993.

Sulla base dei risultati di gestione in precedenza riportati, si deduce quale è l'andamento della gestione in argomento per parti essenziali del bilancio e conseguentemente le rispettive incidenze del fenomeno finanziario ai fini dello equilibrio complessivo economico.

Tali risultati pongono in evidenza:

a) quanto alle entrate che:

i relativi accertamenti determinano:

- entrate correnti per un totale di ml. 4.221,62 (= 100%) di cui: entrate contributive ml. 1.879,27 (pari al 44,51%); trasferimenti attivi ml. 1.800,00 (pari al 42,64%); redditi e proventi patrimoniali ml. 432,36 (pari al 10,24%) ed altre entrate ml. 110,00 (pari al restante 2,61%);

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- entrate in conto capitale uguali a zero, in quanto le procedure per la vendita di terreni e fabbricati, già in corso da diverso tempo, non sono state portate a termine entro l'anno 1993 e di conseguenza l'entrata prevista nel bilancio 1993 di ml 1700 è stata cancellata;

b) quanto alle spese che:

le spese impegnate sono relative a:

- spese correnti per l'ammontare complessivo di ml 3.014,16 (= 100%) di cui:
 - spese per gli organi ml. 309,36 (pari al 10,26%);
 - spese per gli oneri per il personale in attività di servizio ml. 750,19 (pari al 24,89%);
 - spese per l'acquisto su beni di consumo e prestazioni di servizio ml. 542,31 (pari al 17,99%);
 - spese per le finalità e prestazioni istituzionali ml. 888,55 (pari al 29,48%);
 - spese relative a trasferimenti passivi correnti ml. 76,22 (pari al 2,52%);
 - Oneri finanziari ml. 234,51 (pari al 7,78%);
 - Oneri tributari ml. 124,67 (pari al 4,13%);
 - ed altre spese ml. 88,34 (pari al restante 2,95%);
- le spese in c/capitale per l'ammontare complessivo di ml. 102,74 (= 100%) sono rappresentate da: estinzione di mutui passivi rate sorte capitale ml. 102,74 (pari al 100%); dato che le spese relative ai reinvestimenti di beni venduti sono state cancellate, essendo venute meno le corrispondenti entrate in c/capitale.

1/5 Note di carattere generale

Va notato che l'organo amministrativo dell'ENS responsabile di attuare il programma di gestione previsto all'inizio dell'anno 1993, si è prodigato con ogni mezzo a sua disposizione, affinché il suddetto programma basato essenzialmente sulla riduzione della spesa corrente che consentisse l'assorbimento parziale (sino al limite di L. 825 milioni) del disavanzo di amministrazione registrato al 31/12/1992 nella cifra complessiva di L. 1.083.642.907 e per la restante parte di L. 258milioni mediante utilizzo di parte del ricavato della vendita di beni immobili previsto in Lire L. 1.700.000.000; vendita la quale, nonostante l'avviata trattativa in corso non si realizzava al 31/12/1993. Constatato, però, che l'avanzo finanziario di parte corrente

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

è stato realizzato in misura ben più notevole di quello previsto (ml. 1.104,72 in luogo di ml. 825,00) il maggior avanzo netto di parte corrente di ml. 279,72 risulta praticamente destinato per la parte di ml. 102,74 a dare copertura al disavanzo finanziario risultante in c/capitale, il quale è alle rate di mutuo sorte capitale, scadute nel 1993 e per la restante parte di ml. 1.001,98 ad eliminare o dare copertura, sino alla concorrenza di ml. 1.001,98, al disavanzo pregresso accertato al 31/12/92 dell'ammontare di ml. 1.083,64.

Nel seguito della presente relazione, sarà riferito che l'ENS ha provveduto, non solo a darsi carico totalmente del disavanzo pregresso di ml. 1.083, ma a creare - mediante la effettiva ricognizione dei residui attivi e passivi degli anni 1992 e precedenti - una situazione di avanzo finanziario attestatatisi al 31/12/93 a ml. 1.551,94, di cui ne terrà certamente conto per promuovere gli investimenti in c/capitale a lungo sacrificati, negli anni dal 1991 al 1993, a causa della perdurante situazione deficitaria di cassa, sbloccatasi solo alla fine dell'anno 1993.

2 - Residui degli anni 1992 e precedenti

La situazione riassuntiva dei residui al 31/12/1993 pone in evidenza:

a) quanto ai residui attivi, che:

Anni di provenienza dei residui	Consistenza accertata al 31/12/1992	Consistenza riaccertata al 31/12/93 di cui:			Differenza in + e - tra cons.iniz. e cons.finale
		Residui attivi riscossi	Residui rimasti da risc.	Totale consistenza dei vecchi residui	
1987 e prec.	-	-	-	-	-
1988	-	-	-	-	-
1989	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000	-
1990	8.000.000	-	8.000.000	8.000.000	-
1991	274.295.754	98.606.830	175.688.924	274.295.754	-
1992	840.518.909	376.225.008	451.415.183	827.640.191	- 12.878.718
Totale	1.124.814.663	474.831.838	637.104.107	1.111.935.945	- 12.878.718

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Da tale situazione emerge che:

- sono state accertate le seguenti variazioni, rispetto alla consistenza accertata al 31/12/1992, per complessive -L.12.878.718 ed in dipendenza dell'avvenuta cancellazione di residui attivi insussistenti, relativi per la cifra di L. 12.195.158 a corrispondenti economie di residui passivi sui capitoli n. 32/1 (-10.794.938 e n.34/1) (-L.1.400.220) e per la cifra di L. 683.560 nel cap. 23 delle partite di giro delle entrate;
- sono stati riscossi residui attivi per complessive L. 474.831.838; cifra la quale segna una percentuale di smaltimento dei residui attivi del 42,21%;
- le somme rimaste da riscuotere al 31/12/1993 sono relative a :

1 - residui attivi, di parte corrente per	L.	380.365.735
2 - residui attivi in partite di giro	L.	256.738.372
TOTALE	L.	<u>637.104.107</u>

e provengono dagli anni seguenti:

- 1989 per	L.	2.000.000
- 1990 per	L.	8.000.000
- 1991 per	L.	175.688.924
- 1992 per	L.	<u>451.415.183</u>
- Totale residui attivi degli anni 1992 e precedenti riaccertati al 31/12/1993	L.	<u>637.104.107</u>

Il riferimento dei suddetti residui ai rispettivi debitori pone in evidenza che i principali morosi sono rappresentati da:

- affittuari di beni immobili locati per	ml.	297,24
(tra i suddetti morosi spicca per la entità delle somme dovute, il Min.di Grazia e Giustizia di cui sono dovuti ml 186,94)		
- sedi provinciali dell'ENS per le quote da versare dagli associati sordomuti (ml.28,60 + ml.290,41) totale	ml.	<u>319,01</u>
TOTALE	ml.	<u>616,25</u>

e che, quindi, rappresentano il 96,73% dei crediti tuttora inesigibili;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) quanto ai residui passivi, che

Anni di provenienza dei residui	Consistenza accertata al 31/12/92	Consistenza riaccertata al 31/12/93, di cui:			Differenze in + e - tra consistenza iniziale e finale
		Residui passivi pagati	Residui rimasti da pagare	Totale cons. vec chi residui	
1987 e prec.	—	—	—	—	—
1988	—	—	—	—	—
1989	4.000.000	2.190.600	—	2.190.600	- 1.809.400
1990	—	—	—	—	—
1991	348.919.541	104.488.055	24.659.753	129.147.808	- 212.771.733
1992	1.632.405.484	267.944.764	42.309.001	310.253.765	- 1.322.151.719
Totale	1.985.325.025	374.623.419	66.968.754	441.592.173	1.543.732.852

Dalla su richiamata situazione emerge che:

- sono state accertate le seguenti variazioni:

Minori residui passivi (economie di spese) per complessive L. 1.543.732.852 tali economie sono relative a: spese correnti per 166.290.736; spese in conto capitale (annullamento dei reinvestimenti in BOT ed altri per L. 1.335.555.410) e di spese in partite di giro per L. 44.886.706;

- sono stati pagati i residui passivi per complessive L. 374.623.419; tale cifra rappresenta uno smaltimento di residui passivi, rispetto alla consistenza dell'anno 1992 riaccertata al 31/12/1993, dell'84,83%

- le somme rimaste da pagare al 31/12/93 riguardano:

1 - residui passivi di parte corrente	L.	37.409.000
2 - " " in conto capitale		—
3 - " " in partite di giro	L.	29.559.754
TOTALE	L.	<u>66.968.754</u>

./.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e provengono dagli anni seguenti:

- 1991 per	L. 24.659.753
- 1992 per	L. 42.309.001
Totale c.s. indicato	L. 66.968.754

3 - La situazione complessiva dei residui

E' ottenuta sommando le consistenze delle somme "rimaste da riscuotere e rimaste da pagare" al 31/12/1993 e perciò relative agli anni 1992 e precedenti (vecchi residui) ed alla competenza dell'anno 1993 (nuovi residui) ed è la seguente:

Specificazione dei residui	Totale cons. dei residui degli anni 92 e precedenti	Totale cons. dei residui competenza 1993	Totale cons. dei residui al 31/12/1993
<u>Residui attivi di:</u>			
Parte corrente	380.365.735	718.837.467	1.099.239.202
Conto capitale	—	—	—
Partite di giro	256.738.372	65.027.671	321.766.043
Totale residui attivi	637.100.107	783.901.138	1.421.005.245
<u>Residui passivi di:</u>			
Parte corrente	37.409.000	76.298.603	113.707.603
Conto capitale	—	—	—
Partite di giro	29.559.754	100.692.081	130.251.835
Totale residui pass.	66.968.754	176.990.684	243.959.438
<u>Avanzo/Disav.fra Residui</u>	+ 570.135.353	+ 606.910.454	+ 1.177.045.807

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In sostanza emerge che:

- i vecchi residui attivi (degli anni 1992 e precedenti) rappresentano, rispetto alla consistenza totale accertata al 31/12/1993, il 44,83% ed i residui attivi della competenza 1993, il restante 56,17%;
 - i vecchi residui passivi (degli anni 1992 e precedenti) rappresentano rispetto alla consistenza totale accertata al 31/12/93, il 27,46% ed i residui passivi della competenza 1993, il restante 72,54%;
 - le eccedenze tra i residui attivi e passivi, che figurano essere:
 - a) alla chiusura dell'esercizio 1992 di - L. 860.510.362
 - b) ed alla chiusura dell'esercizio 1993 di - L. 1.177.045.807
- indicano che è stato ottenuto alla chiusura dell'esercizio 1993 un miglioramento complessivo positivo nelle su indicate eccedenze nella situazione finanziaria di + L. 2.037.556.169 riguardante la competenza 1993 per 606.910.454 e la gestione dei residui 1992 ed anni precedenti per 570.135.353 a cui aggiungasi l'annullamento residui passivi di 860.510.362.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTIB - Il conto di cassa

Al 31/12/1993, la situazione di cassa è rappresentata dalle componenti di seguito indicate:

ATTIVE

1) Riscossioni dell'anno 1993:		
- In conto residui 1992 e prec.	L.	474.831.838
- In conto competenza 1993	L.	<u>3.833.961.284</u>
Totale attivo	+ L.	<u>4.308.793.122</u>

PASSIVE

1) Disavanzo di cassa accertato al 31/12/1992	L.	<u>223.132.545</u>	L.	223.132.545
2) Pagamenti eseguiti nell'anno 93:				
- in conto residui 1992 e prec.	L.	374.623.419		
- in conto competenza 1993	L.	<u>3.336.146.128</u>		
Totale pagamenti	L.	<u>3.710.769.547</u>	L.	<u>3.710.769.547</u>
Totale passivo	- L.		L.	<u>3.933.902.092</u>
3) Differenza tra attivo e passivo di cassa = avanzo di cassa al 31/12/1993			+ L.	<u>374.891.030</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sia le operazioni che i risultati di cassa sono risultati conformi alle scritture contabili dell'Ente ed all'estratto conto bancario del Tesoriere, rilasciato in data 18/1/1994, con riferimento alla chiusura dell'esercizio (31/12/1993).

C - La situazione amministrativa

al 31/12/1993 è risultata costituita come segue:

Indicazioni	Fondo di cassa (+ e -)	Residui attivi (+)	Residui passivi (-)	Avanzo (+) Disavanzo (-) Finanziario
<u>CONTO RESIDUI 1992 E PREC.</u>				
1 - Situazione al 31/12/1992	- 223.132.545	+1.124.814.663	-1.985.325.025	- 1.083.642.907
2 - Variazioni per riaccert. residui:				
a) minori e maggiori residui att.	-	- 12.878.718	-	- 12.878.718
b) minori e magg. residui passivi			+1.543.732.852	+ 1.543.732.852
3 - Riscossione residui attivi	+ 474.831.838	- 474.831.838		
4 - Pagamento residui passivi	- 374.623.419		+ 374.623.419	
5 - Situazione aggiornata al 31/ 12/93 dei residui anni 92 e prec.	- 122.924.126	+ 637.104.107	- 66.968.754	+ 447.211.227
<u>CONTO COMPETENZA 1993</u>				
1 - Entrate accertate di cui				+ 4.617.862.422
2 - Riscosse e rimaste da riscuot.	+ 3.833.961.284	+ 783.901.138		
3 - Spese impegnate di cui:				- 3.513.136.812
4 - Pagate e rimaste da pagare	- 3.336.146.128		- 176.990.684	
5 - Situazione al 31.12.1993 della competenza 1993	+ 497.815.156	+ 783.901.138	- 176.990.684	+ 1.104.725.610
Situz.gener. am.va al 31.12.1993	+ 374.891.030	+1.421.005.245	- 243.959.438	+ 1.551.936.837
6 - Differenza tra residui		+ 1.177.045.807		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si deduce che:

- vi è esatta corrispondenza, oltre al risultato di cassa, delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e delle somme rimaste da pagare (residui passivi), con quelle rispettivamente risultanti dal conto di cassa e dal conto finanziario, relativo alle entrate e alle spese della competenza e dei residui attivi e passivi;
- complessivamente, la gestione dell'anno 1993 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di L. 1.551.936.837, il quale è costituito da un avanzo di amministrazione del conto dei residui 1992 ed anni precedenti di L. 447.211.227 e da un risultato finanziario della gestione 1992 avanzo di amministrazione della competenza 1993 di lire 1.104.725.610.

E' importante rilevare, come si sia passati da un disavanzo di amministrazione, registrato alla chiusura dell'esercizio 1992 di £ 1.083.642.907 ad una situazione di avanzo negli stessi residui di £ 447.211.227, per effetto dell'annullamento di residui passivi 1992 ed anni precedenti di £ 1.543.732.852, di cui afferenti la parte corrente-£ 166.290.736, il conto capitale £ 1.335.555.410 e le partite di giro £ 41.886.706.

D - Il conto economico al 31.12.93 e la risultante di:

Componenti positive di reddito (+)

1 - Finanziarie:

- Entrate correnti	£ 4.221.623.772	£ 4.221.623.772
--------------------	-----------------	-----------------

2 - Patrimoniali:

a) Sopravvenienze attive:

- Incremento valore degli immobili proveniente da pagamento di corrispondenti residui passive 1992 ed anni precedenti	£ 160.517.000	
- Incremento, come sopra indicato del valore dei beni mobili	£ 26.014.590	
	<u>£ 186.531.590</u>	£ 186.531.590

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Insussistenze attive:		
- Annullamento di residui passivi 1992 e retro		£ 1.543.732.852
Totale componenti positive di reddito		<u>£ 5.951.888.214</u>
 <u>Componenti negative di reddito (-)</u>		
1 - Finanziarie:		
- Spese correnti	£ 3.014.158.586	£ 3.014.158.586
2 - Patrimoniali		
a) Insussistenze passive:		
- minori residui attivi		£ 12.878.718
- Annullamento delle seguenti poste patrimoniali risultanti al 31.12.1992, quali valori corrispondenti a residui pas- sivi in conto capitale, in luogo di costi effettivamen- te sostenuti:		
Titoli dello Stato	£ 1.300.000.000	
Deposito bancario pronto contro termine	<u>£ 400.000</u>	
		£ 1.300.400.000
- Accantonamenti ai Fondi:		
TFR del personale	£ 33.681.573	
Deperimento e Ammortamento Mobili	<u>£ 36.000.000</u>	
		<u>£ 69.681.573</u>
Totale componenti negative di reddito		£ 4.397.118.877
- Avanzo economico esercizio 1993		<u>£ 1.554.769.337</u>
Totale a pareggio		<u>£ 5.951.888.214</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ponendo a raffronto le su indicate componenti in relazione alla rispettiva origine dei fatti finanziari e non finanziari, l'avanzo economico su richiamato si presenta costituito come segue:

- componenti finanziarie positive (entrate correnti)		+ £ 4.221.623.772
- componenti finanziarie negative (spese correnti)		- £ 3.014.158.586
avanzo economico finanziario		<u>+ £ 1.207.465.186</u>
- componenti positive patrimoniali	+ £ 1.730.264.442	
- componenti negative patrimoniali	- £ 1.382.960.291	
avanzo economico patrimoniale	<u>+ £ 347.304.151</u>	<u>+ £ 347.304.151</u>
Totale avanzo economico 1993		<u><u>+ £ 1.554.769.337</u></u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E - Situazione patrimoniale

al 31.12.1993

è la risultante dei seguenti valori dei cespiti alle:

Denominazione delle singole attività e passività	Consistenze al 1.1.1993	Variazioni avvenute nel 1993		Consistenze al 31.12.93
		in aumento	in riduzione	
<u>Attività</u>				
1) Terreni e Fabbricati	2.550.650.749	160.517.000	—	2.711.167.749
2) Oggetti d'arte	1.497.300	—	—	1.497.300
3) Mobili	789.326.573	26.014.590	—	815.341.163
4) Libri	2.872.771	—	—	2.872.771
5) Titoli	1.300.000.000	—	1.300.000.000	—
6) Depositi pronti contro termine	400.000	—	400.000	—
7) Residui attivi	1.124.814.663	783.901.138	487.710.556	1.421.005.245
8) Cassa	—	4.308.793.122	3.933.902.092 ^(a)	374.891.030
Totale attività	5.769.562.056	5.279.225.850	5.722.012.648	5.326.775.258
<u>Passività</u>				
9) Disavanzo di cassa	223.132.545	—	223.132.545	—
10) Residui passivi	1.985.325.025	176.990.684	1.918.336.271 ^(b)	243.959.438
11) Mutui passivi	786.784.110	—	102.739.576	684.044.534
12) TFR personale	131.365.567	33.681.573	—	165.047.140
12) Deperiment. e Ammort.	326.064.046	36.000.000	—	362.064.046
Totale passività	3.452.671.293	246.672.257	2.244.228.392	1.455.115.158
13) Patrimonio netto	2.316.890.763	+5.032.553.593 ^(c)	-3.477.784.256 ^(c)	3.871.660.100
Totale a pareggio	5.769.562.056	5.279.225.850	5.722.012.648	5.326.775.258

Differenza tra le variazioni di Patrimonio netto + 1.240.412.012

(a) di cui: pagamenti dell'anno 1993 £ 3.710.769.547 (in conto competenza 3.336.146.128 + in conto residui 374.623.419) ed estinzione disavanzo di cassa al 31.12.1992 £ 223.132.545.

(b) di cui: pagamento di residui passivi £ 374.623.419 ed economie di residui passivi 1992 e retro £ 1.543.732.852.

(c) l'avanzo economico è la risultante di variazioni di Patrimonio netto positive + 5.032.553.593 - quelle negative 3.477.784.256 = 1.554.769.337.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poste a confronto le variazioni nette patrimoniali, come di seguito indicate:

- variazioni in aumento delle Attività	£ 5.279.225.850
- variazioni in diminuzione delle Passività	<u>£ 2.244.228.392</u>
totale variazioni positive patrimoniali	+ £ 7.523.454.242
- variazioni in aumento delle Passività	£ 246.672.257
- variazioni in diminuzione delle Attività	<u>£ 5.722.012.648</u>
totale variazioni negative patrimoniali	- £ 5.968.684.905
si determina per differenza un incremento di Patrimonio netto di	+ <u>£ 1.554.769.337</u>

cifra la quale risulta uguale all'avanzo economico, già indicato nel rispettivo conto.

Ovviamente, allo stesso risultato si giunge, qualora si pongano a raffronto:

- il Patrimonio netto al 31.12.1993, risultante nella cifra	£ 3.871.660.100
- ed il Patrimonio netto al 31.12.1992 risultante di	<u>£ 2.316.890.763</u>
Incremento netto di Patrimonio netto conseguito nella gestione-esercizio 1993	<u>£ 1.554.769.337</u>

Aggiungasi inoltre, che nessun riscontro di valori tra la su indicata situazione patrimoniale ed il riassunto degli inventari è stato possibile effettuare, in quanto gli inventari, nonostante l'avvenuta ricognizione dei beni, attualmente non risultano ancora completati con l'indicazione dei rispettivi valori dei cespiti patrimoniali.

F - Considerazioni finali e conclusioni

Visti i lusinghieri risultati di gestione conseguiti alla fine dell'anno 1993, caratterizzati, sotto l'aspetto finanziario: da un avanzo di cassa (ml 374,89) e da un avanzo di amministrazione (di complessive ml 1.551,94 di cui: in conto residui 1992 ed anni precedenti ml 447,21 ed in conto competenza dell'anno 1993 di ml 1.104,72) e sotto l'aspetto economico -patrimoniale; da analogo avanzo economico per ml 1.543,89; si considera che ciò è potuto avvenire in quanto l'amministrazione dell'ENS - si è scrupolosamente attenuta ai principi sanciti dalla contabilità pubblica in generale e cioè il conseguimento dell'indispensabile pareggio nel proprio bilancio, agendovi di conseguenza, mediante la riduzione delle spese di gestione di parte corrente della competenza 1993 (al punto da conseguire un avanzo tra le suddette entrate e spese per ml. 1.207,46) nonché la riduzione e/o l'annullamento dei residui passivi per ml. L. 1.543,73 (di cui: di parte corrente ml 166,29 in conto capitale ml 1.335,55 ed in partite di giro ml 41,89) dandovi, soprattutto, maggior chiarezza al proprio bilancio.

Quanto all'annullamento dei residui passivi, l'ENS teneva in debito conto che:

- quanto ai residui passivi di parte corrente ml 165,05: gli stessi già figuravano come posta patrimoniale del passivo, sotto la voce "Accantonamento per TFR del personale";
- quanto ai residui passivi in conto capitale ml 1.335,55: gli stessi erano costituiti da reinvestimenti programmati ma non impegnati al 31.12.1993 in titoli dello Stato (BOT per ml 1.300,00) e da ripristini e trasformazioni di immobili relativi ad un programma già esaurito con residui ml 1,57 e da versamenti in deposito per ml 30,00; che non fu potuto conseguire per la mancanza di fondi di cassa disponibili.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pertanto, nessuna turbativa viene o possa crearsi all'equilibrio del bilancio, nei prossimi esercizi soprattutto perchè detti residui passivi non discendevano o possano essere collegati ad impegni di spesa formali.

Quanto sopra evidenziato e considerato, aggiungasi che dalle verifiche eseguite sui documenti che formano il consuntivo dell'anno 1993 e da quelle eseguite periodicamente durante l'anno 1993, il Collegio Centrale dei Sindaci non ha rilevato la esistenza di particolari irregolarità, salvo qualcuna di natura contabile prontamente sistemata. Tuttavia ritiene di dover ribadire, analogamente peraltro a quanto evidenziato alla chiusura dell'anno 1992 che necessita formare presso l'Ente suddetto un piano organico sia dei reinvestimenti in titoli dello Stato (ed al riguardo si ricorda che, negli anni precedenti dal 1978 al 1992 detti titoli sono sempre esistiti sino a raggiungere l'ammontare di ml 1.300,00 in quanto collegati a beni venduti dell'eredità Moro) che quelli relativi al ripristino dei depositi bancari "pronto controtermine" nella misura massima di ml 1.250, in attesa del definitivo utilizzo delle disponibilità liquide provenienti da contribuzioni straordinarie dei soci negli anni 1989 e 1990, all'epoca accantonate in un Fondo denominato "opere sociali in favore dei Sordomuti" e successivamente utilizzate per far fronte alle esigenze di cassa dell'Ente negli anni 1991 e 1992.

A completamento della presente relazione, il Collegio Centrale dei Sindaci dell'ENS,

Dichiara

che i risultati di gestione sopra riportati:

- nel conto finanziario;
- nel conto economico;
- nella situazione patrimoniale;

i quali formano il consuntivo dell'anno 1993, sono stati accertati esatti e veritieri e perciò

Propone

all'Organo deliberante competente dell'ENS la relativa approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art.27 dello Statuto.

Letto il presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Collegio Centrale dei Sindaci
Antonio Delfino - Presidente
Dario Marinucci - Componente
Anna Paola Olivi - Componente

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O D I C A S S A A L 31.12.93

TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI	4.308.793.122 -
TOTALE GENERALE DEI PAGAMENTI	3.710.769.547 -
DISAVANZO DI CASSA AL 31.12.1992	223.132.545 =

SALDO DI CASSA ES. FINANZIARIO 1993	374.891.030
	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D - Il conto economico al 31.12.93 e la risultante di:

Componenti positive di reddito (+)

1 - Finanziarie:		
- Entrate correnti	£ 4.221.623.772	£ 4.221.623.772
2 - Patrimoniali:		
a) Sopravvenienze attive:		
- Incremento valore degli immobili proveniente da pagamento di cor- rispondenti residui passive 1992 ed anni precedenti	£ 160.517.000	
- Incremento, come sopra indicato del valore dei beni mobili	£ 26.014.590	
	<u>£ 186.531.590</u>	£ 186.531.590
b) Insussistenze attive:		
- Annullamento di residui passivi 1992 e retro		£ 1.543.732.852
Totale componenti positive di reddito		<u>£ 5.951.888.214</u>

Componenti negative di reddito (-)

1 - Finanziarie:		
- Spese correnti	£ 3.014.158.586	£ 3.014.158.586
2 - Patrimoniali		
a) Insussistenze passive:		
- minori residui attivi		£ 12.878.718
- Annullamento delle seguenti poste patrimoniali risultanti al 31.12.1992, quali valori corrispondenti a residui pas- sivi in conto capitale, in luogo di costi effettivamen- te sostenuti:		
Titoli dello Stato	£ 1.300.000.000	
Deposito bancario pronto contro termine	£ <u>400.000</u>	£ 1.300.400.000
- Accantonamenti ai Fondi:		
TFR del personale	£ 33.681.573	
Deperimento e Ammortamento Mobili	£ <u>36.000.000</u>	£ 69.681.573
Totale componenti negative di reddito		£ 4.397.118.877
- Avanzo economico eservizio 1993		<u>£ 1.554.769.337</u>
Totale a pareggio		<u>£ 5.951.888.214</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ponendo a raffronto le su indicate componenti in relazione alla rispettiva origine dei fatti finanziari e non finanziari, l'avanzo economico su richiamato si presenta costituito come segue:

- componenti finanziarie positive (entrate correnti)		+ £ 4.221.623.772
- componenti finanziarie negative (spese correnti)		- £ 3.014.158.586
avanzo economico finanziario		+ £ 1.207.465.186
- componenti positive patrimoniali	+ £ 1.730.264.442	
- componenti negative patrimoniali	- £ 1.382.960.291	
avanzo economico patrimoniale	+ £ 347.304.151	+ £ 347.304.151
Totale avanzo economico 1993		+ £ 1.554.769.337

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O D I A M M I N I S T R A Z I O N E

Avanzo di cassa			+	374.891.030
Residui attivi :				
	1993 e prec.	637.104.107		
	1993 compet.	783.901.138	+	1.421.005.245
		=====		
Residui passivi :				
	1993 e prec.	66.968.754		
	1993 compet.	176.990.684	-	243.959.438
		=====		-----
Avanzo amministrativo al 31.12.93			+	1.551.936.837

RAFFRONTO CON L'ANNO PREC. 1992

- Disavanzo amm. al 31.12.92	-	1.083.652.907
- Avanzo amm. al 31.12.93	+	1.551.936.837

- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+	468.283.930

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E 1 9 9 3

DESCRIZIONE DEI CAPITOLI PATRIMONIALI	TOTALE CONSISTENZE AL	VARIAZIONI ACCERTATE NELL'ESERCIZIO 1993 IN	TOTALE CONSISTENZE AL
	31.12.92	+	31.12.93
ATTIVITA'			
1 Terreni e Fabbricati	2.550.650.749	160.517.000	2.711.167.749
2 Oggetti d'arte	1.497.300		1.497.300
3 Mobili	789.326.573	26.014.590	815.341.163
4 Libri	2.872.771		2.872.771
5 Residui Attivi	1.124.814.663	296.190.582	1.421.005.245
6 Titoli	1.300.000.000	1.300.000.000	2.600.000.000
7 Cassa	0	374.891.030	374.891.030
8 Depositi Bancari pronto contro termine	400.000	0	400.000
TOTALE ATTIVITA'	5.769.562.056	+ 857.613.202	6.627.175.258
PASSIVITA'			
1 Accantonamento IFR	131.365.567	33.681.573	165.047.140
2 Mutui Passivi	786.784.110		786.784.110
3 Residui Passivi	1.985.325.025	1.741.365.587	3.726.690.612
4 Dep. e Amm. mobili	326.064.046	36.000.000	362.064.046
5 Disavanzo di cassa	223.132.545	223.132.545	446.265.090
TOTALE PASSIVITA'	3.452.671.293	1.811.047.160	5.263.718.453
PATRIMONIO NETTO	2.316.890.763	953.433.958	3.270.324.721
AVANZO ECONOMICO		+ 1.554.769.337	1.554.769.337

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O F I N A N Z I A R I O

COMPETENZA 1993

ENTRATE

- correnti	4.221.623.772
- conto capitale	0
- partite di giro	396.238.650

	4.617.862.422
	=====

SPESE

- correnti	3.014.158.586
- conto capitale	102.739.576
- partite di giro	396.238.650

	3.513.136.812
	=====

DIFFERENZE TRA ENTRATE-SPESE

- correnti	+ 1.207.465.186
- conto capitale	- 102.739.576
- partite di giro	0

	1.104.725.610
	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1993

ENTRATE

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO			TOTALE	TOTALE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1993	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISOLTERE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/93	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RINCHIESTA AL 31/12/93	RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISOLTERE	GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA RISOLTERE
1	Categ. 1 - Entrate derivanti da prestazioni e servizi e vendita di beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Categ. 2 - Entrate contributive	1.800.000.000	1.800.000.000	1.158.172.500	641.827.400	0	659.787.004	659.787.004	359.380.230	290.406.774	11.327.552.830	932.234.174
2/1	Contrib. soci provenienti dai tesseramenti da destinare al conseq. finalita' assoc. (Contributi volontari dei soci a parzialta' copert. dei disav. di amministr. al 31/12)	80.000.000	79.256.667	79.256.667	0	(733.333)	0	0	0	0	79.256.667	0
	TOTALE CATEGORIA 2	1.800.000.000	1.879.256.667	1.227.429.267	641.827.400	(733.333)	659.787.004	659.787.004	359.380.230	290.406.774	11.606.819.497	932.234.174
3	Categ. 3 - Trasferimenti attivi correnti	1.800.000.000	1.799.998.000	1.799.998.000	0	(2.000)	0	0	0	0	11.799.998.000	0
4	Contrib. straordinari da Enti, Societa' Privati per le finalita' dell'Ente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Contrib. eventuali Stato a copert. spec. di istrum. inerenti le finalita' istituz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 3	1.800.000.000	1.799.998.000	1.799.998.000	0	(2.000)	0	0	0	0	11.799.998.000	0
6	Categ. 4 - Redditi e proventi patrimoniali	429.435.919	429.435.919	352.389.652	77.046.267	0	150.569.331	150.569.331	76.921.140	72.648.191	429.310.992	150.634.258
7	Int. e proventi su tit. a debito Stato (BOT e Tit. e proventi su conto di tesoreria)	2.926.938	2.926.938	2.926.938	0	0	0	0	0	0	2.926.938	0
8	Interessi attivi sul conto corrente posti	2.000.000	0	0	0	(2.000.000)	3.888.770	3.888.770	0	3.888.770	0	3.888.770
10	Int. attivi bancari per impieghi disponibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Liquide a pronto contro versame	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 4	434.362.857	432.362.857	355.316.590	77.046.267	(2.000.000)	154.458.101	154.458.101	76.921.140	77.536.961	432.237.930	154.563.028
11	Categ. 5 - Entrate non classif. in altre	110.000.000	109.996.248	109.996.248	0	(3.752)	22.000.000	22.000.000	9.578.000	12.422.000	119.574.248	12.422.000
	Entrate eventuali	110.000.000	109.996.248	109.996.248	0	(3.752)	22.000.000	22.000.000	9.578.000	12.422.000	119.574.248	12.422.000
	TOTALE CATEGORIA 5	110.000.000	109.996.248	109.996.248	0	(3.752)	22.000.000	22.000.000	9.578.000	12.422.000	119.574.248	12.422.000
12	Categ. 6 - Poste correttive e compensati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Idi. spese correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fitto locali Sez. Prov. e Centri di Cultura Ricreativi e Sportivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOT. ENTRATE ORDINAMENTI	4.224.362.857	4.221.623.772	3.902.750.305	718.873.467	(2.737.053)	836.245.105	836.245.105	455.679.370	380.365.735	13.958.629.675	11.099.239.202

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO			TOTALE		
		PREVISIONE DEFINITIVA 1993	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISCUOTERE E PREVISIONE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/93	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RIFORMATA AL 31/12/93	RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISCUOTERE	TOTALE DELLE RISCOSSIONI
	13 Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0 (11.700.000.000)	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 7	11.700.000.000	0	0	0	0 (11.700.000.000)	0	0	0	0	0	0
	14 Alienaz. imp. tecnici, attrezz. e sacchi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	15 Realizzo di valori mobiliari (di disponibilita' liquide)	0	0	0	0	0	10.794.938	(10.794.938)	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 9	0	0	0	0	0	10.794.938	(10.794.938)	0	0	0	0
	16 Donazioni, lasciti ad altre somme	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	17 Contributi volontari dei soci da destinare all'auto finanziamento della gestione ENI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	18 Riscossione Crediti c/o BNL pronto contro termine (sorte cal)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	19 Riscossione crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	20 Accensione di crediti (ristrutturazioni - rifinanziamento impianti)	0	0	0	0	0	1.400.220	(1.400.220)	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 12	0	0	0	0	0	1.400.220	(1.400.220)	0	0	0	0
	TOT. ENTRATE C/CAPITALE	11.700.000.000	0	0	0	0 (11.700.000.000)	12.195.158	(12.195.158)	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO					TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE
		PREVISIONE DEFINITIVA 1983	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISCOUOTERE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/93	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RISCOUOTUTA AL 31/12/93	RISCOSSIONI	SOMME RINVIATE DA RISCOUOTERE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE
	Categ. 13 - Estratte aventi natura di partite di giro												
	Ritenute al personale	207.408.062	207.408.062	207.408.062	0	0						207.408.062	0
21	Ritenute erariali	57.960.162	57.960.162	46.942.932	11.017.230	0						46.942.932	11.017.230
23	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0	0	0	0	0						0	0
	Ritenute diverse per conto terzi	0	0	0	0	0						0	0
24	Fondo Terzi	54.834.000	76.437.093	54.433.333	(600.667)	(600.667)	683.560				683.560	54.433.333	0
25	Partite in conto sospeso (Rimborsi antichi leffattuate alle Istituz.ENS e all'ecomas) fondo accantonato, ecc)	100.000.000	76.437.093	22.428.652	54.010.441	(23.562.907)	275.690.840				18.982.468	41.379.120	310.748.013
	TOTALE CATEGORIA 13	420.202.224	396.238.650	331.210.979	65.027.671	(23.963.574)	276.374.400	683.560	275.690.840	18.982.468	256.738.372	350.163.447	321.766.043
	TOT. PARTITE DI BIURO	420.202.224	396.238.650	331.210.979	65.027.671	(23.963.574)	276.374.400	683.560	275.690.840	18.982.468	256.738.372	350.163.447	321.766.043

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO

C A P I	COMPETENZA				RESIDUO				TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUTTERE		TOTALE GENERALE DELLE SOMME RISCOSSIONI			
	PREVISIONE DEFINITIVA 1983	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	SOMME RIMASTE DA RISCUTTERE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/93	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RICOSSIONI AL 31/12/93	RISCOSSIONI DA RISCUTTERE	SOMME RIMASTE DA RISCUTTERE	RISCOSSIONI	SOMME RIMASTE DA RISCUTTERE	RISCOSSIONI	SOMME RIMASTE DA RISCUTTERE
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1)	14.224.362.857	4.221.623.772	13.502.750.305	718.873.467	(2.739.085)	836.245.105	0	836.245.105	455.873.370	380.365.735	13.938.629.675	13.938.629.675	11.099.239.202	2.839.390.473
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	11.700.000.000	0	0	0	(1.700.000.000)	12.195.158	(12.195.158)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE PARTITE DI 6100 (TITOLO 3)	420.202.224	396.238.650	331.210.979	65.027.671	(23.963.574)	276.374.400	(683.560)	275.690.840	18.952.468	256.738.372	350.163.447	350.163.447	321.766.043	28.397.404
TOTALE GENERALE ENTRATE	16.344.565.081	4.617.862.422	13.833.961.284	783.901.138	(1.726.702.659)	1.124.814.663	(12.878.718)	1.111.935.945	474.825.838	637.104.107	14.308.793.122	14.308.793.122	11.421.005.245	2.887.787.877

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1993

SPSE

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO					TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE		TOTALE GENERALE DEI PAGAMENTI	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE
		PREVISIONE DEFINITIVA 1993	IMPEGNI	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE 01/01/93	CONSISTENZA AL 01/01/93	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/93	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE	TOTALE	TOTALE		
	Disavanzo di cassa al 31/12/92	223.132.545	0	0	0	0	223.132.545	0	223.132.545	223.132.545	0	0	223.132.545	0	0
	Disavanzo amministrativo al 31/12/1992	11.082.642.307	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI														
1	Categ. 1 - Spese per gli organi dell'Unità	112.871.306	111.697.205	111.697.205	0	(1.174.101)	0	0	0	0	0	0	0	111.697.205	0
	le di controllo (indenn., comp. fattori premi														
2	Rimb. spese e indenn. assunzione Organi Cei	197.815.242	197.661.040	197.661.040	0	(154.202)	0	0	0	0	0	0	0	197.661.040	0
	idib. di contr. e a comp. di comm. c/o 1°														
12/1	Congr. Nazionale Strav. e Cons. Nazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 1	310.686.548	309.358.245	309.358.245	0	(1.328.303)	0	0	0	0	0	0	0	309.358.245	0
	Cat. 2 - Oneri pers. in attivita' di ser														
3	Oneri per il personale dipendente in ser	450.000.000	424.756.914	424.756.914	0	(25.243.086)	139.804.054	0	0	0	0	0	0	424.756.914	0
	presso la Sede Centrale														
3/1	Cassa Scala ed altri straordinario 1976	101.564.132	101.564.132	76.272.905	25.291.227	0	0	0	0	0	0	0	0	76.272.905	25.291.227
	straguardazionale eredi Federico Antonio														
4	Oneri prestazioni effettuate da consulenti	71.205.900	68.603.706	67.057.906	1.545.800	(2.602.094)	12.500.000	(787.000)	11.713.000	11.713.000	0	0	0	78.770.906	1.545.800
	le collaboratori presso Sede Centrale														
5	Oneri assicurativi e previdenziali a car	200.000.000	155.260.782	122.250.782	33.010.000	(44.739.218)	22.499.000	(84.431)	22.414.569	22.414.569	0	0	0	144.665.351	33.010.000
	degl'ENS per pers. in serv. c/o Sede Cent														
	TOTALE CATEGORIA 2	622.769.332	750.180.524	690.338.507	59.847.027	(72.384.296)	174.803.054	(140.875.485)	34.927.569	34.927.569	0	0	0	724.466.076	59.847.027
	Cat. 3 - Spese acq. beni consumo e di ser														
6	Manut. ordinaria dei nobili e degli impil	97.635.364	52.696.471	52.696.471	0	(45.139.093)	0	0	0	0	0	0	0	52.696.471	0
	Polizia dei locali														
7	Manut. ordinaria dei nobili e degli impil	67.899.000	67.899.000	67.899.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67.899.000	0
	per uffici e centro contabile														
8	Acq. materiali consumabili, mat. mater. tel	10.135.487	9.983.167	9.983.167	0	(152.320)	2.325.860	(179.690)	2.145.570	2.145.570	0	0	0	12.128.737	0
	per uffici e centro contabile														
9	Acq. pubblicazioni spec., giornali, rivivi	2.897.663	2.681.536	2.681.536	0	(216.127)	0	0	0	0	0	0	0	2.681.536	0
	Illustrazioni, riscaldamento, acqua														
10	Illustrazioni, riscaldamento, acqua	136.814.728	136.814.628	136.814.628	0	(100)	29.000.000	0	29.000.000	4.666.000	24.334.000	0	0	141.480.628	24.334.000
	Postali, telegrafiche e telefoniche														
11	Postali, telegrafiche e telefoniche	60.518.000	59.855.963	59.855.963	0	(662.037)	0	0	0	0	0	0	0	59.855.963	0
	Serv. autom. icarb., mant., nol. pezzi tras														
12	Serv. autom. icarb., mant., nol. pezzi tras	29.217.400	28.651.900	28.651.900	0	(565.500)	0	0	0	0	0	0	0	28.651.900	0
	Verie e casuali														
13	Verie e casuali	10.023.560	10.023.560	10.023.560	0	0	12.125	(12.125)	0	0	0	0	0	10.023.560	0
	Spese org. assoc. convegni, manifest. culi														
14	Spese org. assoc. convegni, manifest. culi	29.799.500	29.799.500	29.799.500	0	0	4.000.000	(1.809.400)	2.190.600	2.190.600	0	0	0	31.990.100	0
	Stampa public. per i servizi dell'aggiucti														
15	Stampa public. per i servizi dell'aggiucti	120.000.000	120.000.000	120.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	120.000.000	0
	Manut. ordinaria degli immobili, dei loca														
16	Manut. ordinaria degli immobili, dei loca	15.913.658	15.659.279	15.659.279	0	(254.377)	0	0	0	0	0	0	0	15.659.279	0
	loggi impianti fissi (partecipanz)														
16/1	Manif. fabricato	8.249.000	8.249.000	8.249.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.249.000	0
	TOTALE CATEGORIA 3	589.303.559	542.314.004	526.908.669	15.405.335	(46.989.554)	35.337.965	(2.901.215)	9.062.170	9.062.170	24.334.000	0	0	555.910.639	24.334.000
	TOTALE	1.903.855.149	1.903.855.149	1.903.855.149	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.903.855.149	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA						RESIDUO				TOTALE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1953	IMPEGNI	PAGAMENTI	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/53	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RICOBERTATA AL 31/12/53	PAGAMENTI	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE
17	Contrib. attivita' sociali, culturale e specialistica delle Sez. Provinciali ENSI	161.114,011	159.694,511	159.694,511	0	(1.417,500)	0	0	0	0	0	159.694,511	0
18	Finanziamento cicli di passaggio di pitture fotografiche film e cortometraggi	2.221,433	1.882,433	1.882,433	0	(339,000)	0	0	0	0	0	1.882,433	0
19	Prep. e diffusione attraverso canali teletelidi interesse regione, di programmi per i	9.394,193	9.394,193	9.394,193	0	0	40.000,000	39.045,878	0	46.440,071	0	46.440,071	0
20	Spese funzionamento centri di comunicazioni	19.670,250	19.670,250	19.670,250	0	0	873,000	0	0	0	0	19.670,250	0
21	Spese per produz. e divulgazione del libro giornale "prefo-attico-visivo" e per la dotazione di attrezzature speciali per la comunicazi	43.150,752	43.150,752	43.150,752	0	0	0	0	0	0	0	43.150,752	0
22	Finanziamento commiss. tecnico-scientifici analoghe a quella della FRS	18.000,000	8.925,000	8.925,000	0	(9.075,000)	46.362,300	44.217,987	44.217,987	0	53.142,987	0	
23	Funzi. di commiss. per i rapporti con dist. scolasti per inser. alunni scuole ordinarie	600,000	600,000	600,000	0	0	16.000,000	15.292,372	15.292,372	0	15.892,372	0	
24	Contrib. alle 94 Sez. Prov. li Ente e com. per attivita' associative e di rappresentazi	600.000,000	518.221,284	518.221,284	0	(81.778,716)	2.909,500	120.000	120.000	0	518.341,284	0	
25	Contrib. alle Sez. Prov. li per compensi i collaboratori udenti e consulenti regioni	138.561,750	127.014,750	127.014,750	0	(11.547,000)	6.000,000	5.947,000	5.947,000	0	132.961,750	0	
TOTALE CATEGORIA 4		992.712,789	886.555,173	887.508,932	1.046,241	(104.157,616)	112.144,800	104.623,237	104.623,237	0	992.132,169	1.046,241	
Cat. 5 - Trasferimento passivi													
Contributi concessi e sovvenzioni													
la fondo perduto													
26	Contrib. alla Federazione Mondiale Sordi	27.013,766	25.040,739	25.040,739	0	(1.973,027)	0	0	0	0	25.040,739	0	
27	Contrib. a istit. special. non Ente con fini di studio, diapos. terapia e assist. si	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	Contrib. a sordi e famiglia e difesa verso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	Contrib. per attiv. assoc. centri cultura, igiev., borse studio, assistenza legale	32.430,344	32.350,849	32.350,849	0	(79,495)	3.000,000	3.000,000	3.000,000	0	32.350,849	3.000,000	
29/1	Contrib. professionali per Sordomuti	18.825,000	18.825,000	18.825,000	0	0	0	0	0	0	18.825,000	0	
30	Contributi alla FSSI	15.000,000	0	0	0	(15.000,000)	0	0	0	0	0	0	
TOTALE CATEGORIA 5		53.269,110	76.216,588	76.216,588	0	(17.052,322)	3.000,000	3.000,000	3.000,000	0	76.216,588	3.000,000	
Cat. 6 - Altri finanziari													
liberi serv. bancario di tesoreria con anticipazioni tecniche di cassa													
31	Contrib. int. passivi sul c/c di tesoreri	102.270,857	102.270,857	102.270,857	0	0	3.897,315	3.897,315	3.897,315	0	102.270,857	0	
32	Interessi passivi su mutui	132.243,399	132.243,399	132.243,399	0	0	10.794,938	10.794,938	10.794,938	0	132.243,399	0	
32/1	liberi per subilizzo BOT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE CATEGORIA 6		234.514,166	234.514,166	234.514,166	0	0	14.692,253	14.692,253	14.692,253	0	234.514,166	0	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA						RESIDUO				TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1993	IMPEGNI	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/93	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/93	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE	PAGAMENTI	SOMME RINVIATE DA PAGARE
33	Imposte sui redditi pers.-giuridiche dovuti sulla competenza dell'anno in corso (199)	142.753.838	117.604.838	117.604.838	0	(25.149.000)	0	0	0	0	0	0	0
34	Imposta locale sui redd. anno in corso (1)	18.886.872	7.065.398	7.065.398	0	(11.761.474)	1.400.220	1.400.220	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 7	161.580.710	124.670.236	124.670.236	0	(36.910.474)	1.400.220	1.400.220	0	0	0	0	0
35	Cat. 8 - Spese non classif. in altre voci (oneri prestazioni professionali, tecnici e legali; progetti, studi e collaudi, assi	89.839.640	86.344.640	86.344.640	0	(1.495.000)	13.100.000	13.100.000	3.025.000	10.075.000	3.025.000	10.075.000	10.075.000
36	Fondo di riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 8	89.839.640	86.344.640	86.344.640	0	(1.495.000)	13.100.000	13.100.000	3.025.000	10.075.000	3.025.000	10.075.000	10.075.000
	Cat. 9 - Poste correttive e compensative (entrate correnti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37	Riborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE SPESE CORRETTIVE	3.294.616.453	3.014.130.586	12.937.859.983	76.298.603	(280.517.867)	234.477.712	(166.290.726)	186.186.976	150.777.976	37.409.000	13.088.537.959	113.707.603
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE												
	Cat. 10 - Acquisto beni di uso durevole (mobili e di diritti reali)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
38	Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni (edilizie e grandi manutenzioni agli impianti)	0	0	162.087.000	0	0	162.087.000	(1.570.000)	160.517.000	160.517.000	0	160.517.000	0
39	Acquisto di immobili e di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 10	0	0	162.087.000	0	0	162.087.000	(1.570.000)	160.517.000	160.517.000	0	160.517.000	0
	Cat. 11 - Acquis. immobilizzazioni tecniche (acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
40	Acquisti mobili, macchine d'ufficio	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	(3.985.410)	26.014.590	26.014.590	0	26.014.590	0
41	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni (di mobili, macchine e impianti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 11	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	(3.985.410)	26.014.590	26.014.590	0	26.014.590	0
	Cat. 12 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42	Req. Titoli Stato ed assicurati (SOT e CI)	0	0	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	(1.300.000.000)	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 12	0	0	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	(1.300.000.000)	0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C	DENOMINAZIONE	COMPETENZA					RESIDUO					TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE	
		PREVISIONE DEFINITIVA 1993	IMPEGNI	PAGAMENTI DA PAGARE	SOMME RINVIATE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/93	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/93	PAGAMENTI DA PAGARE	SOMME RINVIATE DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RINVIATE DA PAGARE
43	Versamenti in deposito, anticipazioni per gestioni autonome di crediti diversi	0	0	0	0	0	30.000.000	(30.000.000)	0	0	0	0	0
44	Versamenti deposito fruttifero	11.313.126.345	0	0	0	11.313.126.345	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo opere sociali												
	TOTALE CATEGORIA 13	11.313.126.345	0	0	0	11.313.126.345	30.000.000	(30.000.000)	0	0	0	0	0
45	Ritorno estinzione mutui ed anticipazioni	102.739.576	102.739.576	102.739.576	0	0	0	0	0	0	102.739.576	0	
	Ritorno estinzione mutui ed anticipazioni												
	TOTALE CATEGORIA 14	102.739.576	102.739.576	102.739.576	0	0	0	0	0	0	102.739.576	0	
	TOT. SPESE C/CAPITALE	11.415.865.421	102.739.576	102.739.576	0	11.313.126.345	1.292.087.000	(1.325.535.410)	186.531.590	186.531.590	289.271.166	0	
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE												
	Cat. 15 - Spese aventi natura di partite di giro												
46	Ritorno al personale	207.408.062	207.408.062	161.120.276	46.287.786	0	21.400.899	0	21.400.899	21.400.899	0	182.531.175	
47	Ritorno ad assistenziali	57.960.162	57.960.162	57.939.200	20.960.962	0	0	0	0	0	0	57.939.200	
48	Ritorno diverse per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
49	Fondi di terzi	54.834.000	54.833.333	0	54.833.333	(400.667)	87.359.414	(41.886.706)	45.472.708	15.912.954	29.559.754	15.912.954	
50	Partite in conto sospeso (anticipazioni istituzioni ENS - Fondo economato, ecc.)	100.000.000	76.437.093	76.437.093	0	(23.562.907)	0	0	0	0	76.437.093	0	
	TOTALE CATEGORIA 15	429.202.224	396.238.650	295.546.569	100.682.081	(23.963.574)	108.760.313	(41.886.706)	66.873.607	37.313.653	29.559.754	332.860.422	
	TOT. PARTITE GIRO	429.202.224	396.238.650	295.546.569	100.682.081	(23.963.574)	108.760.313	(41.886.706)	66.873.607	37.313.653	29.559.754	332.860.422	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO

C A P	COMPETENZA				RESIDUO				TOTALE GENERALE DEI PARLAMENTI	TOTALE GENERALE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE	
	PREVISIONE DEFINITIVA 1983	IMPEGNI	PARLAMENTI SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA IMPEGNI E PREVISIONE	CONSISTENZA AL 01/01/83	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA RICEVERATA AL 31/12/83	PARLAMENTI SOMME RIMASTE DA PAGARE			
TOTALE SPESE CORRENTI (TITOLO I)	13.294.676.453	3.014.196.506	12.337.859.953	(80.294.603)	354.477.712	(166.290.750)	188.186.976	150.777.976	37.409.000	13.088.637.959	113.707.603
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (TITOLO II)	11.415.865.921	102.739.576	102.739.576	0	11.312.126.343	(11.325.325.410)	186.531.390	186.531.390	0	288.271.166	0
TOTALE SPESE PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	420.202.224	396.238.650	295.546.569	(23.963.574)	108.760.313	(41.886.760)	66.873.607	37.313.853	29.559.754	332.860.422	130.251.835
TOTALE SPESE	15.130.744.598	3.513.136.812	13.336.146.128	(1.617.607.766)	1.965.325.025	(11.543.732.852)	441.592.173	374.623.419	66.968.754	13.710.769.547	243.959.438
DISAVANZO DI C/RESA N. 31.12.82					223.132.545		223.132.545	223.132.545		223.132.545	
TOTALE GENERALE SPESE	15.130.744.598	3.513.136.812	13.336.146.128	(1.617.607.766)	2.208.457.570	(11.543.732.852)	664.724.718	597.755.964	66.968.754	13.933.902.092	243.959.438

